



**COMUNE di CAMPI BISENZIO
CITTA' METROPOLITANA di FIRENZE**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023/2025

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA	6
SEZIONE STRATEGICA	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale	9
Obiettivi individuati dal governo nazionale	9
Obiettivi individuati dalla programmazione regionale	13
La situazione a Campi Bisenzio	18
La popolazione	18
Situazione socio-economica	23
Valutazione della situazione socio-economica del territorio	24
Quadro delle condizioni interne all'ente	26
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente	26
Analisi finanziaria generale	27
Evoluzione delle entrate (accertato)	28
Evoluzione delle spese (impegnato)	28
Partite di giro (accertato/impegnato)	29
Analisi delle entrate	29
Entrate correnti	29
Analisi della spesa	34
Spesa in conto capitale - investimenti ed opere pubbliche	34
Spesa corrente	36
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti	38
Indebitamento	40
Risorse umane	41
Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica	42
PNRR - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza	44
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate	45
Razionalizzazione delle società partecipate ai sensi del d.lgs. 175/2019 (T.U.S.P.) e azioni conseguenti	46
Indirizzi strategici per gli organismi partecipati	48
Gestione aggregata dei servizi pubblici locali	49
Indirizzi strategici per le società partecipate	49
Indirizzi strategici specifici per le società controllate	51
Indirizzi generali per le fondazioni e associazioni	53
Indirizzi strategici specifici per le fondazioni e associazioni	54
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi	54
Le strutture dell'ente	55
Gli strumenti di programmazione negoziata	56
OBIETTIVI STRATEGICI	57
Descrizione delle missioni e dei programmi	58
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	58

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	66
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio.....	67
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	68
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	69
Missione 7 Turismo	70
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	70
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	71
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità.....	72
Missione 11 Soccorso civile	73
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	74
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	77
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	78
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	78
Missione 19 Relazioni internazionali.....	79
Missione 20 Debito pubblico	79
Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza	79
RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CORSO.....	80
SEZIONE OPERATIVA	81
Parte prima	82
Elenco dei programmi per missione.....	82
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	82
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	82
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	88
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio.....	89
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	91
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	92
Missione 7 Turismo	93
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	93
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	94
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità.....	95
Missione 11 Soccorso civile	95
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	96
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	99
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	100
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	100
Missione 19 Relazioni internazionali.....	100
Missione 20 Debito pubblico	101
Obiettivi operativi organismi partecipati	101
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	102
Parte corrente per missione e programma.....	103
Parte corrente per missione	103
Parte capitale per missione e programma	104
Parte capitale per missione.....	105
Parte seconda.....	106
Programmazione dei lavori pubblici	107
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	108
Programmazione del fabbisogno di personale	109
Piano biennale acquisti.....	112
Piano Investimenti.....	115

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 Andamento popolazione residente a fine anno dal 1995 al 2021	19
Tabella 2 - Quadro generale della popolazione	20
Tabella 3 -Tabella 3: Composizione delle famiglie per numero di componenti.....	20
Tabella 4 - Popolazione residente per classi di età e frazioni	21
Tabella 5 - Popolazione residente per classi di età e sesso	22
Tabella 6 - Dettaglio economia insediata.....	24
Tabella 7 - Evoluzione delle entrate	28
Tabella 8 - Evoluzione delle spese.....	28
Tabella 9 - Partire di giro	29
Tabella 10 - Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3	29
Tabella 11 - Evoluzione delle entrate correnti per abitante	31
Tabella 12 - Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	35
Tabella 13 - Impegni di parte capitale riepilogo per Missione	36
Tabella 14 - Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo	38
Tabella 15 - Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	39
Tabella 16 - Indebitamento	40
Tabella 17 - Dipendenti in servizio per categoria/livello.....	41
Tabella 18 - Parte corrente per missione e programma	103
Tabella 19 - Parte corrente per missione.....	103
Tabella 20 - Parte capitale per missione e programma	104
Tabella 21 - Parte capitale per missione	105

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Andamento popolazione residente a fine anno dal 1995 al 2021	19
Grafico 2 - Popolazione residente per classi di età e sesso	23
Grafico 3 - Numero addetti per settore	25
Grafico 4 - Composizione delle entrate correnti accertate.....	30
Grafico 5 - Raffronto delle entrate correnti per abitante.....	32
Grafico 6 - Evoluzione delle entrate correnti per titolo per abitante	33
Grafico 7 - Impegni anno in corso	36
Grafico 10 -Parte corrente per missione	104
Grafico 11 - Parte capitale per missione	106

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato presentate nel Consiglio Comunale del 16/7/2018, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Giustizia
- Ordine pubblico e sicurezza
- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Turismo
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Soccorso civile
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Tutela della salute

- Sviluppo economico e competitività
- Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
- Relazioni internazionali
- Fondi e accantonamenti
- Debito pubblico
- Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
- Il piano biennale degli acquisti
- il piano degli investimenti

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare. La relativa analisi strategica richiede l'approfondimento:

degli obiettivi individuati dal Governo, alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

della valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo;

dei parametri economici essenziali, a legislazione vigente, per definire l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel DEF – Documento di Economia e Finanza.

Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare. La relativa analisi strategica richiede l'approfondimento:

degli obiettivi individuati dal Governo, alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

della valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo;

dei parametri economici essenziali, a legislazione vigente, per definire l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel DEF –

Il quadro delle condizioni esterne relativo al livello nazionale è stato recentemente disegnato dal Documento di Economia e Finanza (DEF) 2022, curato dal Dipartimento del Tesoro ed approvato il 06 aprile 2022 dal Consiglio dei Ministri su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi e del Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco.

Nel 2021 l'economia italiana ha messo a segno un buon recupero, con una crescita del PIL pari al 6,6 per cento in termini reali e una discesa del deficit e del debito della Pubblica amministrazione (PA) in rapporto al PIL più accentuata del previsto, rispettivamente al 7,2 per cento e al 150,8 per cento del PIL (dal 9,6 per cento di deficit e 155,3 per cento di debito del 2020). La crescita del PIL registrata in corso d'anno dall'Italia (quarto trimestre 2021 su quarto trimestre 2020) è risultata la più elevata tra quella delle grandi economie

europee, grazie anche alle politiche adottate dal Governo per sostenere famiglie e imprese e al successo della campagna di vaccinazione anti-Covid.

Negli ultimi mesi dell'anno, il quadro economico si è deteriorato, non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron, ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche e i corsi dei diritti di emissione (ETS). La conseguente crescita del tasso di inflazione, comune a tutte le economie avanzate, seppure con diversa intensità, ha portato le principali banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva o, nel caso della Banca Centrale Europea, a segnalare l'approssimarsi di tale inversione di tendenza. Conseguentemente, i tassi di interesse sono saliti e il differenziale del rendimento sui titoli di Stato italiani nei confronti di quello sul Bund tedesco si è allargato. Le prospettive di crescita, sebbene riviste lievemente al ribasso, prima dello scoppio della guerra restavano comunque ampiamente favorevoli.

A febbraio, facendo seguito a una escalation militare, la Russia ha avviato la sua invasione dell'Ucraina, alla quale l'Unione Europea (UE), il G7 e numerosi altri Paesi hanno risposto con una serie di sanzioni economiche. Agli eventi bellici è conseguita un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime e si è accentuata la flessione della fiducia di imprese e famiglie. In Italia, a marzo l'inflazione al consumo è salita al 6,7 per cento e anche l'inflazione di fondo (al netto dei prodotti energetici e alimentari freschi), seppure assai più moderata, ha raggiunto il 2 per cento.

A fronte di questi sviluppi, le prospettive di crescita dell'economia appaiono oggi più deboli e assai più incerte che a inizio anno. Nell'aggiornamento della previsione ufficiale del DEF, il peggioramento del quadro economico è determinato dall'andamento delle variabili esogene - dai prezzi dell'energia ai tassi d'interesse, dal tasso di cambio ponderato dell'euro alla minor crescita prevista dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali variabili sono oggi tutte meno favorevoli rispetto al mese di settembre, in occasione della pubblicazione della precedente previsione ufficiale nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF).

Anche in conseguenza di un livello di partenza del PIL trimestrale più elevato a fine 2021 rispetto a quanto precedentemente stimato, nonché dell'impatto economico del conflitto e delle sanzioni imposte nei confronti della Russia, la previsione tendenziale di crescita del PIL per il 2022 scende dal 4,7 per cento dello scenario programmatico della NADEF al 2,9 per cento; quella per il 2023 dal 2,8 per cento al 2,3 per cento, mentre per il 2024 si ha solo una lieve riduzione, dall'1,9 per cento all'1,8 per cento. La previsione per il 2025 viene posta all'1,5 per cento, seguendo l'approccio secondo cui il tasso di crescita su un orizzonte a tre anni converge verso il tasso di crescita 'potenziale' dell'economia italiana, attualmente stimato pari all'1,4 per cento. Tale stima presuppone l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Alla luce delle tante incognite dell'attuale situazione, la previsione tendenziale è caratterizzata da notevoli rischi al ribasso. Tra questi spicca la possibile interruzione degli afflussi di gas naturale dalla Russia, che nel 2021 hanno rappresentato il 40 per cento delle importazioni italiane. Sebbene questo rischio sia già parzialmente incorporato negli attuali prezzi del gas e del petrolio, è plausibile ipotizzare che un completo blocco del gas russo causerebbe ulteriori aumenti dei prezzi, che influirebbero negativamente sul PIL e spingerebbero ulteriormente al rialzo l'inflazione. In tale scenario, la crescita media annua del 2022 potrebbe scendere sotto il 2,3 per cento ereditato dal 2021.

Il Governo già dal 2021 ha risposto al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica. Gli interventi - attuati in misura rilevante dal

terzo trimestre del 2021 - sono stati pari, in termini di indebitamento della PA, a 5,3 miliardi nel 2021 e a 14,7 miliardi per il primo semestre del 2022, quando si sono aggiunte misure in favore anche delle grandi imprese, incluse le 'energivore', per il contenimento del costo dei carburanti e a beneficio del settore dell'autotrasporto. Si può, inoltre, stimare che per effetto di tali misure l'aumento della bolletta energetica pagata da imprese e famiglie nel primo semestre si riduca di almeno un quarto rispetto a uno scenario senza gli interventi del Governo.

A queste misure si aggiungono ulteriori interventi adottati nei primi mesi dell'anno in favore di specifiche categorie (contributi a fondo perduto e sostegno della liquidità delle imprese), quelli per coprire parte dei costi di Regioni ed enti locali e quelli per il settore della sanità (nel complesso, per ulteriori 4,1 miliardi nel 2022).

Il Governo sta anche operando per una risposta più ampia e strutturale alla crisi energetica, sia con azioni a livello nazionale che con l'attiva partecipazione alla formulazione delle politiche europee. Sul fronte nazionale, di concerto con le imprese del settore, è in corso uno sforzo di ampliamento e diversificazione degli approvvigionamenti di gas tramite un maggior ricorso alle forniture attraverso i gasdotti meridionali, nonché di aumento delle importazioni di GPL e della capacità di rigassificazione. Sarà inoltre promosso un incremento della produzione nazionale di gas naturale e di biometano. All'impegno del Governo e delle società del settore per diversificare le fonti di approvvigionamento di gas si accompagnano sforzi crescenti per ridurre rapidamente la dipendenza dalle fonti fossili di energia attraverso l'impulso all'installazione di capacità produttiva di elettricità da fonti rinnovabili. Questa linea è coerente con la recente comunicazione REPowerEU della Commissione europea, la quale pone l'enfasi sullo sviluppo della produzione di biocombustibili e su una politica concertata a livello europeo per l'acquisizione di gas e l'imposizione di livelli minimi di stoccaggio, oltre ad invitare gli Stati membri a contenere i consumi di energia tramite il potenziamento dell'efficienza energetica degli edifici e misure di risparmio, per esempio sulla temperatura degli ambienti interni. La Commissione propone anche, in linea con la posizione espressa dall'Italia, di rivisitare in chiave migliorativa i meccanismi di funzionamento del mercato del gas e di quello elettrico, senza pregiudicare i principi di trasparenza e concorrenzialità su cui essi poggiano. L'obiettivo principale nella risposta all'attuale crisi energetica è di accelerare la transizione ecologica assicurando al contempo le forniture di gas, che costituiscono il ponte verso un'economia decarbonizzata e sostenibile, e migliorando i meccanismi di funzionamento e la trasparenza dei mercati dell'energia. Più in generale, è necessario che l'attuale difficile situazione non distolga l'attenzione, ma anzi rafforzi l'impegno di tutte le amministrazioni e di tutti i livelli di governo ad attuare efficacemente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui la transizione ecologica è il capitolo più corposo in termini di investimenti programmati. Il completamento a fine 2021 della prima tappa del PNRR, con l'erogazione dei relativi fondi da parte della Commissione, rappresenta un primo importante risultato.

Il 2021 è stato anche caratterizzato da strozzature nei trasporti internazionali e nella logistica, nonché dalla carenza di prodotti d'importanza cruciale nelle moderne filiere industriali quali i semiconduttori. Ne ha particolarmente risentito l'industria dell'auto, che soffre non solo di un'insufficiente disponibilità di componenti elettroniche e dell'incertezza percepita dai consumatori circa la tempistica di dismissione delle auto tradizionali, ma anche delle difficoltà di riconversione della filiera dell'auto convenzionale. Per quanto riguarda la politica industriale, sono stati destinati nuovi fondi al sostegno dell'industria dell'auto (sia dal lato delle vendite di veicoli non inquinanti che da quello del supporto all'innovazione e alla riconversione della filiera produttiva) e di sostegno agli investimenti dell'industria dei semiconduttori.

Il 2021 ha registrato un deficit della PA nettamente inferiore alle attese. I dati relativi al fabbisogno di cassa del settore statale indicano che nel primo trimestre dell'anno in corso l'andamento della finanza pubblica è rimasto favorevole. Le nuove proiezioni mostrano disavanzi della PA inferiori a quanto previsto per il 2022-2024 nello scenario programmatico della NADEF, soprattutto per quanto riguarda il 2022. Ciò riflette una dinamica delle entrate tributarie e contributive sostenuta e superiore alle previsioni e una dinamica della spesa sotto controllo. I recenti provvedimenti di calmierazione del costo dell'energia sono stati compensati in modo tale da non influire sull'indebitamento netto.

A fronte di una previsione di deficit tendenziale della PA del 5,1 per cento del PIL 2022 e in discesa fino al 2,7 per cento del PIL nel 2025, il Governo ha deciso di confermare gli obiettivi di deficit nominale della NADEF, con un sentiero che partendo dal 5,6 per cento del PIL quest'anno scende fino al 2,8 per cento nel 2025, creando uno spazio per nuove misure espansive pari a 0,5 punti percentuali di PIL quest'anno, 0,2 nel 2023 e 0,1 nel 2024 e 2025.

Utilizzando tali margini finanziari, il Governo ha predisposto un nuovo decreto- legge per ripristinare alcuni fondi che erano stati utilizzati a copertura del decreto-legge n.17/2022, integrare le risorse destinate a compensare l'aumento del costo delle opere pubbliche a fronte della dinamica del prezzo dell'energia e delle materie prime, intervenire ancora per contenere il costo dei carburanti e dell'energia. Sono in programma inoltre strumenti per sostenere le imprese più danneggiate dalle sanzioni nei confronti della Russia e a tale scopo viene rifinanziato anche il fondo di garanzia per le PMI. Infine, ulteriori risorse saranno messe a disposizione per fornire assistenza ai profughi ucraini.

Tenuto conto di tali misure, lo scenario programmatico si caratterizza per una crescita del PIL lievemente più elevata del tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023, quando il PIL è previsto crescere, rispettivamente, del 3,1 per cento e del 2,4 per cento, con riflessi positivi sulla crescita dell'occupazione.

Lo scenario programmatico per l'indebitamento netto rimane invariato rispetto alla NADEF per quanto riguarda gli anni 2022-2024 e fissa un deficit inferiore al 3 per cento per il 2025. Il sentiero del saldo strutturale è solo lievemente superiore a quello della NADEF a causa di una diversa quantificazione delle misure di carattere temporaneo (one-off) e prevede comunque miglioramenti di tale saldo in ciascuno dei prossimi tre anni, oltre che, più limitatamente, quest'anno. Il rapporto debito/PIL scenderà dal 150,8 per cento del 2021 fino al 141,4 per cento nel 2025.

La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo fissati in un quadro congiunturale più favorevole testimonia l'attenzione dell'esecutivo verso la sostenibilità della finanza pubblica; si conferma la sostenibilità dei conti pubblici. Le proiezioni di più lungo termine mostrano, infatti, che il progressivo miglioramento del saldo di bilancio negli anni successivi al 2025 e la piena attuazione del programma di riforma delineato nel PNRR consentiranno di portare il rapporto debito/PIL al disotto del livello precedente alla crisi pandemica (134,1 per cento) entro la fine del decennio.

Al contempo resta imprescindibile continuare ad operare per promuovere una crescita economica più elevata e sostenibile. Già nel 2021, con ripetuti interventi il Governo ha posto le basi per un innalzamento del potenziale di crescita dell'economia. Per gli investimenti pubblici sono stati stanziati fondi per oltre 320 miliardi, affiancando alle risorse previste con il PNRR quelle del Fondo complementare e quelle reperite con la Legge di bilancio per 2022. Sono stati estesi nel tempo, per dare maggiore certezza della programmazione temporale, gli incentivi agli investimenti privati e, in particolare, gli incentivi alla ricerca. Sono stati inoltre creati nuovi strumenti di sostegno alla ricerca di base e applicata.

La riforma dell'Irpef e il taglio dell'Irap determinano una riduzione degli oneri fiscali su famiglie e imprese che potrà avere effetti positivi sull'occupazione e sul mercato del lavoro. Inoltre, l'attuazione della riforma dell'Assegno Unico e Universale per i figli, il potenziamento della rete di asili nido, le misure di vantaggio per i giovani che acquistano casa sono esempi della più ampia azione a favore delle famiglie e della natalità, anche alla luce delle tendenze demografiche.

Sono state avviate politiche strutturali nei settori strategici della transizione ecologica e digitale, della competitività del sistema economico, della sanità e del welfare, con particolare riguardo all'assetto del sistema pensionistico per il quale, nel pieno rispetto dell'equilibrio dei conti pubblici, della sostenibilità del debito e dell'impianto contributivo del sistema, occorrerà trovare soluzioni che consentano forme di flessibilità in uscita ed un rafforzamento della previdenza complementare. Occorrerà, altresì, approfondire le prospettive pensionistiche delle giovani generazioni.

In conclusione, gli obiettivi programmatici del Documento si fondano su uno scenario in cui l'economia rallenta fortemente ma registra comunque una crescita annua significativa. I margini di bilancio derivanti dalla conferma degli obiettivi fissati nella NADEF saranno utilizzati per sostenere ulteriormente il sistema produttivo, le famiglie e per realizzare gli investimenti programmati. L'incertezza è tuttavia molto ampia, in relazione a fattori politici ed economici internazionali. Se lo scenario globale dovesse ulteriormente deteriorarsi, vi è il rischio che la crescita annua risulti inferiore a quella derivante dal trascinarsi del risultato del 2021.

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Con la Deliberazione 27 luglio 2021, n. 73, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022.

La manovra di bilancio della Regione contenuta nel DEFR 2022 prevede che in base all'attuale quadro normativo nazionale e al contenuto del DEF statale 2022, non si prevede un ulteriore irrigidimento dei vincoli di finanza pubblica a carico delle Regioni a Statuto Ordinario. Restano pertanto confermate le misure già previste dalla legislazione vigente che, per l'esercizio 2022, in applicazione dell'art. 1, comma 833 e seguenti della legge 145/2018, confermano l'impegno richiesto alle regioni a realizzare un target di spesa aggiuntivo per investimenti diretti e indiretti (per la Regione Toscana pari ad Euro 80.760.689,42) nei seguenti ambiti di intervento:

- opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;
- prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;
- interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;
- interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;
- interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

Si tratta di un obiettivo impegnativo che costituisce una declinazione del più ampio vincolo di finanza pubblica. Come noto, infatti, dal 2021 sono venuti meno gli obiettivi del saldo netto da finanziare e dell'indebitamento netto (quest'ultimo inteso come saldo non negativo tra entrate e spese finali di

competenza) ma è invece stato confermato l'impegno a carico delle regioni di conseguire livelli di spesa crescenti per la parte degli investimenti.

Ciò che condiziona la manovra di finanza regionale per il 2022 sono il contesto di emergenza sanitaria da Covid-19 e di crisi economica e finanziaria che ne è derivata, che stanno determinando una diminuzione del gettito delle entrate di competenza sia statale sia regionale e locale. Si segnala peraltro che al momento lo Stato non ha previsto la prosecuzione del fondo per la compensazione del minor gettito delle entrate tributarie regionali previsto per il 2020 (ex art. 111 del DL 34/2020).

Da questo punto di vista, se è vero che alcuni tributi regionali non sono particolarmente collegati alle dinamiche del PIL, ve ne sono altri che sono maggiormente collegati all'andamento dell'economia e che potrebbero registrare una riduzione di gettito. È in ogni caso sul fronte del contrasto all'evasione fiscale che il bilancio regionale si presenta maggiormente vulnerabile, anche in conseguenza della sospensione dell'attività dell'Agenzia delle Entrate che sta di fatto impedendo di proseguire nell'ordinaria attività ordinaria di recupero del gettito derivante da evasione fiscale. Il contesto generale di incertezza induce particolare prudenza nella gestione del bilancio e impone alle regioni di sollecitare l'attenzione dello Stato affinché riproponga degli strumenti (analoghi a quelli già previsti attraverso il fondo compensativo ex art. 111) che consentano di garantire l'equilibrio complessivo del bilancio e la gestione dei servizi essenziali affidati alla competenza delle regioni. Sul lato della spesa, è da evidenziare il fatto che il cofinanziamento regionale dei fondi strutturali non risulti ancora iscritto a bilancio in quanto al momento della predisposizione del BP 2021-2023 non era conosciuta la dimensione dei fondi afferenti al nuovo ciclo di programmazione 21-27. Sarà pertanto necessario prevedere una manovra di bilancio finalizzata alla copertura finanziaria del cofinanziamento regionale nel momento in cui saranno definitivamente approvati i POR.

Sul fronte degli investimenti, indispensabili per la ripresa economica, sociale e per l'assetto del territorio, il bilancio regionale assicura la prosecuzione dei programmi, anche mediante una politica di indebitamento prudente ma che, allo stesso tempo, garantisce una provvista finanziaria costante nel triennio. Per il resto, le aspettative sono interamente concentrate sull'accessibilità della Regioni alle risorse del PNRR e degli altri strumenti di finanziamento comunitari e statali. Non è da escludere una certa tensione sul bilancio derivante dalla necessità di un incremento della spesa di funzionamento strettamente connessa alla progettazione ed all'implementazione dei maggiori investimenti. La prospettiva più concreta punta sull'utilizzo delle risorse qualificate come assistenza tecnica nei diversi strumenti finanziari.

Sull'intero tema cruciale dei programmi di investimenti si rinvia alla proposta di PRS che la Giunta sta predisponendo e che sarà inviata al Consiglio prima della chiusura estiva.

In sintesi, l'incertezza dell'attuale contesto economico e finanziario, la necessità di stanziamento ulteriore per il cofinanziamento dei fondi strutturali, e le necessità finanziarie connesse ai nuovi programmi di investimento, rende non praticabile calibrare fin d'ora la manovra finanziaria per il 2022. È necessario che la definizione puntuale dei relativi contenuti sia rinviata al prossimo autunno, in sede di aggiornamento al DEFR. Si può comunque escludere, fin d'ora, l'opzione di perseguire l'equilibrio di bilancio attraverso una manovra di aggravio fiscale sui contribuenti toscani incompatibile con le aspettative di ripresa economica.

Con deliberazione n. 113 del 22/12/2021 è stata approvata dal Consiglio regionale la Nota di Aggiornamento al DEFR 2022.

Nella parte relativa alla manovra regionale si evidenzia che anche per il triennio 2020-2022, la manovra di bilancio 2022 si inserisce in un quadro di generale incertezza che è determinato sia dal contesto epidemiologico che dal quadro normativo nazionale. Le conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria dichiarata ad inizio 2020, si sono prolungate nell'anno 2021 e si riproporranno in parte anche sull'esercizio 2022. Ciò condiziona l'andamento dell'economia toscana e penalizza le previsioni delle entrate tributarie a titolarità regionale sia per la parte derivante da gettito "spontaneo" che per la parte derivante dall'attività di recupero coattivo. Facendo un confronto tra l'esercizio finanziario 2019 (ultimo anno preCovid) e l'esercizio finanziario 2022, la previsione relativa alle entrate tributarie non sanitarie (ordinarie e da recupero evasione fiscale) registra una riduzione di circa 122 milioni di euro. Per quanto riguarda il quadro normativo nazionale, occorre sottolineare il fatto che la manovra di bilancio è predisposta a "legislazione vigente" nel senso che non tiene conto della legge di bilancio dello Stato per il 2022. L'ipotesi di approvare la NADEFR e il bilancio di previsione 2022-2024 prima che lo Stato abbia approvato la propria legge di bilancio deriva dalla volontà di evitare l'esercizio provvisorio e dare continuità all'azione amministrativa in un periodo delicato come quello attuale in cui si concentrano la conclusione dell'attuale ciclo di UE 14-20, l'avvio della successiva programmazione UE 21-27 e del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Al quadro sopra descritto, si aggiungono anche le incertezze derivanti dal disegno di legge delega sulla riforma fiscale in cui sono state preannunciate una revisione delle fasce di reddito e delle aliquote fiscali e che potrebbero determinare un ricalcolo del valore del gettito derivante dalla quota libere (extra sanità) dell'addizionale regionale Irpef.

La predisposizione della manovra di bilancio e l'aggiornamento delle previsioni di entrata e di spesa per il 2022 ha fatto emergere uno squilibrio di parte corrente pari a circa 150 milioni di euro derivante da:

- riduzione della previsione relativa alle entrate correnti non sanitarie
- aumento della quota di cofinanziamento regionale relativa al nuovo ciclo di programmazione UE 2021-2027
- incremento significativo degli accantonamenti
- una sostanziale conferma della spesa di funzionamento

Al fine di riassorbire lo squilibrio di parte corrente si è provveduto a:

- sfondamento di alcune politiche di spesa da recuperarsi nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione dei fondi comunitari;
- sostituzione della modalità di finanziamento da corrente ad indebitamento di alcuni interventi in conto capitale;
- sostituzione della modalità di finanziamento da corrente ad avanzo (con attivazione di cronoprogrammi o applicazione dell'avanzo in anticipo) per la copertura di alcune politiche che registravano un avanzo nelle annualità precedenti e che potrà essere applicato in bilancio 2022 nel corso del 1 trimestre 2022;
- alcune misure selettive di contenimento della spesa;
- il recupero di risorse giacenti presso FIDI Toscana relative a misure aventi esaurito la loro operatività.

Per quanto riguarda le entrate da accensione di prestiti, il ricorso al debito che si autorizza attraverso la manovra di bilancio vale complessivamente 671 milioni di euro per il triennio 2022-2024 ed è finalizzato al finanziamento della spesa di investimento ai sensi dell'art 3 della legge 350/2003.

La Nota di aggiornamento al DEFR 2022 imposta la strategia di intervento regionale all'interno di un quadro di riferimento in gran parte definito nell'ambito del Documento preliminare n. 1 del 26.04.2021, con il quale la Giunta regionale ha approvato l'informativa preliminare al programma regionale di sviluppo 2021/2025, trasmesso al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 48 dello Statuto regionale.

Nell'ambito di tale informativa sono stati individuati 15 obiettivi strategici di legislatura, che hanno come riferimento l'evoluzione della politica economia europea in senso espansivo, imperniata sul rilancio degli investimenti pubblici così come individuata dal PNRR.

Si tratta innanzitutto di innovare il sistema regionale in chiave digitale e di innestare un cambiamento strutturale sul sentiero dello sviluppo sostenibile, attraverso la diffusione di infrastrutture digitali qualificate ed efficienti, sostenendo l'innovazione tecnologica sia nel pubblico che nelle imprese. Sul fronte della riconversione ambientale e della transizione energetica, si punta a realizzare infrastrutture ed investimenti funzionali ai processi di transizione.

Ridurre la vulnerabilità del territorio, proteggendo i cittadini da eventi estremi e permettendo ai soggetti economici che operano in aree a rischio di sviluppare le attività in contesti "sicuri", resta un obiettivo strategico, nell'ottica di consolidare la resilienza delle comunità valorizzando beni e servizi ecosistemici in particolare in quelle aree rurali e montane. Anche la qualità delle città rappresenta una dimensione essenziale per il benessere dei cittadini toscani così come il territorio ed il paesaggio costituiscono un tratto caratteristico della nostra regione da mantenere e valorizzare, continuando a produrre eccellenza e benessere sia sotto il profilo ambientale che economico. In questa ottica assume un'attenzione particolare valorizzare il patrimonio culturale diffuso su tutto il territorio toscano in funzione di promuovere sia la crescita culturale dei cittadini sia la fruizione nell'ambito del sistema turistico quale risorsa per uno sviluppo fondato sull'attrattività del territorio (ruolo strategico del progetto "Uffizi diffusi"). Il tema della mobilità costituisce un'importante priorità nel perseguire obiettivi di sviluppo sostenibile. Si tratta quindi di investire in mezzi di trasporto pubblico moderni, efficienti e a basso impatto ambientale, utilizzando fonti di energia alternativa (elettrico, metano idrogeno), promuovendo una progressiva riconversione dei flussi di mobilità, in particolare nelle aree urbane e metropolitane, ma con attenzione anche alla "Toscana diffusa". Per garantire lo sviluppo, la competitività e la resilienza del territorio è inoltre fondamentale realizzare quegli interventi infrastrutturali strategici per la Toscana che migliorano l'efficienza e la sicurezza della mobilità. Riconversione ambientale, transizione energetica, gestione sicura dei territori sono gli elementi di base per un'efficace valutazione costi-benefici degli investimenti. Non mancano investimenti in istruzione formazione e ricerca orientati a realizzare una Toscana sempre più digitale, sostenibile e inclusiva per costruire un futuro sostenibile sotto il profilo sociale, economico e ambientale. Inoltre, per dare risposta e soluzione agli effetti economici provocati dalla crisi pandemica occorre agire sul mercato del lavoro per raggiungere un buon livello di occupazione, stabile e di qualità e ridurre i divari di genere e generazionali. A fronte della situazione di emergenza connessa alla pandemia, è potenziata l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione grazie a: una riorganizzazione dei servizi territoriali; nuove forme di tutela e presa in carico di disabilità e non-autosufficienza; nuova centralità delle politiche per la casa.

Sul versante della salute e del benessere dei cittadini si tratta di capitalizzare l'esperienza maturata e le misure adottate nel corso delle fasi più difficili dell'emergenza; l'obiettivo è realizzare un sistema sanitario regionale più resiliente. Benessere e salute sono tutelate anche valorizzando e promuovendo sani stili di vita e la pratica delle attività sportive. Infine, a fronte del fatto che la crisi epidemiologica da Covid ha acuito non solo le disparità economiche e sociali ma anche quelle tra territori, occorre individuare politiche e azioni pubbliche efficaci per sostenere la coesione territoriale, per rilanciare uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i territori, con grande attenzione alle aree fragili, interne e montane (tra cui i luoghi della "Toscana diffusa"), caratterizzate da processi di spopolamento, minore vitalità economica e distanza dai principali centri di servizi di base come istruzione, salute, mobilità e servizi digitali.

Alla luce di tali obiettivi strategici, sono individuate 7 Linee di sviluppo regionali che forniscono gli indirizzi per le politiche di settore ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. 1/20215 e s.m.i.. Esse sono raggruppate in macro-aggregati denominate "Aree" che si ispirano alle 6 "Missioni" contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), declinate nella realtà toscana. In particolare, è stata individuata una settima Area in cui si valorizza la relazione con i soggetti istituzionali rappresentati i territori elementi cardine per la ripresa economica in un'ottica di sviluppo sostenibile. Di seguito l'elenco di tale

Aree:

Area 1. Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano

Area 2. Transizione ecologica

Area 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Area 4. Istruzione e ricerca e cultura

Area 5. Inclusione e coesione

Area 6. Salute

Area 7. Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale: fusione dei Comuni e Unioni

Nel perseguire gli obiettivi strategici, nell'ambito delle Linee di sviluppo sopra individuate, le politiche regionali seguono inoltre strategie di carattere trasversale. Tra queste in particolare si sottolinea lo sforzo della Regione nel cercare di ridurre le disuguaglianze anche tra i territori, favorendo la crescita anche delle aree della regione più fragili e marginali.

1. Strategia regionale per la transizione al digitale

2. Strategia regionale per la transizione verde

3. Strategia regionale per l'equità e la coesione (Pari opportunità - Giovani generazioni - Montagna e aree interne - Costa, mare e isole)

4. Strategia regionale per la specializzazione intelligente

Con deliberazione n. 34 dell'1 giugno 2022 è stata approvata l'integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2022: tale documento aggiorna il contenuto dei [29 Progetti Regionali](#) previsti nella Nota di Aggiornamento al DEFR 2022, in concomitanza con la variazione di bilancio.

La situazione a Campi Bisenzio

La popolazione

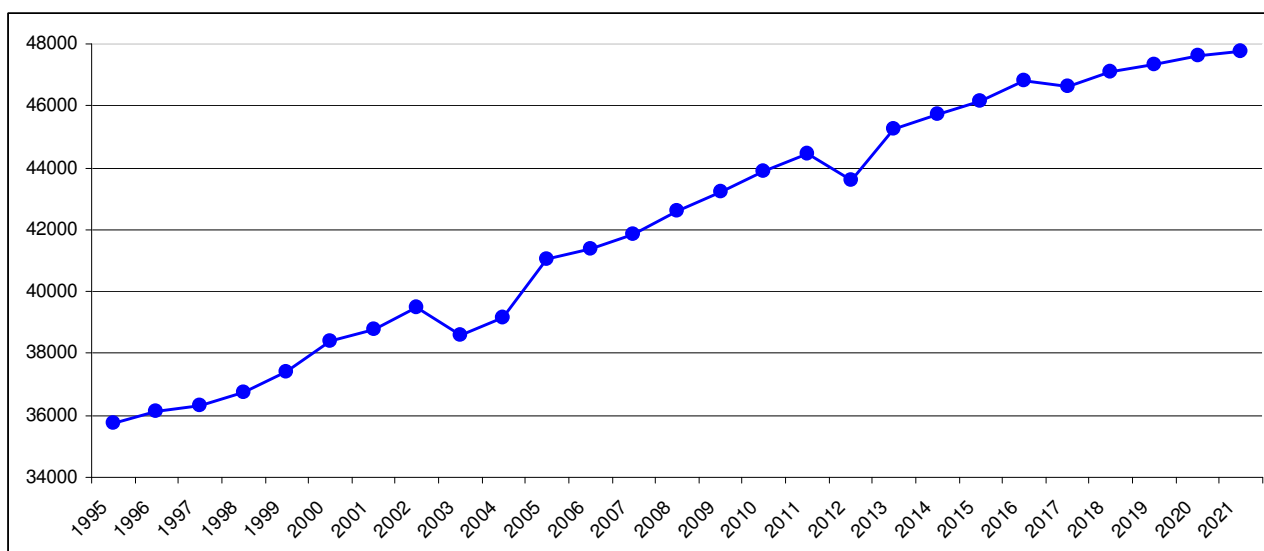
Nel corso del 2021 è continuata la crescita del numero di residenti nel Comune di Campi Bisenzio, in linea con il trend osservato a partire dal 2018, sebbene in misura più contenuta in termini di incremento percentuale annuo. La popolazione ammonta a 47.750 unità alla data del 31.12.2021, registrando un incremento di 110 unità rispetto alla fine del 2020 (+0,2%).

Con la tabella ed il grafico seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Tabella 1 Andamento popolazione residente a fine anno dal 1995 al 2021

Anni	Numero residenti
1995	35.761
1996	36.107
1997	36.330
1998	36.731
1999	37.387
2000	38.407
2001	38.795
2002	39.495
2003	38.577
2004	39.176
2005	41.061
2006	41.360
2007	41.849
2008	42.612
2009	43.224
2010	43.901
2011	44.435
2012	43.580
2013	45.250
2014	45.727
2015	46.166
2016	46.829
2017	46.647
2018	47.094
2019	47.343
2020	47.640
2021	47.750

Grafico 1 - Andamento popolazione residente a fine anno dal 1995 al 2021



Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno (dati da fonte ISTAT).

Tabella 2 - Quadro generale della popolazione

Popolazione al 01/01/2021 (A)	Numero residenti
	47.640
<i>Di cui:</i>	
Maschi	23.544
Femmine	24.096
Nati nell'anno	304
Deceduti nell'anno	448
Saldo naturale (B)	-144
Immigrati nell'anno	1.834
Emigrati nell'anno	1.580
Saldo migratorio (C)	254
S.f.d.	91
Popolazione residente al 31/12/2021 (A+B+C)	47.750
<i>Di cui:</i>	
Maschi	23.599
Femmine	24.151
Nuclei familiari*	18.540
Comunità/Convivenze	13
In età prescolare (0 / 5 anni)	2.258
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	4.466
In forza lavoro (15/ 29 anni)	7.239
In età adulta (30 / 64 anni)	23.664
In età senile (oltre 65 anni)	10.123

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Tabella 3 - Tabella 3: Composizione delle famiglie per numero di componenti

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	5.477	30%
2	5.346	29%
3	3.757	20%
4	2.875	16%
5 e più	1.085	6%
TOTALE	18.540	100%

Popolazione residente al 31/12/2021 iscritta all'anagrafe del Comune di Campi Bisenzio suddivisa per classi di età e frazioni*:

Classi d'età	Centro	Centro Nord	Centro Sud	San Martino	San Lorenzo	Santa Maria	La Villa	Capalle	Il Rosi	San Donnino	S. Piero a Ponti	Sant'Angelo a Lecore	Totale
-1 anno	69	7	17	16	35	18	17	28	7	29	34	19	296
1 – 4	380	24	76	75	169	58	120	110	25	209	179	95	1.520
5 – 9	612	41	100	115	290	81	164	191	39	285	269	128	2.315
10 – 14	656	42	121	146	317	95	183	214	42	380	271	128	2.595
15-19	658	31	137	147	279	81	167	230	50	427	276	109	2.592
20-24	602	44	137	128	243	89	170	203	58	369	270	105	2.418
25-29	575	41	118	110	245	98	174	212	38	333	255	127	2.326
30-34	693	42	143	130	321	111	189	258	53	383	288	146	2.757
35-39	697	56	150	157	385	125	204	290	46	365	342	166	2.983
40-44	866	49	170	155	433	125	219	311	58	437	399	196	3.418
45-49	1.007	62	173	226	533	143	210	349	63	616	392	211	3.986
50-54	987	88	214	207	485	157	266	333	69	646	433	201	4.086
55-59	889	63	212	226	394	162	252	274	56	548	370	184	3.630
60-64	721	58	175	158	269	110	187	206	51	345	307	118	2.705
65-69	687	42	142	139	245	126	124	174	33	303	286	116	2.417
70-74	796	55	155	130	307	94	124	158	40	268	264	102	2.493
75-79	686	39	128	91	234	80	100	143	28	211	222	80	2.042
80-84	527	35	114	82	185	78	100	120	27	189	135	53	1.645
85 e +	495	25	75	84	142	76	92	131	18	191	141	56	1.526
Totale	12.603	844	2.557	2.522	5.511	1.907	3.062	3.935	801	6.534	5.133	2.340	47.750

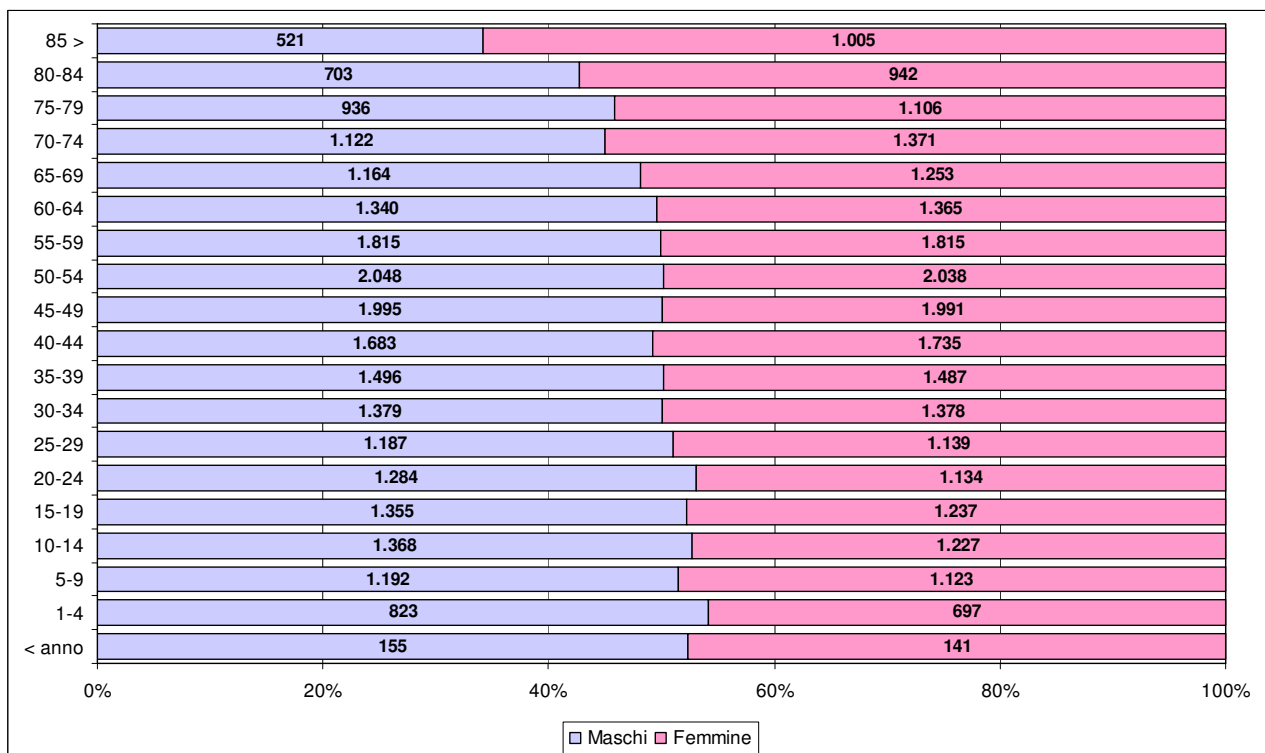
Tabella 4 - Popolazione residente per classi di età e frazioni

Popolazione residente al 31/12/2021 iscritta all'anagrafe del Comune di Campi Bisenzio suddivisa per classi di età e sesso:

Tabella 5 - Popolazione residente per classi di età e sesso

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	155	141	296	52,36%	47,64%
1-4	823	697	1.520	54,14%	45,86%
5-9	1.192	1.123	2.315	51,49%	48,51%
10-14	1.368	1.227	2.595	52,72%	47,28%
15-19	1.355	1.237	2.592	52,28%	47,72%
20-24	1.284	1.134	2.418	53,10%	46,90%
25-29	1.187	1.139	2.326	51,03%	48,97%
30-34	1.379	1.378	2.757	50,02%	49,98%
35-39	1.496	1.487	2.983	50,15%	49,85%
40-44	1.683	1.735	3.418	49,24%	50,76%
45-49	1.995	1.991	3.986	50,05%	49,95%
50-54	2.048	2.038	4.086	50,12%	49,88%
55-59	1.815	1.815	3.630	50,00%	50,00%
60-64	1.340	1.365	2.705	49,54%	50,46%
65-69	1.164	1.253	2.417	48,16%	51,84%
70-74	1.122	1.371	2.493	45,01%	54,99%
75-79	936	1.106	2.042	45,84%	54,16%
80-84	703	942	1.645	42,74%	57,26%
85 >	521	1.005	1.526	34,14%	65,86%
TOTALE	23.566	24.184	47.750	49,35%	50,65%

Grafico 2 - Popolazione residente per classi di età e sesso



Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali

- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Valutazione della situazione socio-economica del territorio

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

Economia insediata

Il tessuto economico del Comune di Campi Bisenzio rappresenta ancor oggi un elemento portante del contesto produttivo all'interno dell'area fiorentina.

Nonostante la crisi economica che affligge il sistema nazionale ormai da alcuni anni, la città ha risposto senza rovinose cadute, mantenendo alto lo spirito di iniziativa e di impresa.

Il territorio produttivo consta di oltre 4.000 sedi ed unità locali di imprese.

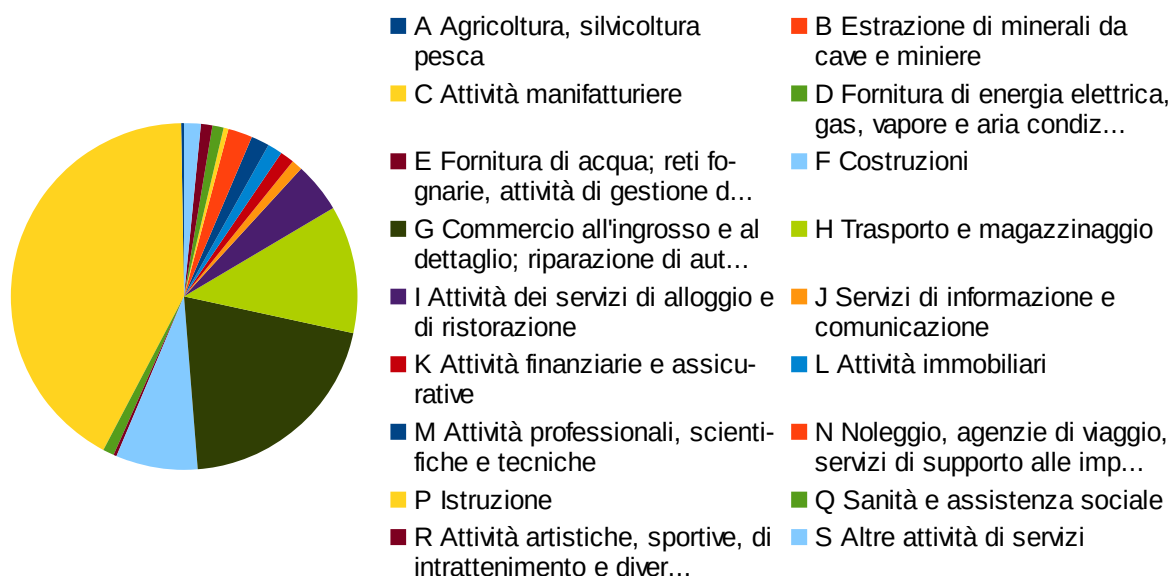
Più in dettaglio i dati sull'economia insediata (dati al 31/12/2021):

Tabella 6 - Dettaglio economia insediata

Comune	Imprese				Unità locali		
	Registrate	Attive			Attive	di cui artigiane	% artigiane su attive
		Numero	di cui artigiane	% artigiane su attive			
Campi Bisenzio	4003	3470	1345	38,76%	4813	1445	30,02

Settore	Sede		U.L. con sede in PV		1.a U.L. con sede F.PV		Altre U.L. con sede F.PV		Totale UL	
	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	66	52	8	0	2	0	-	-	76	52
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	1	-	-	-	-	-	-	2	1
C Attività manifatturiere	844	6.049	181	195	97	2.130	29	5	1.151	8.379
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	2	1	1	0	1	209	-	-	4	210
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	9	45	3	0	2	13	-	-	14	58
F Costruzioni	683	1.227	53	176	41	118	2	0	779	1.521
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	877	1.698	208	306	185	1.321	77	735	1.347	4.060
H Trasporto e magazzinaggio	127	831	23	403	51	1.082	13	64	214	2.380
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	134	497	43	74	33	296	17	65	227	932
J Servizi di informazione e comunicazione	65	120	9	29	9	52	2	0	85	201
K Attività finanziarie e assicurative	60	65	5	8	8	18	16	172	89	263
L Attività immobiliari	195	256	29	5	15	3	1	7	240	271
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	66	196	12	32	23	70	4	40	105	338
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	149	260	23	19	17	125	5	53	194	457
P Istruzione	9	49	5	27	3	12	-	-	17	88
Q Sanità e assistenza sociale	12	115	12	80	2	12	3	4	29	211
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	34	59	9	62	13	91	2	3	58	215
S Altre attività di servizi	135	259	17	22	12	27	1	0	165	308
X Imprese non classificate	1	0	2	0	11	0	3	0	17	0
Totali	3.470	11.780	643	1.438	525	5.579	175	1.148	4.813	19.945

Grafico 3 - Numero addetti per settore



Si segnala il forte dinamismo sul fronte del commercio all'ingrosso e al dettaglio, con la presenza di medie e grandi strutture (Gigli fra le eccellenze). Fra fine 2020 ed il 2021 sono state autorizzate 3 nuove medie strutture di vendita, due nuove farmacie, una residenza sanitaria assistita, una grande struttura di vendita (UNICOOP).

Il Centro Commerciale "I Gigli" certamente fra le eccellenze. Da notare come la vitalità del Centro sia stata recentemente connotata dalla nascita della sezione "Ai banchi del Mercato Centrale", filiera di botteghe artigianali, l'arrivo sul territorio di Campi Bisenzio del megastore irlandese dell'abbigliamento low cost "Primark", di Starbucks, famoso coffee shop, l'apertura di una nuova galleria di collegamento fra le due torri del centro commerciale che ospita varie attività tra cui una ludoteca rivolta ai più piccoli.

Di notevole interesse anche le attività di tipo artigianale tipiche del sistema economico locale. Dalla sartoria al tessile, dalla lavorazione del legno e delle terrecotte, dalla realizzazione artistica a quella tradizionale, l'artigianato locale rappresenta un'espressione concreta della storia e della cultura del territorio.

Il tessuto economico è tendenzialmente in crescita rispetto alle nuove frontiere del benessere e dell'estetica. Sorge su Campi Bisenzio la realtà Asmana, vera e propria cittadella del benessere, dotata di numerosi servizi di relax, cura del corpo e della mente.

Continua parallelamente il suo percorso di cura sportiva il centro Hidron misurato sulle varie attività offerte ai più giovani e ai meno giovani, ampliando l'offerta all'insegnamento di discipline ascetiche e di meditazione e pratiche olistiche.

Non lontano dalle logiche del benessere inteso nel suo senso più generale, lo sviluppo dell'agricoltura e l'attenzione al prodotto naturale secondo la cosiddetta filiera breve, dal produttore al consumatore.

A tutela della naturalità dei prodotti agricoli e della sicurezza alimentare in generale, sono stati approntati interventi volti a sradicalizzare sul territorio il fenomeno delle serre abusive.

Sono poi da segnalare le strutture ricettive collegate al turismo della Piana Fiorentina, dotate di servizi alloggio e ristorazione, ampie sale conferenze e spazi convegni. Negli ultimi anni si registra un potenziamento dell'offerta dei servizi connessi all'ospitalità.

In crescita la presenza di industrie logistica e di aziende leader nel settore delle analisi chimiche e nel settore di grandi brand tessili.

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende specializzate nei seguenti settori:

- commerciali
- artigianali
- industriali

In particolare, l'organico delle imprese risulta così distribuito:

- Presenza di grandi imprese (superiori a 100 dipendenti): bassa
- Presenza di medie imprese (superiori a 50 dipendenti): bassa
- Presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti): alta

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Tabella 7 - Evoluzione delle entrate

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Utilizzo FPV di parte corrente	0	0	0	601.261	1.071.315	737.739	949.756	1.281.151	1.399.281
Utilizzo FPV di parte capitale	0	0	0	3.468.864	2.125.712	3.906.657	4.307.552	5.358.291	8.675.950
Avanzo di amministrazione applicato	1.814.463	0	1.120.850	735.383	1.171.533	566.756	1.711.329	1.231.881	3.645.401
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.712.276	29.490.940	30.649.083	29.793.436	31.647.517	33.494.767	34.830.501	31.618.355	30.975.897
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	2.404.826	1.375.883	1.251.799	1.234.193	793.889	945.059	1.021.965	5.598.063	3.342.567
Titolo 3 – Entrate extratributarie	4.555.624	4.224.103	6.671.664	8.154.105	7.549.979	7.909.350	7.580.804	7.463.230	9.623.988
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	4.684.726	1.524.302	5.173.286	2.160.013	4.340.833	3.779.335	4.059.334	6.349.710	8.911.339
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0	0	2.173.245	1.338.608	1.550.091	1.389.716
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0	0	302.184	343.990	1.030.000	320.000	668.435	1.375.000	2.210.000
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	1.875.029	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	46.046.944	36.615.228	45.168.867	46.491.246	49.730.779	53.832.908	56.468.283	61.825.772	70.174.138

Evoluzione delle spese (impegnato)

Tabella 8 - Evoluzione delle spese

Spese (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 1 – Spese correnti	37.236.922	32.670.433	33.546.535	32.938.682	33.523.882	34.266.544	34.800.781	36.986.510	36.826.485
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.866.420	1.178.015	2.925.718	2.941.490	3.614.755	4.489.091	4.202.386	4.396.362	8.271.196
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	61.090	61.090	86.590	61.090	61.090	381.090	288.842	1.347.086	1.187.914
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	2.568.900	2.638.531	2.675.101	2.801.139	2.876.898	2.962.630	3.193.116	595.156	3.231.895
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	43.733.332	36.548.069	39.233.944	38.742.401	40.076.624	42.099.355	42.485.126	43.325.114	49.517.490

Partite di giro (accertato/impegnato)

Tabella 9 - Partire di giro

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.116.902	2.690.601	4.223.804	5.640.702	5.774.865	5.727.736	5.395.820	5.239.356	6.576.390
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	4.116.902	2.690.601	4.223.804	5.640.702	5.774.865	5.727.736	5.395.820	5.239.356	6.576.390

Analisi delle entrate

Entrate correnti

*dati aggiornati al 27/07/2022

Tabella 10 - Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

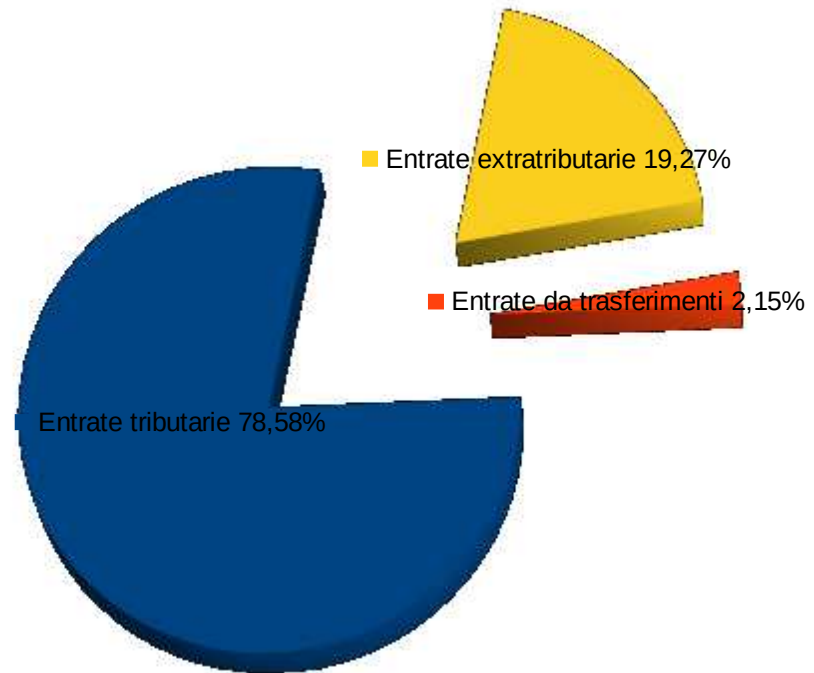
Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	32.408.980,15	32.413.980,15	30.453.153,11	93,95	10.717.045,80	33,06	19.736.107,31
Entrate da trasferimenti	1.858.920,11	2.274.300,61	831.966,70	36,58	647.080,12	28,45	184.886,58
Entrate extratributarie	9.455.899,65	9.273.899,65	7.467.954,49	80,53	2.918.200,16	31,47	4.549.754,33
TOTALE	43.723.799,91	43.962.180,41	38.753.074,30	88,15	14.282.326,08	32,49	24.470.748,22

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Imu, Addizionale Irpef, Imposta di Soggiorno, Imposta sulla pubblicità, e altro), dalle tasse (Tari) .

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali (tra i quali il Canone unico patrimoniale (ex ICP, TOSAP e DPA), dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Grafico 4 - Composizione delle entrate correnti accertate



Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Tabella 11 - Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2015	30.649.082,74	1.251.799,45	6.671.663,63	46.166	663,89	27,12	144,51
2016	29.793.436,02	1.234.193,20	8.154.105,01	46.829	636,22	26,36	174,13
2017	31.647.517,26	793.889,40	7.549.979,09	46.647	678,45	17,02	161,85
2018	33.494.766,54	945.059,27	7.909.350,36	47.094	711,23	20,07	167,95
2019	34.830.501,11	1.021.965,04	7.580.804,37	47.343	735,71	21,59	160,13
2020	31.618.355,34	5.598.063,48	7.463.229,92	47.640	663,69	117,51	156,66
2021	30.975.897,05	3.342.567,05	9.623.988,22	47.750	648,71	70,00	201,55

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

Grafico 5 - Raffronto delle entrate correnti per abitante

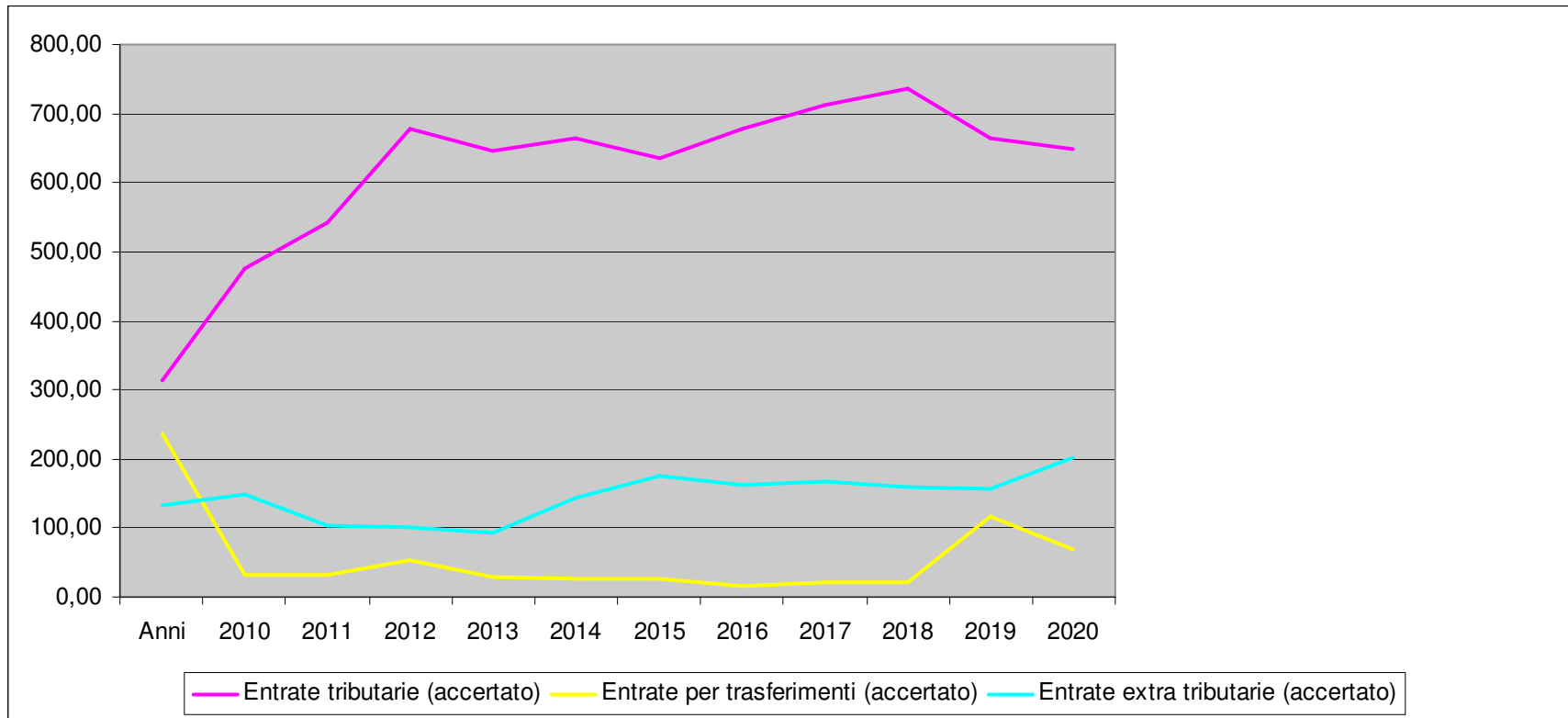
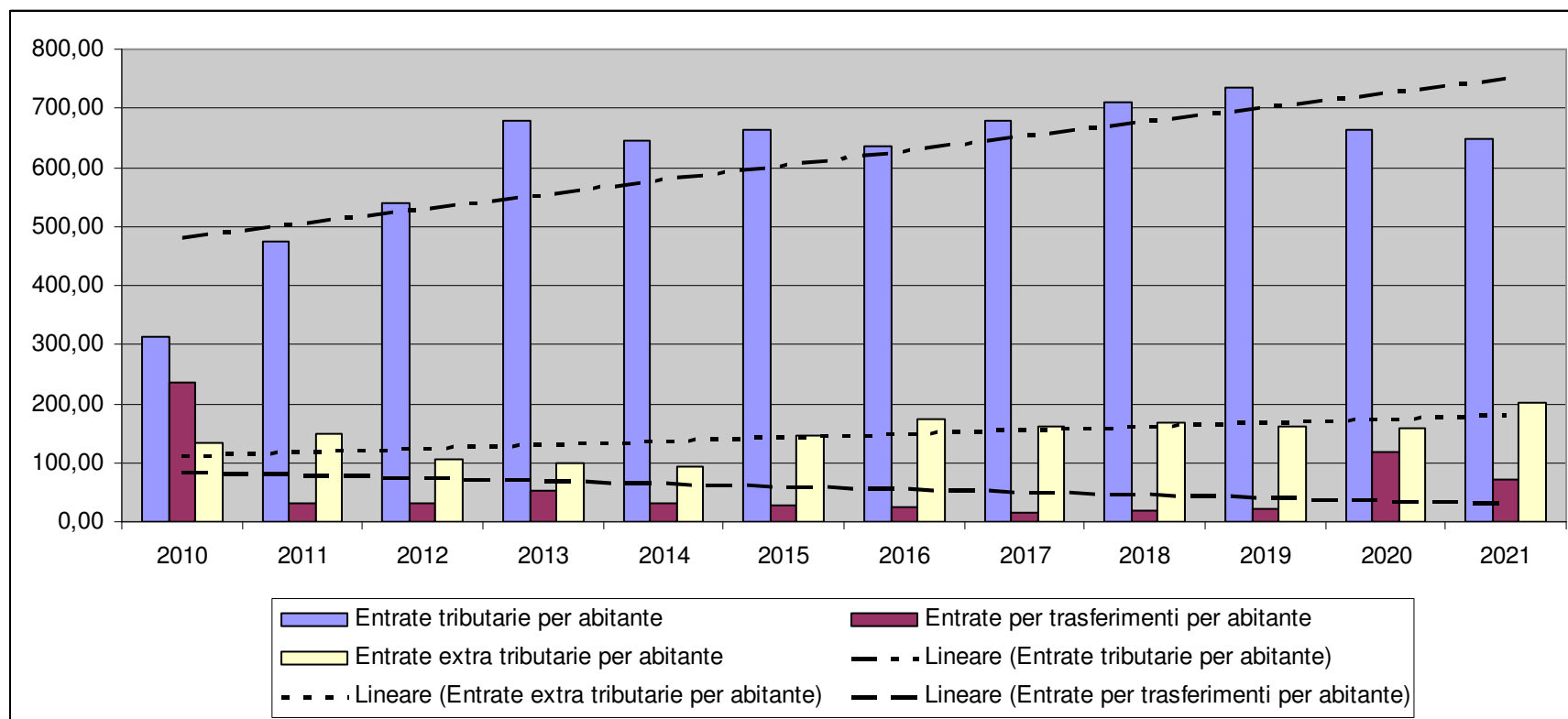


Grafico 6 - Evoluzione delle entrate correnti per titolo per abitante



Analisi della spesa

Spesa in conto capitale - investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso 2022 e nel successivo. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nel successivo:

Tabella 12 - Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

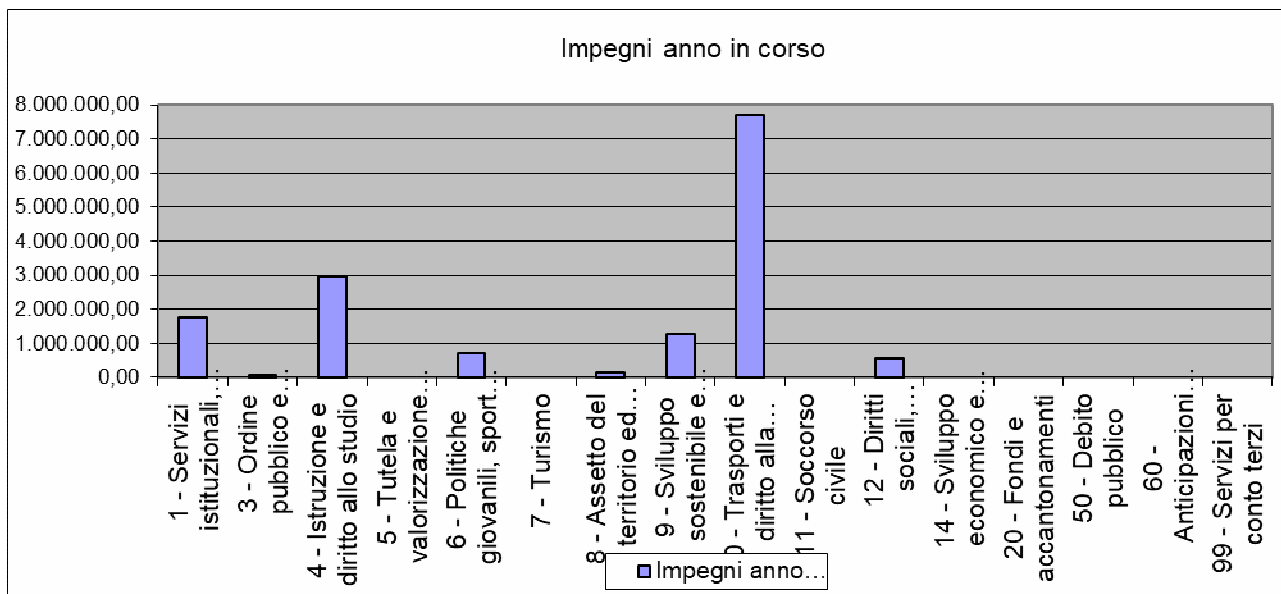
MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	397.781,97	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	290.770,35	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	20.930,91	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	1.186.813,35	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	92.396,31	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	1.890,51	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.962.612,10	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	3.849,10	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico culturale	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	723.537,83	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	131.549,56	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	85.334,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.223.678,76	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	7.709.330,61	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	554.920,11	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	15.385.395,47	0,00

E il relativo riepilogo per missione:

Tabella 13 - Impegni di parte capitale riepilogo per Missione

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.896.296,58	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	94.286,82	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2.966.461,20	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	723.537,83	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	131.549,56	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.309.012,76	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	7.709.330,61	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	554.920,11	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	15.385.395,47	0,00

Grafico 7 - Impegni anno in corso



Spesa corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2022 alla data del 27/07 e nel successivo.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

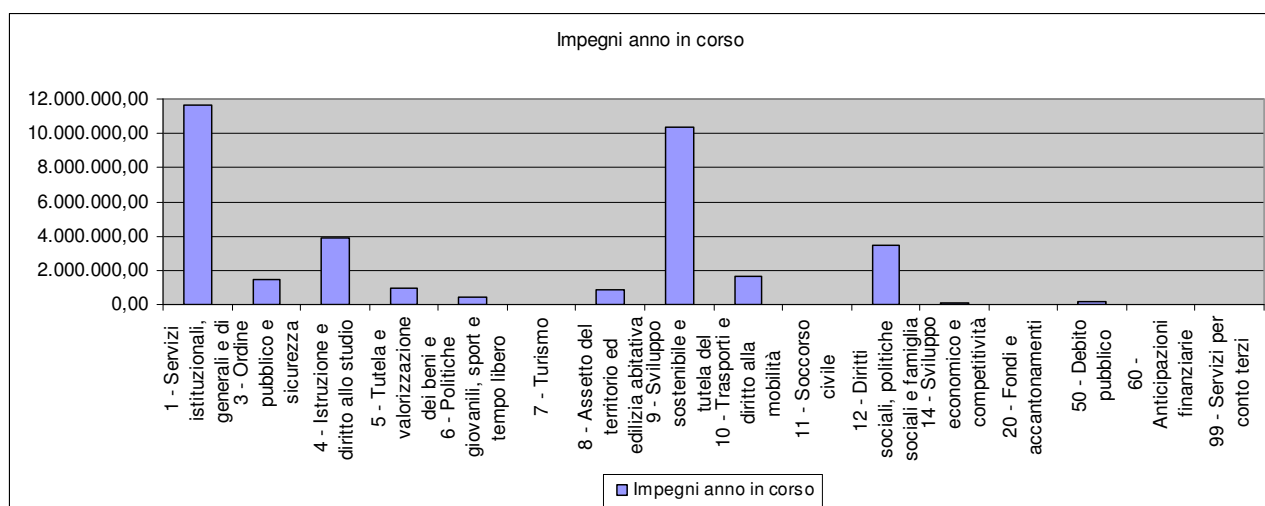
Tabella 14 - Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	567.903,41	62.775,21
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	1.113.484,32	5.375,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	717.403,74	177.414,10
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	770.254,88	387.103,35
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	92.838,63	0
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	1.189.533,52	43.082,20
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	384.206,86	16.500,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	272.070,30	0
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	3.976.361,84	0
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	2.644.343,38	384.822,17
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1.490.026,12	28.500,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0	0
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	76.424,00	5.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	197.838,00	0
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	0	0
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	3.649.051,28	2.753.900,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0	0
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	993.376,40	548.150,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	430.354,43	77.250,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0	0
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.000,00	5.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	18.106,00	0
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	809.309,26	0
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0	0
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	785.212,66	99.295,32
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	9.608.564,00	0
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0	0
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0	0
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	232.121,41	0
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.423.074,75	10.000,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	6.233,54	0
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.415.973,58	111.980,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	484.859,31	0
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	5.000,00	0
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	39.208,00	0
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0	0
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.327.956,63	103.935,25
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	1.830,00	0
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	230.979,73	14.945,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	128.853,78	61.500,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0	0
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0	0
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0	0
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	174.548,06	0
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0	0
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0	0
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0	0
	TOTALE	35.262.301,82	4.896.527,60

E il relativo riepilogo per missione:

Tabella 15 - Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.728.400,88	1.077.072,03
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.490.026,12	28.500,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	3.923.313,28	2.758.900,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	993.376,40	548.150,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	430.354,43	77.250,00
7 - Turismo	5.000,00	5.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	827.415,26	0
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.393.776,66	99.295,32
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.655.196,16	10.000,00
11 - Soccorso civile	6.233,54	0
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.505.807,25	230.860,25
14 - Sviluppo economico e competitività	128.853,78	61.500,00
20 - Fondi e accantonamenti	0	0
50 - Debito pubblico	174.548,06	0
60 - Anticipazioni finanziarie	0	0
99 - Servizi per conto terzi	0	0
TOTALE	35.262.301,82	4.896.527,60



Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Tabella 16 - Indebitamento

Macroaggregato	Impegni anno in corso al 27/07/2022	Debito residuo al 27/07/2022
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.719.552,07	50.027.742,92
TOTALE	1.719.552,07	1.202.527,91

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2021:

Tabella 17 - Dipendenti in servizio per categoria/livello

Codice Categ.Livello	Personale di ruolo	Personale non di ruolo	Totale complessivo
A-A3	1		1
A-A4	2		2
A-A5	2		2
B3-B4	1		1
B3-B5	2		2
B3-B6	2		2
B3-B7	8		8
B3-B8	4		4
B-B1	5	9	14
B-B2	2		2
B-B3	5		5
B-B4	1		1
B-B5	5		5
B-B7	2		2
B-B8	1		1
C-C1	49	3	52
C-C2	10		10
C-C3	14		14
C-C4	11		11
C-C5	14		14
C-C6	19		19
D3-D7	1		1
D-D1	36	3	39
D-D2	7		7
D-D3	6		6
D-D4	4		4
D-D5	10		10
D-D6	5		5
D-D7	2		2
DIR1	2	1	3
SEGR1	1		1
Totale complessivo	234	16	250

Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

L'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Resta fermo che qualora risultino, nel corso di ciascun anno, andamenti di spesa di detti enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea, si applica il comma 13 dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione.

Ciò premesso, nel sottolineare che, ai sensi dell'articolo 1, comma 824, della legge n. 145 del 2018, le regioni a statuto ordinario applicheranno le nuove disposizioni (commi da 819 a 823) a decorrere dall'anno 2021 e che, conseguentemente, per gli anni 2019 e 2020, continuano ad applicare la normativa di cui all'articolo 1, commi 465 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);

il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali. Si tratta, in particolare, dei commi da 485

a 493 (assegnazioni di spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali) e dei commi 502 e da 505 a 509 (spazi finanziari assegnati alle province di Trento e Bolzano per effettuare investimenti mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione) dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016. È prevista, altresì, l'abrogazione dell'articolo 43-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, volto ad attribuire spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionale agli enti colpiti dal terremoto del 2016 e del per l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e del debito, a condizione che siano finalizzati ad investimenti per la ricostruzione. Cessano, inoltre, a decorrere dagli anni 2019 e successivi, gli effetti derivanti dal ricorso, negli anni 2018 e precedenti, ai predetti strumenti di flessibilità del saldo in termini di cessione/acquisizione di spazi finanziari e, conseguentemente, il loro impatto sul nuovo equilibrio di bilancio. Pertanto, gli enti territoriali, ivi incluse le regioni a statuto ordinario, che hanno acquisito spazi negli anni e precedenti, nell'ambito delle intese regionali orizzontali e del patto nazionale orizzontale, non sono più tenuti alla restituzione negli anni 2019 e 2020. Si segnala, altresì, che vengono meno le disposizioni e gli effetti del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21, volto a dare attuazione all'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, che prevede che le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e all'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti siano effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione. Di conseguenza, con particolare riferimento al ricorso all'indebitamento, si precisa che gli enti territoriali possono effettuare operazioni di indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento, contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento (articolo 10, commi 1 e 2, della legge n. 243 del 2012).

PNRR - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza

Alla data del presente documento risultano finanziati i seguenti progetti che costituiscono una priorità per la programmazione strategica ed operativa dell'ente.

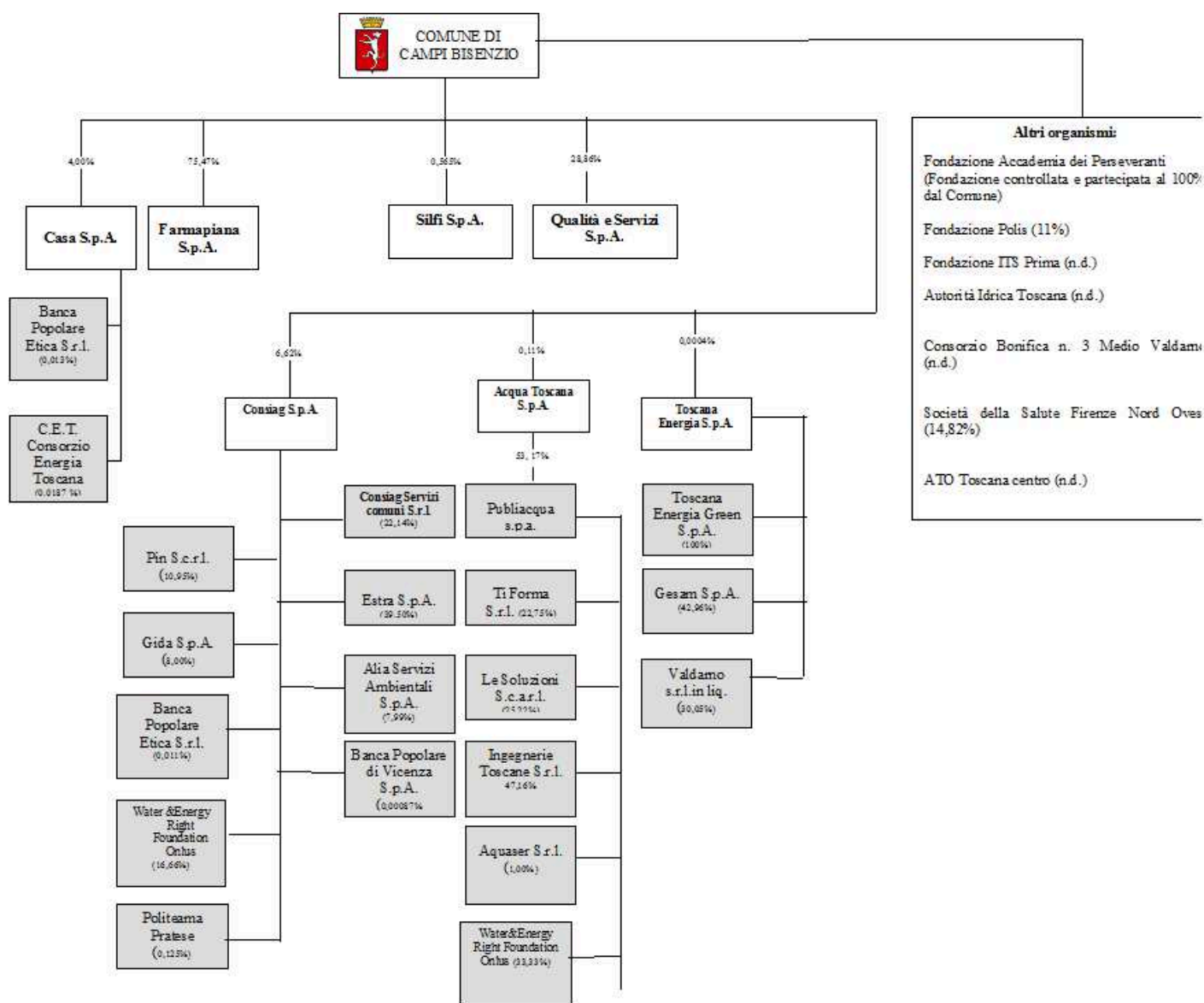
L'ente avrà il compito di portare a termine le opere entro la tempistica fissata che nella maggior parte dei casi si conclude nel 2026.

Di seguito le opere pubbliche finanziate:

codice CUP	Opera	Descrizione contributo	Normativa di riferimento	Costo complessivo dell'opera	Quota co-finanziata a carico del Comune	Contributo assegnato
C87B22000130005	Riqualificazione Parco e Villa Rucellai con annessi Piazza della Resistenza riqualificazione Parco e Villa Rucellai con annessi	Next re .generation Firenze 2026 - Proposta 2: Cultura e Inclusione Sociale: misure volte a promuovere il generale miglioramento di ampie aree urbane degradate nei Comuni della Città Metropolitana di Firenze attraverso azioni di rigenerazione urbana e rivitalizzazione economica	PNRR	7.200.000,00	2.168.255,00	5.031.745,00
C81B16000020004	LAVORI DI RIPARAZIONE DELLA COPERTURA DELLA PARTE QUATTROCENTESCA DELLA VILLA RUCCELLAI - LATO CORTILE*PIAZZA DELLA RESISTENZA*LAVORI DI RIPARAZIONE DELLA COPERTURA DELLA PARTE QUATTROCENTESCA DELLA VILLA RUCCELLAI - LATO CORTILE	Rigenerazione urbana	l'art. 1, comma 42, della suddetta legge n. 160/2019 Fondi confluiti nel PNRR	2.520.000,00	331.400,00	2.188.600,00
C82B20000000004	REALIZZAZIONE SPOGLIATOI PALESTRA ZATOPEK*VIA DI GRAMIGNANO*REALIZZAZIONE SPOGLIATOI PALESTRA ZATOPEK	Rigenerazione urbana	l'art. 1, comma 42, della suddetta legge n. 160/2019 Fondi confluiti nel PNRR	400.000,00	37.000,00	363.000,00
C81B21007160005	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO GARIBALDI VIA GARCIA LORCA 15*LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI - II E III LOTTO	Rigenerazione urbana	l'art. 1, comma 42, della suddetta legge n. 160/2019 Fondi confluiti nel PNRR	3.450.000,00	2.120.100,00	1.329.900,00
C82C20003960005	PALAZZO PRETORIO*PIAZZA MATTEOTTI*LAVORI DI RESTAURO DEL PALAZZO PRETORIO E LOCALI ANNESSI DA DESTINARE A UFFICI COMUNALI	Rigenerazione urbana	l'art. 1, comma 42, della suddetta legge n. 160/2019 Fondi confluiti nel PNRR	1.050.000,00	50.000,00	1.000.000,00
C88H20000100004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FACCIATA TERGALE TRIBUNA STADIO ZATOPEK*VIA DI GRAMIGNANO*MANUTENZIONE STRAORDINARIA FACCIATA TERGALE TRIBUNA STADIO ZATOPEK	Rigenerazione urbana	l'art. 1, comma 42, della suddetta legge n. 160/2019 Fondi confluiti nel PNRR	120.000,00	1.500,00	118.500,00
C85F22000090006	Riqualificazione palestra scuola Garibaldi	Missione 4 – Istruzione e ricerca	Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia: fondo di cui all'articolo 1, commi 1037 e seguenti, della legge 30 dicembre 2020, n. 178	750.000,00	-	750.000,00
TOTALI				15.490.000,00	4.708.255,00	10.781.745,00

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Il presente diagramma individua la struttura delle partecipazioni del Comune di Campi Bisenzio alla data del 31/12/2021.



L'Ente detiene partecipazioni dirette in n. 7 società per azioni, indicate in bianco con le rispettive quote di partecipazione, mentre quelle rappresentate in grigio sono le partecipazioni detenute indirettamente per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo pubblico. A queste si aggiungono le partecipazioni detenute in fondazioni, un consorzio e n. 3 enti ad appartenenza necessaria elencati nel riquadro "Altri organismi" riportato a destra nel diagramma.

Nei prospetti seguenti invece si evidenzia la quota di partecipazione sia in valore che in percentuale, il tipo di partecipazione e di controllo, l'inclusione o meno degli enti o società nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento dell'Ente per l'anno 2021 per la predisposizione del Bilancio consolidato di cui all'art. 233bis del Testo unico enti locali (i relativi elenchi sono allegati alla Deliberazione n. 107 del 14/06/2022).

SOCIETA'

Denominazione	Capitale sociale	Quota %	Tipologia	Appartenenza al G.A.P.	Perimetro di consolidamento
ACQUA TOSCANA S.P.A.	150.000.000	0,11%	controllo congiunto	SI	NO
CASA S.P.A.	9.300.000	4%	in house/controllo congiunto	SI	SI
CONSIAG S.P.A.	143.581.967	6,62%	Partecipata	NO	NO
FARMAPIANA S.P.A.	8.561.000	75,47%	in house/controllo congiunto	SI	SI
PUBBLIACQUA S.P.A.	150.280.057	0,06%	partecipata indiretta	NO	NO
QUALITA' & SERVIZI S.P.A.	983.271	28,87%	in house/ controllo congiunto		
SILFI S.P.A.	1.045.000	0,57%	in house/ controllo congiunto	SI	SI
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	146.214.387	0,0004%	partecipata	NO	NO

ENTI E FONDAZIONI:

Denominazione	Capitale sociale	Quota %	Tipologia	Appartenenza al G.A.P.	Perimetro di consolidamento
ACQUA TOSCANA S.P.A.	150.000.000	0,11%	controllo congiunto	SI	NO
CASA S.P.A.	9.300.000	4,00%	in house/controllo congiunto	SI	SI
CONSIAG S.P.A.	143.581.967	6,62%	Partecipata	NO	NO
FARMAPIANA S.P.A.	8.561.000	75,47%	in house/controllo congiunto	SI	SI
PUBBLIACQUA S.P.A.	150.280.057	0,06%	partecipata indiretta	NO	NO
QUALITA' & SERVIZI S.P.A.	983.271	28,87%	in house/ controllo congiunto		
SILFI S.P.A.	1.045.000	0,57%	in house/ controllo congiunto	SI	SI
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	146.214.387	0,0004%	partecipata	NO	NO

Razionalizzazione delle società partecipate ai sensi del d.lgs. 175/2019 (T.U.S.P.) e azioni conseguenti

Il D.lgs. 175/2016, TUSP Testo Unico sulle Società Partecipate, perseguendo l'obiettivo della riduzione della spesa pubblica, di una migliore efficienza e ottimizzazione delle risorse, all'art. 4, comma 1 ha previsto che le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli Enti locali, non possono, direttamente o indirettamente,

mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. In particolare, è possibile mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività tassativamente indicate (art. 4, comma 2, del TUSP) e comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo. In assenza di tali condizioni, l'Ente è tenuto a dismettere le partecipazioni.

In ossequio all'art. 20 del medesimo Testo, ogni anno il Comune effettua un'analisi dell'assetto complessivo delle Società nelle quali detiene partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, nel caso ne ricorrano le suddette condizioni, un piano di riassetto teso alla razionalizzazione delle stesse, mediante alienazione, cessione, fusione, messa in liquidazione.

Di seguito si riassumono le più rilevanti informazioni relative alle procedure di razionalizzazione adottate nel corso degli ultimi esercizi in ottemperanza ai Piani:

1. Piano straordinario 2017 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 192 del 28/09/2017): il Piano aveva previsto la dismissione delle quote detenute dal Comune in Ataf s.p.a, Fidi Toscana s.p.a.,

L'Isola dei Renai s.p.a., di procedere all'alienazione di Toscana Energia s.p.a oltre a dare atto dell'avvenuto recesso da Publies s.r.l., in quanto società produttrici di beni e servizi valutati non strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione. Questo procedimento si è così concluso:

a) Ataf s.p.a.: il Comune ha esercitato il recesso in data 18/10/2018 e si concluderà in data 15/12/2022 il piano di rimborso delle quote sociali;

b) Fidi Toscana s.p.a.: le azioni, a seguito di procedura di vendita aggiudicate alla Regione Toscana, sono state cedute con atto notarile del 09/09/2020, liquidate in data 14/09/2020;

c) Isola dei Renai s.p.a.: in sede di Assemblea straordinaria in data 21/07/2020 sono stati adottati i provvedimenti per il recesso, la liquidazione delle quote si è conclusa il 30/09/2021;

d) Toscana Energia s.p.a.: con la Determinazione Dirigenziale n. 584/2018, il Comune, come anche gli altri Comuni titolari di quote minoritarie, ha conferito mandato a Publiservizi s.p.a. ad esperire la procedura ad evidenza pubblica per la vendita delle azioni: la gara si è conclusa negativamente in presenza di offerta non valida, ed è attualmente pendente controversia dinanzi al Tribunale di Firenze.

2. Piano annuale 2018 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 204 del 27/12/2018): non sono state previste nuove azioni di razionalizzazione, tuttavia nel corso dell'anno 2018 la Società Linea Comune s.p.a., nella quale il Comune deteneva una partecipazione del 2%, è stata incorporata in Silfi s.p.a., con effetto dal 1 maggio 2019, pertanto ad oggi il Comune detiene in tale Società una partecipazione dello 0,565%.

3. Piano annuale 2019 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 290 del 23/12/2019): il Piano aveva previsto la razionalizzazione della società Idest srl; a seguito di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 155 del 29/09/2020, che ha approvato la fusione per incorporazione della Società Idest s.r.l. nella Fondazione Accademia dei Perseveranti, il Comune ha ceduto la propria partecipazione totalitaria in Idest s.r.l. a detta Fondazione Accademia dei Perseveranti, con atto notarile del 30/09/2020. La fusione si è perfezionata con atto notarile del 20/10/2021 con decorrenza giuridica dal 01/12/2021, mentre sotto l'aspetto fiscale la decorrenza è a far data dal 01/01/2021.

4. Piano annuale 2020 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 237 del 29/12/2020): non sono state inserite azioni di razionalizzazione, non essendo state riscontrate fattispecie in cui difettassero i requisiti previsti dalla legge per il mantenimento della partecipazione in alcuna delle Società oggetto del Piano.

5. Piano annuale 2021 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 262 del 14/12/2021): anche in questo caso non sono state inserite azioni di razionalizzazione, per ciascun caso è stata riscontrata la presenza dei requisiti previsti dalla legge e perciò si è ritenuto opportuno mantenere in essere tutte le attuali partecipazioni nelle Società.

Indirizzi strategici per gli organismi partecipati

Il settore dei servizi pubblici locali ha vissuto, nel corso degli ultimi anni, una profonda evoluzione che si è indirizzata verso l'affermazione del modello societario quale strumento per perseguire gli obiettivi di efficienza, e qualità del servizio erogato, nonché per raggiungere dimensioni di erogazione dei servizi più competitive sul piano regionale, nazionale ed europeo.

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Campi Bisenzio per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica deve perseguire criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

La principale necessità nell'ambito della gestione degli enti partecipati è quella di adeguare i processi di *governance* esistenti all'interno del "gruppo comunale" rispetto alle esigenze informative e di programmazione dell'ente, così da definire un orientamento strategico di gruppo che indirizzi l'azione di tali organismi alla realizzazione agli obiettivi dell'ente .

In particolare, si fa riferimento alla necessità di poter disporre di documenti contabili preventivi e consuntivi di maggior dettaglio, e alle necessità informative legate al monitoraggio sui più recenti sviluppi della normativa anticorruzione, ove applicabile.

Le finalità generali degli indirizzi strategici sono:

- risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi dei contratti di servizio, da utilizzare a beneficio di altri interventi e competenze del Comune nonché alla riduzione delle tariffe. Tutte le Società controllate anche congiuntamente debbono in ogni caso monitorare periodicamente il rispetto dell'obbligo di contenimento delle spese di funzionamento di cui all'art. 19 T.U.S.P.: il Comune ha impartito gli indirizzi per il contenimento delle spese, di cui all'art. 19 T.U.S.P. nei confronti delle Società e organismi di cui detiene il controllo "solitario" (cfr. Deliberazioni C.C. n. 70 del 28/03/2019 e n.154 del 29/09/2020), mentre per le Società a controllo congiunto collabora, nell'ambito degli appositi comitati, alla definizione concertata dei medesimi;
- mantenimento o raggiungimento di gestioni economiche attive;
- miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza.

Gestione aggregata dei servizi pubblici locali

Il Comune di Campi Bisenzio intende realizzare, congiuntamente ad altre Amministrazioni locali toscane, un progetto di costituzione di una "multiutility" regionale, che aggregi le partecipazioni azionarie dei Comuni del territorio nelle Società che gestiscono servizi pubblici locali e di interesse generale, attualmente caratterizzate dalla frammentarietà e da un contesto di imprese "mono business".

Tale processo aggregativo è volto a creare un soggetto che detenga unitariamente le partecipazioni nel campo dei servizi pubblici e consenta di delineare un disegno imprenditoriale di ampio respiro, destinato a produrre valore nel tempo per gli azionisti delle società coinvolte e per i territori di riferimento, creando le condizioni per migliorare i servizi pubblici e di pubblica utilità in genere, nonché le attività collaterali relative al soddisfacimento di bisogni e alle esigenze della collettività e per valorizzare il presidio territoriale e la tutela occupazionale.

Nell'ambito del servizio idrico integrato, il Comune di Campi Bisenzio, prendendo atto della scadenza al 31/12/2024 dell'affidamento a Publiacqua S.p.a., Società a partecipazione misto pubblico-privata, e della necessità, espressa in condivisione con gli altri Soci pubblici, di gestire in maniera unitaria la fase finale dell'affidamento, ha disposto con la Deliberazione n. 141 del 08/06/2021 l'adesione alla costituzione di una Società holding di gestione delle partecipazioni dei soci pubblici di Publiacqua S.p.a. Detta nuova Società, Acqua Toscana s.p.a., è stata costituita in data 14/06/2021.

Indirizzi strategici per le società partecipate

L'obiettivo è quello di definire ruolo e azioni del Comune nei confronti delle società partecipate, a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienza ed efficacia della gestione.

Le azioni da porre in essere saranno finalizzate a:

- Favorire i flussi di comunicazione con l'amministrazione Comunale. Assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile, al fine di verificare l'andamento economico-finanziario e l'attività svolta, coerentemente con i tempi e i modi definiti dal regolamento sui controlli interni;
- Favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per la definizione di iniziative comuni e obiettivi strategici;
- Promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse e delle professionalità;
- Contenere i costi del personale del Gruppo Comunale;
- Contenere i costi di struttura e in particolare i costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle società;
- Ricerca e sviluppo di sinergie all'interno del Gruppo Comunale;
- Promuovere l'applicazione della normativa prevista dalla L.190/2012 (Anticorruzione) dove applicabile;
- Promuovere il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) previste per gli enti partecipati;

- Costante adeguamento operativo al mutare del quadro normativo di riferimento che garantisca legittimità all'azione dei singoli enti.

Si approvano quindi i seguenti indirizzi generali:

a) in materia di personale: rispetto dei vincoli e delle disposizioni di legge in materia di spesa di personale e di assunzioni, così come da normativa vigente al momento in cui si rende necessario porre in essere decisioni in materia di gestione delle risorse umane. Le società a partecipazione pubblica totale o di controllo, nonché le società affidatarie in house, si dovranno attenere al principio di riduzione dei costi di personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, al fine di:

- garantire una tendenziale e graduale riduzione nel tempo del rapporto percentuale tra spese di personale (voce B9 del conto economico) e spese correnti (totale dei costi di esercizio al netto della gestione straordinaria e finanziaria) a parità di servizi;
- razionalizzare e snellire le strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici o l'esternalizzazione di funzioni economicamente non sostenibili;
- introdurre procedimenti e sistemi produttivi innovativi che garantiscano un più efficiente utilizzo delle risorse umane;
- contenere le dinamiche di crescita dei fondi di produttività e incentivanti della contrattazione integrativa;
- rideterminare il fabbisogno di personale in riferimento agli obiettivi assegnati;
- attuare politiche assunzionali concordate con l'ente ed in linea con gli indirizzi dettati (art. 19 Dlgs 175/2016);
- riduzione dei costi sostenuti per missioni, trasferte, studi e consulenze;

b) di natura gestionale: per i prossimi anni dovrà essere rafforzato il percorso orientato a perseguire, nei rapporti con gli enti, una maggiore razionalità economico-finanziaria e una continuità e standardizzazione dei flussi informativi. In particolare:

- dovranno essere potenziati i flussi informativi che consentono all'ente di avere informazioni a preventivo. In particolare, le società dovranno trasmettere al Comune lo schema di bilancio appena approvato dal consiglio di amministrazione, prima della approvazione da parte dell'assemblea, nonché gli atti programmazione economica e la definizione dei budgets annuali e pluriennali, la determinazione del fabbisogno di personale, piani di sviluppo e piani industriali;
- dovrà operarsi per il contenimento dell'indebitamento, ricorrendovi solo per finanziare spese di investimento e nell'ambito di una programmazione concordata e preventivamente autorizzata;
- dovranno essere poste in essere azioni volte al monitoraggio della qualità dei servizi al cittadino, con analisi di customer satisfaction sulla base delle indicazioni fornite dall'amministrazione, con costi a carico delle società;

c) Bilancio consolidato: la predisposizione e approvazione del bilancio consolidato e la rappresentazione finale, finanziaria e patrimoniale, e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso i suoi enti partecipati dovranno consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio del Comune, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;

- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;

- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo all'amministrazione pubblica.

Le società e gli enti che fanno parte dell'area di consolidamento, come individuata con Delibera di Giunta, dovranno adoperarsi per fornire ogni informazione utile o necessaria a predisporre il bilancio di gruppo, nei termini e con i tempi che saranno loro comunicati.

Inoltre la realizzazione del bilancio consolidato richiede, fra le altre cose, l'individuazione dei rapporti di scambio che avvengono all'interno del gruppo, che dovranno essere eliminati in sede di consolidamento.

Quindi, ciascuna delle società e delle fondazioni comprese all'interno del gruppo dovrà:

- riclassificare il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sulla base dell'allegato 11 del DPCM 28.12.2011 (schemi previsti dalla riforma di armonizzazione contabile);

- evidenziare in un apposito prospetto (partite infragruppo), i rapporti di debito/credito per operazioni commerciali, debito/credito per operazioni di finanziamento, interessi attivi e passivi, acquisto/vendita di beni e servizi, trasferimenti in c/capitale e correnti, le operazioni relative alle immobilizzazioni ecc. rilevate nel risultato finale del conto economico e nello stato patrimoniale della società o fondazione partecipata sia rispetto al Comune sia rispetto agli altri soggetti inseriti dell'area di consolidamento.

Indirizzi strategici specifici per le società controllate

CASA S.P.A.

La Società Casa S.p.a. è stata costituita ed opera ai sensi della L.R. Toscana n. 77/1998 ("Riordino delle competenze in materia di edilizia residenziale pubblica") svolgendo funzioni di recupero, manutenzione, gestione amministrativa del patrimonio ERP, nonché le altre funzioni previste dal contratto di servizio stipulato con i Comuni facenti parte della Conferenza d'ambito ottimale LODE. E' una società in house sottoposta a controllo analogo congiunto da parte dei soci e il Comune di Campi Bisenzio vi detiene una partecipazione nella misura del 4%.

Questo Ente esprime l'indirizzo di:

- adempiere agli obblighi di informazione, consultazione, comunicazione previsti dallo Statuto e nel regolamento per il controllo analogo, nonché alle richieste di ulteriore informativa ove formulate dai competenti Uffici;

- attuare gli specifici progetti previsti nel territorio del Comune;

FARMAPIANA S.P.A.

La Società Farmapiana s.p.a. è stata costituita con Atto del 24/07/2003 dai Comuni di Campi Bisenzio e Calenzano per la gestione delle farmacie comunali. Attualmente opera in regime di in house providing, in forza di contratto di servizio stipulato nel 2016. La compagine sociale si è allargata, comprendendo anche i Comuni di Signa e Borgo San Lorenzo. Il Comune di Campi Bisenzio vi detiene la partecipazione del 75,47% a seguito dell'aumento di capitale conseguente al conferimento alla Società della sede farmaceutica n. 14

“Limite – Maccione”, per la quale il Comune ha esercitato diritto di prelazione, assegnata con decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 8508 del 19/05/2021.

Questo Ente esprime l'indirizzo di:

- adempiere agli obblighi di informazione, consultazione, comunicazione previsti dallo Statuto e nel regolamento per il controllo analogo, nonché alle richieste di ulteriore informativa ove formulate dai competenti Uffici;

- verificare le possibilità di gestione organizzativa in modo condiviso con altre realtà territoriali;

- aumentare la rete di farmacie nei comuni soci.

La Società è altresì destinataria, data la partecipazione maggioritaria del Comune di Campi Bisenzio, di obiettivi operativi che verranno specificati nella SeO.

QUALITA' E SERVIZI S.P.A.

Qualità e Servizi s.p.a. è Società costituita nel 1995, e dal 2007 interamente pubblica, operante in house e soggetta al controllo analogo congiunto dei Comuni soci, la cui compagine è aumentata negli ultimi anni.

Il Comune di Campi Bisenzio detiene ad oggi una quota del 28,87%, gli altri Comuni soci sono: Sesto Fiorentino, Signa, Calenzano, Carmignano e Barberino.

Questo ente esprime l'indirizzo di:

- adempiere agli obblighi di informazione, consultazione, comunicazione previsti dallo Statuto, nel Patto Parasociale, e nel regolamento per il controllo analogo, nonché alle richieste di ulteriore informativa ove formulate dai competenti Uffici;

- promozione della cultura alimentare aumentando anche la partecipazione di docenti e genitori e la creazione di una comunità del cibo per valorizzare la diversità e la sostenibilità.

- incentivare il miglioramento della qualità offerta.

SILFI S.P.A.

La Società Silfi s.p.a. è interamente pubblica e operante secondo il regime in house providing dal 2016. A far data dal 01/05/2019, in seguito alla fusione per incorporazione di Linea Comune s.p.a., nella quale il Comune di Campi Bisenzio deteneva il 2% delle partecipazioni, la compagine sociale, originariamente limitata al solo Comune di Firenze, si è ampliata. Il nostro Comune detiene lo 0,565% delle quote.

Nel 2021 Silfi s.p.a. ha acquisito Florence Multimedia srl, azienda che si occupa di comunicazione multimediale per il territorio, l'operazione è stata approvata dal Comune di Campi Bisenzio con deliberazione di Consiglio Comunale n. 183 del 29/07/2021. A seguito di questa aggregazione, è

stato adottato il logo Firenze Smart per indicare il complesso di servizi smart integrati offerti ai cittadini.

Questo Ente esprime l'indirizzo di:

- adempiere agli obblighi di informazione, consultazione, comunicazione previsti dallo Statuto e nel regolamento per il controllo analogo, nonché alle richieste di ulteriore informativa ove formulate dai competenti Uffici;

- supportare il Comune nell'introduzione e realizzazione di innovazioni tecnologiche e informative;

- integrare i propri servizi con quelli svolti da Florence Multimedia Srl (servizi inerenti la gestione e lo sviluppo della “città intelligente”, riguardanti in particolare la comunicazione istituzionale e l'infomobilità);

- Individuare e presentare al Comune i nuovi servizi svolti e illustrarne le possibili modalità di fruizione;

- coordinarsi con gli Uffici comunali competenti ai fini dell'individuazione di ulteriori servizi di interesse dell'Ente.

ACQUA TOSCANA S.P.A.

La Società, di nuova costituzione (14/06/2021), detiene le partecipazioni sociali in Publiacqua s.p.a. precedentemente detenute dal Comune di Campi Bisenzio sia direttamente, che indirettamente da Consiag s.p.a.. Trattasi di una Società a capitale interamente pubblico, che in base alle disposizioni statutarie risulta assoggettata a controllo pubblico.

Considerata la mancanza di base storica rispetto alla quale determinare obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento ex art. 19 TUSP, la società Acqua Toscana Spa dovrà garantire:

- l'equilibrio economico, inteso come differenza positiva fra i componenti positivi di redditi rispetto i componenti negativi;
- l'equilibrio finanziario, inteso come differenza fra entrate ed uscite di disponibilità liquide;
- gestire i rapporti con Publiacqua e i suoi soci nella fase conclusiva della concessione del servizio idrico, in scadenza al 2024, mirando alla tutela delle prerogative della partecipazione pubblica e collaborando con i soci per quanto necessario in vista della scelta sulla futura modalità di gestione del servizio idrico di pertinenza dell'Autorità Idrica Toscana.

La società dovrà inoltre predisporre un piano di attività da presentare ai soci da cui possa essere rilevato l'andamento futuro dei costi e dei ricavi, tenendo conto che l'art. 19 comma 5 D.Lgs. 175/2016 non fa riferimento alla "diminuzione" delle singole voci di costo, ma richiede il contenimento delle stesse, compatibilmente con il settore in cui ciascun soggetto opera. Si ritiene, in ogni caso, che il contenimento delle voci di spesa non debba ostacolare l'eventuale potenziamento e ampliamento dell'attività svolta da tali società (nei limiti di quanto consentito dal TUSP) e debba quindi essere ragionevolmente conciliato con l'eventualità che un tale sviluppo si concretizzi, a condizione di mantenere inalterati i livelli della produttività e dell'efficienza della gestione.

Indirizzi generali per le fondazioni e associazioni

Anche gli enti con personalità giuridica diversa da quella societaria partecipano alle politiche dell'ente, e devono coordinare la loro azione in modo da garantire la generale coerenza dell'operato del "Gruppo Pubblico".

Per gli enti verso i quali il Comune esercita un' influenza determinante, per i poteri attribuiti dallo statuto o per la rilevanza dei rapporti economici, si approvano i seguenti indirizzi:

- fornire all'amministrazione la documentazione necessaria a realizzare il controllo con i contenuti richiesti dal regolamento sui controlli interni;
- trasmettere le proposte di variazione di statuto, le nomine e i compensi, le cessazioni dalle cariche, i verbali di assemblea, i verbali di consiglio e ogni altro documento che abbia rilevanza nella gestione, oltre che al servizio referente, anche all'ufficio partecipate;
- attenersi al rispetto del principio di economicità ed efficienza nelle scelte di approvvigionamento esterno di beni e servizi;

- gli enti dovranno operare politiche di personale concordate con l'amministrazione comunale in materia di assunzioni e incentivazione (produttività), concorrendo al contenimento dei costi del settore pubblico "allargato" nel rispetto della normativa vigente.

Indirizzi strategici specifici per le fondazioni e associazioni

FONDAZIONE ACCADEMIA DEI PERSEVERANTI

La Fondazione Accademia dei Perseveranti nasce dalla trasformazione di omonima Società per Azioni nel 2014. Il Comune è Primo ed attualmente unico Fondatore e detiene il 100% delle quote. Le finalità dell'Ente sono di promozione culturale nel territorio del Comune di Campi Bisenzio, contribuendo anche allo sviluppo sociale della comunità attraverso l'ideazione e realizzazione di eventi e iniziative oltre alla gestione e valorizzazione del Teatro Dante, fondamentale centro di produzione e diffusione culturale nel territorio comunale. Con decorrenza giuridica dal 01/12/2021 la Fondazione ha incorporato per fusione la società Idest srl, in precedenza interamente partecipata dal Comune di Campi Bisenzio. Ad oggi la Fondazione gestisce anche la biblioteca e le attività editoriali in precedenza gestite da Idest srl. Lo Statuto della Fondazione è stato modificato in data 30/09/2020 in adeguamento alle specifiche caratteristiche degli organismi in house, in particolare mediante l'introduzione di forme di controllo analogo.

Questo Ente esprime quindi l'indirizzo di:

- adempiere agli obblighi di informazione, consultazione, comunicazione previsti dallo Statuto così come modificato il 30/09/2020, dando altresì atto annualmente del rispetto dei requisiti per l'affidamento in house providing;
- ideazione, produzione, realizzazione, diffusione di cultura sotto le molteplici forme consentite dall'ampio oggetto sociale;
- rispettare gli indirizzi impartiti in tema di contenimento delle spese formulati dal Comune ex art. 19 TUSP nella Delibera n. 154 del 30/09/2020, espressamente estesi anche alla Fondazione benché organismo non avente natura societaria.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

	Tipo	Km
Rete fognaria in Km.	mista	132,00
Rete acquedotto in Km.		134,00
Rete gas in Km.		125,00

	Numero	Kmq
Aree verdi, parchi, giardini	101	1,90

	Numero	Numero posti
Asili nido	2	68
Scuole Materne	8	913
Scuole Elementari	8	2.114
Scuole medie	3	1.392

	Numero
Mezzi operativi	12
Veicoli	75
Personal computer	230

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

SERVIZIO	STRUTTURA	MODALITA' DI GESTIONE
Servizio di tesoreria comunale	Settore servizi finanziari	Istituto Bancario / Gara
Servizio mensa scolastica	Settore Servizi alla Persona	Appalto esterno/Soc. in House
Servizio trasporto pubblico urbano	Settore Sicurezza Urbana	Appalto esterno/Gara reg.le
Servizio asilo nido	Settore Servizi alla Persona	Gestione mista
Strutture Museali	Settore Servizi alla Persona	Gestione in economia
Lampade votive	Settore lavori Pubblici	Gestione in economia
Impianti sportivi	Settore Servizi Tecnici	Appalto esterno/Affidamento a associazioni altre strutture
Servizio trasporto scolastico	Settore Servizi alla Persona	Gestione in economia
Servizio raccolta, trasporto, smaltimento	Settore pianificazione del territorio	Appalto esterno tramite gestore unico ATO
Servizio idrico integrato	Settore lavori Pubblici	Affidamento Società partecipata
Manutenzione patrimonio comunale	Settore lavori Pubblici	In economia e gare
Servizi sociali	Settore Servizi alla Persona	Affidamento a Società della Salute

Gli strumenti di programmazione negoziata

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa. A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Accordo Tramvia	Accordo di programma	Attivo
Messa in sicurezza Autostrada A1	Accordo di programma	Attivo
Mezzana Perfetti Ricasoli	Accordo di programma	Attivo
Sistema Integrato Ciclovia dell'Arno-Sentiero della bonifica - Triennio 2020/2022 Manutenzione dei tratti esistenti - Accordo tra Enti	Accordo di programma	Attivo
Accordo Promozione Beni Comuni	Accordo di programma	Attivo

OBIETTIVI STRATEGICI

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Il Comune è la seconda casa dei cittadini. Deve essere sempre aperta, efficiente, innovativa. La Casa Comune è il luogo delle risposte ma anche delle proposte.

Il Comune deve essere a servizio ed in ascolto dei cittadini, con uffici efficienti e procedure semplici.

L'Amministrazione comunale intende quindi migliorare i servizi, ridurre le spese e soprattutto accorciare le distanze tra i cittadini e gli uffici dell'amministrazione.

In tale ottica tutte le risorse, umane, finanziarie e strumentali, devono essere impiegate nei processi secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità e devono essere finalizzate a migliorare costantemente gli output dell'Amministrazione, in termini quantitativi e soprattutto qualitativi.

La cosa pubblica è di tutti e tutti si devono sentire coinvolti ed ascoltati.

La comunità deve vivere di partecipazione e protagonismo dei suoi cittadini ed arricchirsi grazie alle diversità.

Programma 1 **Organi Istituzionali** (U.O.A. Ufficio del Sindaco)

Descrizione attività:

Attività e rapporti istituzionali dell'UOA Ufficio del Sindaco:

- garantisce il funzionamento dell'ufficio del Sindaco, nel quale è incardinata la segreteria del Sindaco;
- cura l'agenda del Sindaco e i rapporti istituzionali con gli altri Enti;
- svolge attività di supporto alla Giunta e cura i rapporti con il Consiglio Comunale, collaborando con l'Assessore delegato;
- gestisce i rapporti con i cittadini, attraverso l'ascolto e il ricevimento degli stessi
- svolge le attività relative al cerimoniale;
- si occupa dell'accoglienza e ospitalità di delegazioni delle città /paesi gemellati
- gestisce il servizio di "Gonfalone".

Partecipazioni ed eventi:

- gestione dei rapporti con gli organismi associativi;
- promozione e organizzazione di manifestazioni ed eventi dell'Amministrazione Comunale;
- attività finalizzate allo svolgimento di eventi organizzati da associazioni, enti e soggetti terzi;
- formazione del calendario degli eventi e dei suoi aggiornamenti sul sito.

Ufficio Economia Civile:

- promuove e favorisce lo sviluppo del Distretto dell'Economia Civile;
- organizza, cura e promuove il Festival dell'Economia Civile;
- organizza, cura e promuove il processo del Bilancio Partecipato;
- coordina e promuove tutte le iniziative di partecipazione.

Organismo di controllo sulla qualità dei servizi erogati:

- monitoraggio su adozione e revisione delle carte dei servizi del Comune e delle società partecipate controllate, analisi dei risultati emersi dai questionari di gradimento degli utenti e proposta su eventuali azioni correttive, pubblicazione degli atti relativi alle attività svolte dall'organismo e dei report sul grado di soddisfazione degli utenti.

Gemellaggi:

- Mantenere e rafforzare i legami con le realtà territoriali che già in passato hanno intrattenuto relazioni significative con l'Ente, nonché realizzare e stabilire nuovi rapporti con territori, paesi e città che hanno manifestato interesse a stringere rapporti di più intensa collaborazione con il Comune di Campi Bisenzio.

Obiettivi strategici:

1. Supporto all'insediamento della nuova amministrazione a seguito delle elezioni amministrative 2023.
2. Favorire la massima partecipazione dei cittadini, delle associazioni e degli enti rappresentativi di istanze ed interessi alla vita democratica ed al funzionamento delle istituzioni.
3. Potenziare il Distretto dell'Economia Civile inteso come strumento principale attraverso cui si esplicitano i processi e i percorsi d'innovazione. Quattro le aree tematiche di riferimento: Qualità della Vita (ambiente, sostenibilità, consumo consapevole); Lavoro (imprese civili, nuovi lavori collaborativi, nuove alleanze, green job, riuso ed economia circolare, cooperative di comunità, politiche giovanili); Territorio (rigenerazione socio-urbana di luoghi, spazi e comunità); Civismo (forme nuove di volontariato, gestione Beni Comuni Urbani, welfare di prossimità).
4. Valorizzazione dell'associazionismo favorendo il suo coinvolgimento nello sviluppo della comunità tramite la tenuta del Registro Anagrafico delle associazioni
5. Valorizzazione della Casa dell'Acqua mediante ampliamento delle attività ivi presenti attraverso la gestione di vari progetti di comunità

Programma 2
Segreteria Generale
(Settore 1 - Segreteria Generale)

Descrizione attività:

Il programma di attività del Settore 1 - Segreteria Generale comprende il supporto alle riunioni degli organi collegiali (Giunta e Consiglio Comunale) per la convocazione e gestione delle sedute, la predisposizione dei verbali, la gestione dell'iter delle proposte (perfezionamento delle delibere e loro successiva pubblicazione); altre funzioni riguardano: il controllo delle presenze e relativa liquidazione dei gettoni ai consiglieri per la partecipazione alle sedute consiliari e delle commissioni permanenti; il supporto all'attività contrattuale (adempimenti preliminari, stipula, tenuta del repertorio ed archiviazione dei contratti e convenzioni, diritti di segreteria e di copia, adempimenti successivi di registrazione e trascrizione); le attività del Servizio Legale (rapporti con i legali esterni all'ente e gestione del contenzioso, assistenza legale agli uffici comunali; la raccolta di firme di sottoscrizione di referendum (su leggi ordinarie e di riforma costituzionale) e proposte di legge di iniziativa popolare; la gestione delle richieste di accesso agli atti e rilascio copie sia da parte dei Consiglieri e/o rispettivi gruppi politici sia da parte dell'utenza esterna, anche in attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 33/2013 art. 33 in materia di "accesso civico", per gli atti di competenza del servizio, come pure per le richieste di copie conformi da parte degli uffici interni.

Il Servizio svolge attività collaborativa e di supporto alle funzioni del Segretario Generale in materia di controlli interni di regolarità amministrativa e di controllo strategico (artt. 147-bis e 147 ter del D.Lgs. n. 267/2000 – TUEL) e misure di prevenzione del rischio previste dal piano comunale di prevenzione della corruzione ed illegalità, a norma della Legge 6-11-2012 n. 190; cura altresì gli adempimenti riguardanti gli obblighi di pubblicità e trasparenza disciplinati dal D.Lgs. n. 33/2013 (art. 14) per i titolari di cariche pubbliche e di governo.

Obiettivi strategici:

1. Assicurare il buon funzionamento tecnico degli organi istituzionali del Comune.
2. Assicurare il regolare svolgimento delle funzioni di Segreteria Generale, quali la redazione e pubblicazione delle deliberazioni, anche perseguendo l'attuazione del principio "digital first" - adeguamento software finanziati PNRR Padigitale2026 - la raccolta delle firme per i referendum e le leggi di iniziativa popolare, la gestione delle richieste di accesso agli atti e di rilascio di copia di documenti, l'aggiornamento della sezione ""Amministrazione trasparente"" con riferimento agli organi politici, ai controlli interni. Potenziare il controllo successivo di regolarità amministrativa, aggiornare, anche alla luce dell'elaborazione del ""Piano Integrato di Attività e Organizzazione"" (PIAO), l'attività di prevenzione della corruzione nel suo complesso. (ob. strategico 6 e ob. operativo 4).
3. Svolgere le funzioni dell'Ufficio Contratti (stipula, rogito, tenuta del repertorio e del registro delle scritture private, assolvimento degli obblighi fiscali, attività connesse e correlate), potenziando il supporto ai settori /UOA dell'ente, al fine di uniformare l'informazione e conseguente applicazione pratica-operativa.
4. Svolgere le funzioni del Servizio Legale (rapporti con i legali esterni all'ente, assistenza legale agli uffici, patrocinio legale dei dipendenti, attività connesse e correlate) e proseguire l'attività di recupero spese.
5. Progettare ed attuare l'organizzazione del Comune secondo criteri di semplificazione e snellimento burocratico, efficienza, chiarezza delle competenze, flessibilità, valorizzazione del personale anche

alla luce dell'imminente composizione del nuovo strumento di programmazione "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" (PIAO) che dovrà appunto integrare, sviluppare e modificare altri strumenti di programmazione in ambito Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione, Organizzazione e Capitale umano. Potenziare il supporto, di approfondimento e aggiornamento giuridico - normativo, con funzione propulsiva e trainante a beneficio dei vari servizi dell'Ente.

Per gli obiettivi strategici dell'Ente in materia di prevenzione della corruzione, da attuarsi con le modalità e con gli strumenti indicati nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) si rimanda all'apposita sezione del DUP in materia.

Programma 3 **Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato** (Settore 3 - Risorse)

Descrizione attività:

- Programmazione finanziaria di bilancio con l'obiettivo di mantenere un costante controllo sugli equilibri finanziari. L'attività di programmazione e gestione economica e finanziaria di un'Amministrazione Locale ha una forte valenza strategica; solo una buona attività di programmazione finanziaria ed economica consente di attuare le scelte strategiche effettuate nel programma di mandato e che si aggiornano annualmente in sede di predisposizione del Documento unico di Programmazione.
- Assicurare il buon funzionamento dell'Ufficio Economato in modo da consentire il funzionamento degli uffici comunali, gestendo i piccoli acquisti tramite la cassa comunale, la gestione degli inventari dei beni mobili, la pulizia dei locali.

Obiettivi strategici:

1. Gestione della transizione al digitale per i servizi finanziari in particolar modo per i pagamenti dei servizi erogati.
2. Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione progetti PNRR.
3. Assicurare il buon funzionamento dell'Ufficio Economato in modo da consentire il funzionamento degli uffici comunali, gestendo i piccoli acquisti tramite la cassa comunale, la gestione degli inventari dei beni mobili, la pulizia dei locali.

Programma 4 **Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali** (Settore 3 - Risorse)

Descrizione attività:

- Fornire all'Amministrazione Comunale gli strumenti necessari ad effettuare le opportune scelte di politica fiscale nell'ambito degli equilibri di bilancio.

- Mettere in condizione i contribuenti di adempiere correttamente ai propri obblighi tributari nel rispetto delle normative statali e locali vigenti, esempio: inviando avvisi di pagamento, adeguando i Regolamenti Comunali ai cambiamenti legislativi, fornendo le necessarie informazioni, stabilendo le aliquote dei diversi tributi, etc.
- Assumere provvedimenti diretti a promuovere l'attività di semplificazione degli adempimenti fiscali di competenza comunale da parte dei contribuenti.
- Promuovere, mediante appositi provvedimenti, la riduzione del contenzioso tributario (utilizzando gli istituti dell'autotutela della conciliazione dell'accertamento con adesione, della mediazione e del reclamo e gestire lo stesso in sede giudiziaria ed in sede extragiudiziaria.
- Assicurare il controllo e l'esercizio delle funzioni di indirizzo nei confronti degli organismi partecipati, perseguendo la loro razionalizzazione e riduzione, la sana gestione e l'efficienza, l'economicità e la diffusione dei servizi.
- Gestire le coperture assicurative dell'ente attivando le polizze, pagandone i premi, conguagli e franchigie. Gestione dei sinistri passivi e attivi, anche attraverso l'intermediazione di un broker assicurativo.

Obiettivi strategici:

1. Garantire maggiore equità fiscale attraverso azioni finalizzate al controllo dell'evasione. Effettuare un'efficiente ed efficace attività di contrasto all'evasione fiscale inviando gli avvisi di accertamento e incrociando le diverse banche dati.
2. Procurare all'Ente, per quanto di competenza dell'ufficio Entrate, le risorse necessarie a perseguire i propri compiti istituzionali nonché gli obiettivi individuati dall'Amministrazione Comunale monitorando costantemente l'andamento dell'entrata.
3. Passaggio a Tariffa Corrispettiva nell'ambito della gestione del prelievo relativo al servizio rifiuti, al fine di rendere più puntuale il prelievo.

Programma 5 **Gestione dei beni demaniali e patrimoniali** (Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

Obiettivi strategici:

1. Gestione e valorizzazione costante del patrimonio immobiliare del Comune, individuando nell'arco del triennio 2022-2024 i singoli immobili interessati.
2. Individuazione dei beni immobili per i quali si prevede l'alienazione e predisposizione del relativo Piano Triennale, nell'ottica del riutilizzo delle risorse a fini di investimento.
3. Sana e corretta gestione dei beni patrimoniali immobiliari nella disponibilità del Comune, secondo principi di efficienza, economicità e trasparenza anche attraverso una razionalizzazione dell'utilizzo degli immobili in proprietà e la graduale dismissione di quelli in locazione.

Programma 6

Ufficio tecnico
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

Obiettivi strategici:

1. Accesso a finanziamenti nell'ambito del PNRR e gestione degli interventi finanziati nel rispetto delle tempistiche dei bandi.
2. Realizzare interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici e scolastici.
3. Progettare e realizzare interventi volti al miglioramento della qualità della vita all'interno del territorio comunale (ad es. abbattimento barriere architettoniche, barriere antirumore, nuove aree verdi, decoro urbano, etc..).
4. Realizzazione nuovo Palazzetto dello Sport e realizzazione nuove strutture sportive di proprietà al chiuso e all'aperto.

Programma 7
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
(Settore 2 - Servizi alla persona)

Obiettivi strategici:

1. Assicurare il buon funzionamento dei servizi elettorali, di anagrafe e di stato civile, adeguando la gestione alle novità legislative favorendo la semplificazione delle procedure e la facilità di accesso al servizio, riducendo i tempi di definizione delle istanze dei cittadini.
2. Assicurare la realizzazione delle azioni previste dal piano di transizione al digitale per i servizi elettorali.
3. Predisposizione di un protocollo operativo con la Società della Salute della zona fiorentina nord-ovest per la corretta gestione delle persone "senza fissa dimora" collocate in strutture socio-sanitarie poste in altri comuni.

Programma 8
Statistica e sistemi informativi
(Settore 3 - Risorse)

Obiettivi strategici:

1. Aggiornamento ed attuazione progressiva del piano comunale di transizione al digitale, in linea con il Piano Triennale dell'Informatica nella PA di Agenzia per l'Italia Digitale, per supportare gli uffici a utilizzare diffusamente le piattaforme abilitanti, migrare in Cloud il data center fisico esistente, digitalizzare i processi interni, erogare servizi online a cittadini, associazioni, professionisti e imprese.
2. Adeguare l'infrastruttura informatica all'evolversi delle esigenze dell'ente e del progresso tecnologico; razionalizzare e rinnovare le dotazioni informatiche e di comunicazione; aggiornare i software gestionali.
3. Progettare, sviluppare e attuare interventi di innovazione tecnologica e di semplificazione amministrativa per migliorare l'efficienza interna e ridurre i tempi e la complessità per gli utenti.

4. Estendere la de-materializzazione degli atti e l'inoltro telematico dei documenti.
5. Acquisizione di dati statistici finalizzata al supporto della programmazione strategica.
6. Valutazione delle misure PNRR per la PA digitale, per presentare le candidature e dare supporto a Dirigenti / Responsabili di UOA nell'attuazione delle azioni ivi previste in caso di finanziamento.

Programma 10
Risorse Umane
(Settore 3 - risorse)

Obiettivi strategici:

1. Programmazione e attuazione delle assunzioni di personale adeguate, per tipologia e numero, a supportare il processo di riorganizzazione in atto, il pieno turn over e l'implementazione della dotazione organica, con particolare propensione all'acquisizione di giovani professionalità, in grado di assicurare lo sviluppo dei processi tecnologici, il presidio dei processi di rilevanza strategica, nonché la realizzazione dei progetti legati al PNRR.
2. Attuazione dei processi assunzionali anche mediante la valorizzazione delle risorse umane interne, nei limiti delle vigenti previsioni di legge e delle condizioni di fatto esistenti.
3. Consolidamento, gestione e sviluppo delle risorse umane dell'ente, attuazione di adeguati processi formativi, valorizzazione delle relazioni sindacali.
4. Particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali sia mediante specifica formazione rivolta al personale già dipendente sia mediante assunzione di ulteriori risorse umane con specifica professionalità in dette competenze.
5. Attivare la completa digitalizzazione delle pratiche dell'ufficio personale nell'ambito del piano di transizione al digitale.

Programma 11
Altri servizi generali
(Tutti i Settori / U.O.A.)

Obiettivi strategici:

1. Sempre informati: gestione di un'applicazione per tenere aggiornati i cittadini sui servizi e sulle attività del territorio, sulle modifiche della viabilità, sulle allerte, sugli eventi (Settore 3 - Risorse e U.O.A. Ufficio del Sindaco)
2. Basta fogli: completamento del processo di dematerializzazione di documenti e atti dell'amministrazione, che saranno totalmente digitalizzati (Tutti i Settori / U.O.A.).
3. Tutto on line: dare la possibilità di fare on-line qualunque pratica, pagamento e rapporto con il Comune, grazie al potenziamento di F.I.D.O. (*salvo adozione di diversa piattaforma tecnologica in seguito alla concessione di finanziamenti PNRR*). (Settore 3 - Risorse).
4. Sviluppare e migliorare le attività di informazione e di comunicazione istituzionale, mediante l'impiego di tutti gli strumenti consentiti dalla legge e dalla tecnologia: il sito web istituzionale, i rapporti con la

stampa e in mezzi di comunicazione, l'uso dei social network, dei supporti materiali e dell'attività di grafica (U.O.A. Ufficio del Sindaco).

5. Consolidare le buone pratiche degli sportelli al cittadino, del rilievo della soddisfazione degli utenti e della gestione dei reclami come strumento di miglioramento continuo (U.O.A. Ufficio del Sindaco).
6. Consolidare le buone pratiche dei servizi on-line (pagamenti, visure, pratiche, firma digitale, PEC, Albo on-line, protocollo informatico) (Settore 3 Risorse).
7. Tutto in uno: riportare in centro tutti gli uffici comunali. Dopo il trasferimento di uffici comunali nella ex caserma dei carabinieri, si procederà alla ristrutturazione del Palazzo Pretorio per la medesima finalità, per il quale sono stati affidati i lavori nel 2022 ed è stato ottenuto il finanziamento nell'ambito dei fondi PNRR (Settore 4 Programmazione e gestione del territorio).
8. Adempiere agli obblighi in materia di trasparenza amministrativa (Tutti i Settori / U.O.A.).
9. Assicurare il pieno esercizio del diritto di accesso (Tutti i Settori / U.O.A.).
10. Assicurare misure di protezione dei dati personali (Tutti i Settori / U.O.A.).
11. Promuovere maggiori livelli di trasparenza, rispetto all'adempimento agli obblighi previsti dalla legge, che devono essere definiti nel PTPCT e negli strumenti di programmazione operativa (PdO) (Tutti i Settori / U.O.A.).
12. Digitalizzazione dei servizi resi ai cittadini (Tutti i Settori / U.O.A.).
13. Completare lo switch-off a incassi pagoPA e diffusione di SPID / CIE per accesso ai servizi online (Tutti i Settori / U.O.A.).

Costituiscono obiettivi strategici dell'Ente, da attuarsi con le modalità e con gli strumenti previsti nel PTPCT, nel PdO e nel Piano comunale di Transizione al Digitale, la cui realizzazione è affidata a tutti i Settori / U.O.A.:

in materia di contributi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

14. partecipazione ai tavoli di coordinamento del Settore 3 – Risorse;
15. svolgimento delle attività di competenza finalizzate alla presentazione di domande di finanziamento nell'ambito dei contributi del PNRR e gestione dei processi ammessi (settori interessati);

in materia di trasparenza, protezione dei dati personali e transizione al digitale:

16. attuazione completa e tempestiva delle misure contenute nel vigente PTPCT e di quelle previste nel presente DUP;
17. digitalizzazione del processo di accesso (civico semplice e generalizzato, documentale);
18. aggiornamento tempestivo del sito web istituzionale per gli ambiti di competenza;
19. completamento dello switch-off a servizi online di digitalizzazione dei rapporti fra cittadino e comune (rendere residuale l'utilizzo di modulistica da scaricare, compilare e presentare al comune);
20. completamento della transizione a incassi pagoPA e diffusione di SPID / CIE per accesso ai servizi online;

21. attuazione delle Linee Guida Agenzia Italia Digitale per la gestione documentale.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

La sicurezza è un bene comune ed assieme al rispetto delle regole sono la condizione necessaria per una comunità che vuole vivere insieme.

Saranno effettuate azioni di vigilanza, prevenzione e repressione dei comportamenti considerati illeciti e vietati dalle normative vigenti, amministrative e penali, affiancando oltre alle ordinarie azioni di controllo di Pronto Intervento anche quelle di Polizia di Prossimità, quest'ultimo servizio specifico di Polizia caratterizzato da una presenza capillare sul territorio, organizzato in modo da avvicinarsi il più possibile alla comunità di riferimento.

Saranno effettuate attività finalizzate alla tutela della sicurezza urbana, intesa quale bene pubblico con riguardo alla vivibilità ed al decoro della città.

Programma 1 – Polizia locale e amministrativa (U.O.A. Polizia Municipale)

1. Potenziare la presenza sul territorio della Polizia Municipale che, tramite lo svolgimento di attività di vigilanza, prevenzione e repressione, garantisca una maggiore sicurezza dei cittadini e una maggiore vivibilità degli spazi comunali.
2. Rafforzare il pattugliamento notturno in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri.
3. Incrementare il numero di telecamere di videosorveglianza all'interno del territorio comunale ed, eventualmente, procedere al loro aggiornamento tecnologico. Tramite tali strumenti vengono individuati gli illeciti penali ed amministrativi (reati, violazioni ai regolamenti, ecc.) che vengono commessi all'interno dei confini comunali. Il personale di P.M., durante l'attività di presidio e sorveglianza del territorio, visiona le registrazioni sia in modalità diretta, che in modalità remota. Tali registrazioni si rivelano utili anche quando l'illecito risulta già commesso e/o non opera la flagranza di reato.
4. Garantire i servizi effettuati dalla polizia ambientale per contrastare l'abbandono dei rifiuti.
5. Realizzare incontri con gli alunni delle scuole primarie con Libera o associazioni che si occupano di mafie e legalità al fine di educare alla legalità; realizzare ulteriori incontri di educazione stradale e civica
6. Procedere ad una riorganizzazione degli spazi appartenenti al Comando, in particolare di uffici ed archivi, al fine di analizzare i vari procedimenti amministrativi e proseguire nella loro semplificazione .
7. Assicurare il regolare svolgimento del Comando di Polizia Municipale.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Le scuole sono il luogo dove cresce il futuro; per questo occorre investire cercando di renderle le migliori possibili, rispettando i bisogni di ognuno e immaginandole come un laboratorio dove crescono i cittadini di domani.

Nel corso del mandato legislativo sono previsti numerosi interventi nell'ambito dell'edilizia scolastica per una riqualificazione della stessa e la realizzazione di nuovi progetti tendenti all'inclusione dei molteplici soggetti che operano nel settore.

Programma 1 **Istruzione prescolastica** (Settore 2 / Settore 4)

1. Promozione e creazione di spazi gioco e spazi per bambini e genitori; rispetto dei termini per l'autorizzazione ad eventuali domande di apertura di nuovi servizi 0-3 in conformità al regolamento regionale 41/r del 2913 (Settore 2).
2. Implementazione dell'attività di qualificazione dell'offerta educativa e di sostegno alla genitorialità nell'ambito di progetti 0-6, con focus specifici su azioni volte alla rilevazione di bisogni speciali, alla prevenzione di eventuali disagi e disturbi della dimensione cognitiva ed emotiva dello sviluppo infantile e, ove necessario, all'integrazione dei bambini nel contesto educativo-scolastico (Settore 2).
3. Generale potenziamento ed ampliamento dell'offerta educativa pubblica (Settore 2).
4. Programmazione e gestione del sistema integrato di servizi, azioni ed interventi finalizzati all'educazione, alla formazione, alla qualità della scolarizzazione dei bambini (Settore 2).
5. Realizzazione nuova scuola dell'infanzia in via Gramignano (Settore 4).

Programma 2 **Altri ordini di istruzione non universitaria** (Settore 2 - Servizi alla persona)

1. Svolgimento delle attività propedeutiche all'ubicazione sul territorio comunale di una nuova scuola superiore ad indirizzo tecnico, in sinergia con Regione Toscana, Città Metropolitana e Comune di Signa. Predisposizione di specifico studio di settore volto alla individuazione delle migliori esperienze innovative esistenti sia in ambito nazionale che europeo attraverso la collaborazione con soggetti esterni esperti di processi formativi.
2. Progettazione di percorsi educativi innovativi ad esempio sulla cittadinanza attiva, l'educazione civica, l'educazione ambientale e alimentare, lo sport, la conoscenza del territorio, la legalità, il volontariato, contro il bullismo e per favorire la conoscenza e l'integrazione.
3. Interventi sulle povertà educative e sulle fasce più deboli della popolazione scolastica in collaborazione con le scuole del territorio progettando percorsi di sostegno e recupero per i ragazzi in maggior difficoltà.
4. Ricognizione e verifica del reale stato di manutenzione delle strutture scolastiche di competenza comunale nel rispetto delle normative di sicurezza, anche per quanto riguarda il rischio sismico, la

prevenzione antincendio, con l'individuazione di linee prioritarie di intervento, sviluppando un piano pluriennale di azione e conseguente progettazione ed esecuzione delle opere necessarie.

Programma 6
Servizi ausiliari all'istruzione
(Settore 2 - Servizi alla persona)

1. Consolidamento e miglioramento del livello qualitativo raggiunto nella gestione dei servizi di ristorazione, trasporto ed accompagnamento scolastico, altri servizi ausiliari di base e di supporto alle attività educative/didattiche (supporto ai docenti, manutenzione locali ed attrezzature, acquisto e sostituzione arredi ed attrezzature).
2. Promozione degli interventi di educazione alimentare, ambientale ed alla cittadinanza attiva, valorizzando gli aspetti della partecipazione e della comunicazione mantenendo un proficuo rapporto di collaborazione con le componenti scolastiche (docenti, commissione mensa, comitati dei genitori) e della realtà cittadina (associazioni e imprese).
3. Conferma e consolidamento dei progetti di Centri estivi inclusivi: messa a regime di percorsi di tipo "universale" di esperienze educative e di socializzazione durante i periodi di sospensione del tempo scuola anche attraverso la concessione gratuita di locali e spazi pubblici.
4. Conferma della gestione in economia del servizio di trasporto scolastico: acquisto di n. 1 scuolabus nuovi e sostituzione autisti pensionati.
5. Azioni a sostegno delle famiglie per la miglior gestione dei tempi scuola/lavoro.

Programma 7
Diritto allo studio
(Settore 2 - Servizi alla persona)

1. Miglioramento dei flussi procedurali relativi alla procedura di accesso e frequenza all'istruzione: consolidamento ed ampliamento dell'utilizzo delle procedure on-line F.I.D.O. (*salvo adozione di diversa piattaforma tecnologica in seguito alla concessione di finanziamenti PNRR*).
2. Promozione e regolamentazione dell'utilizzo delle strutture scolastiche in orario extrascolastico.
3. Realizzazione di una proiezione dei flussi di accesso ai punti di erogazione del servizio scolastico comunale e statale, al fine di razionalizzare la rete scolastica sul territorio in rapporto alla sostenibilità di un programma integrato di mobilità (trasporto scolastico).

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La cultura è un'opera pubblica. Deve quindi essere fruibile da tutti per arricchire la comunità. Si vive meglio in una città dove esiste un'offerta culturale accessibile, varia e diffusa, dove le biblioteche sono sempre aperte, gli spazi accessibili e di qualità.

Programma 1

Valorizzazione dei Beni di interesse storico
(Settore 2 - Servizi alla persona)

1. Ville storiche: restauro e valorizzazione come opportunità culturali, turistiche e recettive. Più cultura, più turismo, più occupazione.
2. Nuovo polo museale, costituito dal museo Manzi e dalle due sezioni del museo archeologico di Gonfienti, con sede presso la Rocca Strozzi. Dopo l'apertura del Museo archeologico le attività dello stesso dovranno essere promosse ed implementate anche attraverso l'intercettazione di risorse pubbliche destinate al miglioramento dei servizi erogati; valutazione, con apposite verifiche di fattibilità, della possibilità di partecipare a bandi del PNRR.
3. Procedure amministrative per il riconoscimento regionale di Museo per la struttura presso la Rocca Strozzi.

Programma 2
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
(Settore 2 - Servizi alla persona)

1. Biblioteca aperta: sarà sempre più accessibile anche il sabato pomeriggio e la sera, anche in collaborazione con le associazioni del territorio.
2. Estate Campigiana: durante l'estate è previsto il potenziamento del programma di eventi e cultura sia nel centro che nelle frazioni per farle vivere ed animarle.
3. Curare, anche nell'ambito di processi partecipativi e di esperienze dell'Economia civile, la realizzazione di percorsi artistici che coinvolgono la popolazione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Lo sport è importante come educazione alla cura del proprio corpo ed al rapporto con gli altri, è una pratica da diffondere fin da piccoli e che a Campi Bisenzio è forte anche grazie al lavoro delle tante società sportive.

Il lavoro dei prossimi anni dovrà essere finalizzato a rendere lo sport sempre più accessibile, valorizzando gli spazi pubblici e potenziando e realizzando nuovi spazi dedicati.

E' inoltre obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale promuovere azioni finalizzate all'integrazione fra le associazioni che operano nel campo culturale con quelle dedite ad attività di carattere sociale e sportivo, anche nell'ottica di realizzare un'offerta di attività nel territorio rivolte sia alle fasce di età giovanile che, più in generale, a tutta la popolazione.

Programma 1
Sport e tempo libero
(Settore 2 / Settore 4)

1. Manifestazioni sportive: ospitare ogni anno una iniziativa sportiva di rilievo almeno nazionale.
2. Realizzazione del nuovo Palazzetto dello Sport nella zona dove è ubicato il complesso sportivo Hidron.

3. Creazione di nuovi spazi all'aperto: nuovi playground e palestre gratuite negli spazi verdi della città.
4. Riqualificazione della struttura sportiva presso la Scuola Verga.
5. Valorizzazione ed utilizzo della nuova Palestra limitrofa allo stadio di Atletica.
6. Diffusione dello sport tra i più giovani anche in collaborazione con le associazioni e società sportive del territorio.

Programma 2 Giovani

(Settore 2 - Servizi alla persona)

1. Valorizzare e incentivare le attività culturali e ricreative prodotte dalla popolazione giovanile della città, promuovendone la diffusione e la fruizione.
2. Promuovere l'ampliamento del Servizio Civile con attivazioni di nuovi progetti negli ambiti di intervento stabiliti anche tenuto conto delle linee operative in materia di Economia Civile.
3. Sostenere, di concerto con le politiche sociali, specifiche azioni rivolte alla fascia giovanile 13-18 anni, di ascolto, prevenzione e coinvolgimento nella vita della comunità anche attraverso l'adesione ed il sostegno a specifici progetti di enti del terzo settore.
4. Attivare specifiche progettualità per i NEET anche di concerto con altri soggetti pubblici e privati incentivando l'intervento di operatori di strada in grado di costruire una mappatura dei bisogno degli adolescenti.
5. Organizzazione e/o sostegno di attività culturali e ricreative diretti ai più giovani anche attraverso iniziative da svolgersi nel periodo estivo (Campi è giovane).

Missione 7 Turismo

Programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Promuovere la conoscenza del territorio ai fini turistici delle opere d'arte , degli eventi culturali, di costume ed enogastronomici con le associazioni e con gli operatori turistici anche aderendo all'Osservatorio Turistico di Destinazione (OTD) nell'ambito del progetto speciale di interesse regionale "Toscana turistica sostenibile e competitiva.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale la revisione e l'aggiornamento degli strumenti di programmazione urbanistica del territorio, anche mediante il supporto tecnico e istruttorio degli

Uffici comunali, allo scopo di realizzare una città moderna, funzionale e aperta alle nuove esigenze sociali, economiche e di interconnettività, nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale e di accessibilità a tutti.

Programma 1
Urbanistica e assetto del territorio
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Approvazione del nuovo Piano Operativo

Programma 2
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Individuazione delle aree destinate all'housing sociale all'interno del Piano Operativo in corso di redazione.
2. 48 nuovi appartamenti: saranno case popolari, alloggi a canone calmierato, un appartamento per il "Durante NOI" , una nuova sede per il Centro "Il Mosaico".

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La finalità delle azioni che saranno messe in atto sul piano ambientale sono tutte improntate a garantire i diritti fondamentali dei cittadini, quale il diritto alla salute, il diritto dei nostri bambini a vivere il territorio in cui sono cresciuti, il diritto ad un ambiente salubre e più vivibile e quindi il miglioramento della qualità della vita delle persone.

Programma 1
Difesa del suolo
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Recepimento dell'obiettivo strategico di difesa del suolo nell'ambito della pianificazione territoriale ed urbanistica generale del Comune di Campi Bisenzio.
2. Collaborazione con Consorzio di Bonifica, Città Metropolitana, Regione e Autorità di Bacino alla messa in sicurezza del reticolo idraulico principale e sensibilizzazione sulle tematiche della difesa del suolo afferenti l'area metropolitana di Firenze, Prato e Pistoia

Programma 2
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Realizzazione orti sociali
2. Realizzazione nuove aree per cani e di un cimitero degli animali

3. Mantenere, adeguare e incrementare il patrimonio a verde del Comune e dei corrispondenti servizi.
4. Interventi di monitoraggio ed eventuale bonifica ambientale sul territorio comunale.
5. Installazione di fontanelli per la distribuzione dell'acqua potabile in tutte le frazioni e nelle scuole del territorio.

Programma 3 Rifiuti

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Raggiungimento degli obiettivi europei di raccolta differenziata, puntando alla diminuzione dei rifiuti ed educando il cittadino al riciclo e riuso; contrastare l'illegalità e l'abbandono dei rifiuti, anche attraverso l'attivazione delle guardie ambientali volontarie.

Programma 4 Servizio Idrico Integrato

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Attività di collaborazione con il Gestore competente, nonché la necessaria e puntuale attività di controllo e supervisione sul gestore del Servizio idrico integrato.

Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. All'interno della più ampia area del Parco della Piana realizzazione Parco Fluviale del Bisenzio e installazione della segnaletica per la riconoscibilità e fruibilità del Parco metropolitano.
2. Gestione e valorizzazione della Oasi del WWF denominata "Stagni di Focognano", attraverso attività diretta e in convenzione con soggetti esterni.

Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento (Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Monitoraggio della qualità dell'area in collaborazione con ARPAT e ASL e conseguente attività di limitazione dell'emissioni.
2. Progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano attraverso la forestazione di aree maggiormente inquinate.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

La qualità della vita è sempre più legata alla facilità degli spostamenti. La mobilità deve essere più sostenibile, quindi inquinare meno, permettendo a chiunque di spostarsi con strade in sicurezza e riducendo più possibile i tempi.

Occorre potenziare il trasporto pubblico in modo da renderlo più competitivo in termini di spesa, di comodità e di velocità rispetto ai mezzi privati.

Programma 2
Trasporto pubblico locale
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Assicurare alla cittadinanza un efficace ed efficiente trasporto pubblico locale nel quadro della rete dei trasporti gestiti dalla Città metropolitana, anche attraverso l'istituzione di nuove linee di trasporto e il potenziamento di quelle esistenti, recependo le richieste della cittadinanza, e attraverso lo sviluppo del sistema tramviario fiorentino di collegamento con la città di Firenze in particolare con la realizzazione della linea 4 Leopolda – Campi Centro (Villa Rucellai).
2. Con l'avvio del gestore unico regionale per il trasporto pubblico locale continuerà l'attività per il mantenimento del servizio secondo standard di qualità.

Programma 5
Viabilità e infrastrutture stradali
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Eliminazione programmata delle barriere architettoniche, per una città aperta e accessibile.
2. Realizzazione nuove Circonvallazioni;
3. Realizzazione e prolungamento delle piste ciclabili e delle passerelle pedociclabili.
4. Realizzazione di nuovi parcheggi.

Missione 11 Soccorso civile

Programma 1
Sistema di protezione civile
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Progettazione, adozione e approvazione di un nuovo Piano Comunale di Protezione Civile e dei piani specifici ad esso connessi.
2. Attivazione del C.O.C. in caso di calamità naturali.

Programma 2
Interventi a seguito di calamità naturali
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

3. Individuazione e valutazione dei rischi per il territorio; predisposizione delle procedure operative per l'emergenza; approntamento di un sistema efficiente di organizzazione delle risorse disponibili al fine del migliore coordinamento delle competenze comunali, sovracomunali, del volontariato e dei privati.
4. Gestione delle segnalazioni e dei contributi pubblici per ripristini a seguito di danni per calamità al patrimonio pubblico e privato.
5. Gestione ed esecuzione degli interventi di urgenza a seguito di calamità naturali o emergenze sanitarie di protezione civile anche attraverso l'aiuto delle associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Le politiche sociali, che toccano i bisogni e i diritti fondamentali dei cittadini del nostro territorio, rappresentano una delle priorità dell'Amministrazione. La dignità della persona, il ruolo sociale della famiglia sono e rimangono al centro dell'azione di governo. E' importante privilegiare forme di sostegno capaci di non rispondere soltanto ai bisogni essenziali, educativi, di cura, ma anche ad una specifica domanda di socialità secondo strategie in grado di coinvolgere tutta la comunità locale.

Programma 1 **Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido** (Settore 2 -Servizi alla persona)

1. Garantire l'adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela dei minori e della famiglia, assicurando al tempo stesso l'economicità della gestione.
2. Sostenere ed incentivare la creazione di spazi gioco inclusivi in cui siano svolte attività ludico-ricreative mirate al pieno coinvolgimento di bambini con bisogni speciali.
3. Implementazione dell'attività di qualificazione dell'offerta educativa e di sostegno alla genitorialità nell'ambito di progetti 0-6, con focus specifici su azioni volte alla rilevazione di bisogni speciali, alla prevenzione di eventuali disagi e disturbi della dimensione cognitiva ed emotiva dello sviluppo infantile e, ove necessario, all'integrazione dei bambini nel contesto educativo-scolastico.
4. Dopo scuola: anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche, i soggetti del terzo settore e le associazioni sportive saranno individuati spazi ove ospitare bambini e ragazzi sopportati da operatori specializzati e volontari.
5. Dare piena attuazione alla nuova convenzione, approvata con deliberazione C.C. n. 137 del 30.7.2020 con la Soc. H. Financial srl (ex Soc. HIDRON), per l'utilizzo degli spazi a disposizione del Comune nella struttura sportiva di via Barberinese.

Programma 2 **Interventi per la disabilità**

(Settore 2 -Servizi alla persona)

1. Garantire l'adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela dei minori e della famiglia, assicurando al tempo stesso l'economicità della gestione.
2. DOPO DI NOI: il Comune lavorerà con la SdS per applicare la nuova legge nazionale e realizzare un appartamento a Campi. PROGETTO SdS ammesso a finanziamento PNRR, da declinare secondo scadenza al 31 luglio 2022 e partecipazione essenziale del settore 4 per la realizzazione delle opere di adeguamento edilizio dell'immobile.

Programma 3
Interventi per gli anziani
(Settore 2 -Servizi alla persona)

1. Garantire l'adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela dei minori e della famiglia, assicurando al tempo stesso l'economicità della gestione.
2. Promozione e sviluppo di una rete di servizi in collaborazione con le associazioni del territorio ed i commercianti per aiutare gli anziani ed in generale chi ha problemi di mobilità.
3. Realizzazione e promozione della gestione comune degli orti sociali.

Programma 4
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
(Settore 2 -Servizi alla persona)

1. Garantire l'adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela dei minori e della famiglia, assicurando al tempo stesso l'economicità della gestione.
2. Responsabilità sociale delle imprese: promozione e sostegno di azioni volte al benessere della comunità da parte delle aziende del territorio.
3. Bisogni primari: promozione e sostegno delle iniziative volte alla raccolta farmaci ed alla collette alimentare.
4. Immigrazione: prosecuzione del percorso SPRAR/SAI sulla base di procedure svolte dalla SdSe di tutte le azioni volte all'integrazione dei richiedenti asilo e migranti nella comunità campigiana
5. PUC (progetti utili alla collettività): ove confermati dalle disposizioni di legge sul reddito di cittadinanza se ne prevede la prosecuzione sia in accordo con gli enti del terzo settore sia sviluppando progetti propri in tutti i settori di attività previsti
6. Immigrazione: prosecuzione del percorso SPRAR/SAI sulla base di procedure svolte dalla SdSe di tutte le azioni volte all'integrazione dei richiedenti asilo e migranti nella comunità campigiana

Programma 5
Interventi per le famiglie
(Settore 2 -Servizi alla persona)

1. Garantire l'adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela dei minori e della famiglia, assicurando al tempo stesso l'economicità della gestione.

Programma 6
Interventi per il diritto alla casa
(Settore 2 -Servizi alla persona)

2. Realizzazione nuovi appartamenti a canone "calmierato".
3. Dare attuazione ad una pluralità di iniziative dirette a far fronte all'esigenza abitativa quali:
4. a) svolgimento delle procedure per l'assegnazione degli alloggi Erp (pubblicazione dei bandi, istruttoria delle domande , redazione delle graduatorie provvisorie, esame dei ricorsi, e redazione delle graduatorie definitive);
5. b) definizione del programma di mobilità ERP ed avvio procedure del bando
6. c) svolgimento delle procedure dirette all'erogazione dei contributi all'affitto;
7. d) svolgimento delle procedure previste per l'erogazione di somme nei casi di morosità incolpevole;
8. e) revisione dello schema ed approvazione del regolamento sull'emergenza abitativa
9. f) attivazione di specifici progetti mirati alla gestione dell'emergenza abitativa e del disagio socio-abitativo;
10. g) agenzia per la casa: in base allo studio di fattibilità predisposto nel 2021 dovranno essere previste in bilancio le risorse per avviare la procedura mirata alla creazione sul territorio campigiano di tale.
11. Curare la gestione del patrimonio abitativo comunale attraverso le attività di Casa Spa provvedendo a:
 12. a) attivare le procedure di decadenza e di sfratto e di riassegnazione alloggi nei casi previsti dalla Legge;
 13. b) contrastare l'uso improprio delle abitazioni;
 14. c) prevenire le occupazioni abusive di alloggi Erp;
 15. d) verificare il mantenimento dei requisiti che hanno dato luogo all'assegnazione di alloggi Erp;
 16. e) promuovere, congiuntamente all'Ufficio Tecnico, le attività di manutenzione e/o miglioramento del patrimonio abitativo di competenza di Casa Spa.
17. Curare la gestione del patrimonio abitativo comunale attraverso le attività di Casa Spa.

Programma 7
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
 (Settore 2 -Servizi alla persona)

1. Realizzazione della Casa della Salute, dove i cittadini troveranno tutti i servizi della nuova ASL, gli ambulatori, i medici di famiglia e la farmacia comunale.
2. Potenziamento dei servizi sociali, con l'introduzione di nuove forme di sostegno, quali la "spesa a casa", "condominio solidale", "Dopo scuola".
3. "Reti di Comunità": prosecuzione del percorso avviato di creazione di albi di opportunità per aree di intervento che vadano ad integrare e ad aggiungersi alle azioni già svolte dalla Società della Salute (soggiorni estivi, aiuti agli anziani, attività sportive).

4. Servizio emergenza urgenza (118): promozione di azioni concrete volte al rafforzamento del servizio con ambulanze infermieristiche e BLSD.

Programma 8
Cooperazione e associazionismo
(Settore 2 -Servizi alla persona)

1. Reti di Comunità": prosecuzione del percorso avviato di creazione di albi di opportunità per aree di intervento che vadano ad integrare e ad aggiungersi alle azioni già svolte dalla Società della Salute (soggiorni estivi, aiuti agli anziani, attività sportive).
2. Beni comuni: prosecuzione e consolidamento dei "patti di collaborazione", consolidamento del lavoro del tavolo dei beni comuni.
3. Servizio emergenza urgenza (118): promozione di azioni concrete volte al rafforzamento del servizio con ambulanze infermieristiche e BLSD.

Programma 9
Servizio necroscopico e cimiteriale
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Svolgere le attività necessarie per fornire alla cittadinanza un servizio cimiteriale di qualità adeguandosi alle necessità degli utenti.
2. Assicurare, a tutti gli aventi diritto, compreso gli indigenti, una sepoltura dignitosa nell'osservanza delle normative statali e locali vigenti e della volontà dei defunti.
3. Adeguamento e ampliamento di Cimiteri del territorio.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

L'amministrazione comunale ha fra i propri obiettivi primari quello di favorire gli investimenti sul territorio comunale, creando sempre più possibilità lavorative, soprattutto per i giovani, che rappresentano il futuro della città, facendosi strumento di raccordo tra le esigenze del mondo giovanile ed il più ampio panorama di soggetti che generano lavoro.

L'innovazione, spesso intesa solo in termini tecnologici, può rappresentare un elemento qualificante della vita delle persone, uno strumento per trovare un nuovo equilibrio con l'ambiente che ci circonda e una risposta nuova a bisogni e problemi della comunità. Un metodo di governo quindi che ispirandosi ai principi dell'Economia Civile, promuove azioni che provocano un cambiamento culturale, concreto e misurabile all'interno della comunità.

Programma 1
Industria PMI e Artigianato
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Attività di sostegno alle micro imprese, all'autoimpegno e all'imprenditorialità.
2. Interventi di sviluppo economico, promozione di forme di nuova economia.

3. Gestione del funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo quale organo tecnico previsto dalla Legge.

Programma 2
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Affidamento di spazi per la gestione di strutture di ristoro e di aggregazione.
2. Promozione e incentivazione del settore della ristorazione/ricreazione anche per la riattivazione dei centri e per il rilancio dei prodotti locali.
3. Promozione della città e del territorio.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Promuovere l'occupazione e il reinserimento nel mercato del lavoro, soprattutto a contrasto della disoccupazione giovanile, in rapporto alle politiche nazionali e regionali.

Programma 1
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
(Settore 2 - Servizi alla persona)

1. Avvio azioni contenute nel Protocollo di Intesa con l'Università di Firenze finalizzate a mettere in rete i soggetti che a vario titolo si occupano di placement e ricerca del lavoro nonché le realtà economiche, sociali e culturali, potenzialmente interessate all'offerta lavorativa.
2. Collaborazione alla realizzazione di eventi e/o servizi dedicati alla riduzione dei tempi di transizione studio-lavoro, all'incontro tra giovani e aziende e al potenziamento di interventi per l'innovazione e la crescita imprenditoriale attraverso la gestione delle attività di trasferimento tecnologico.
3. Responsabilità sociale delle imprese: promozione e sostegno di azioni volte al benessere della comunità da parte delle aziende del territorio.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Attività di sostegno alle micro imprese, all'autoimpegno e all'imprenditorialità.

Programma 2
Caccia e pesca
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Semplificazione procedure burocratiche del settore.

Missione 19 Relazioni internazionali

Programma 1
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
(U.O.A. Ufficio del Sindaco)

1. Rafforzare i legami con le città e i paesi gemellati.

Missione 20 Debito pubblico

Programma 2
Debito pubblico
(Settore 3 - Risorse)

1. Riduzione del debito

Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

La legge 6 novembre 2012, n. 190 (disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) prevede, all'art. 1, comma 8, come sostituito dall'art. 41, comma 1, lett. g), del D. Lgs. 25.05.2016, n. 97, che l'organo di indirizzo, che l'ANAC ha individuato - negli enti locali - nella Giunta comunale, definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Pertanto il DUP, quale strumento di programmazione fondamentale del Comune, deve contenere gli indirizzi strategici in merito alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza amministrativa.

A tale scopo, si richiamano dunque gli obiettivi strategici e le azioni contenuti nel vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 15.03.2022.

RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.).

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

Nella Sezione Operativa del DUP si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

La presente Sezione comprende quindi alcune tabelle che permettono una lettura delle risorse impiegate nel periodo di riferimento in funzione delle linee programmatiche stabilite dal Comune e riferite alle Missioni e ai programmi previsti dalla vigente normativa.

Si fa riferimento a quanto indicato nella Sezione Strategica, per ciascuna Missione e per ciascun Programma, relativamente agli obiettivi, che vengono in questa sede completati con una sintetica descrizione delle attività ordinarie e con altri obiettivi di carattere operativo.

La Sezione Operativa del DUP comprende inoltre una seconda parte nella quale sono riportati il Programma triennale delle Opere Pubbliche, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, la Programmazione del fabbisogno di personale e il Piano biennale degli acquisti.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 **Organi Istituzionali** (U.O.A. Ufficio del Sindaco)

I capitoli di competenza sono riferiti alle spese necessarie a garantire il funzionamento dell'ufficio del Sindaco, nel quale è incardinata la segreteria del Sindaco e degli assessori, oltre che quelle che occorrono per il raggiungimento degli obiettivi strategici generali e organizzativi settoriali.

Compito della segreteria del Sindaco è anche quello di gestire i rapporti con la cittadinanza, attraverso l'ascolto e l'incontro con i privati cittadini, di ricezione e di eventuale smistamento della posta sia per quanto riguarda il protocollo informatico sia per quanto riguarda le e-mail, con gestione di tre diversi indirizzi di posta elettronica.

Cura i rapporti istituzionali del Sindaco con altri Enti ed è organo di supporto alla Giunta per la pianificazione delle agende degli Assessori in riferimento soprattutto ai rapporti con altri Enti e Società Partecipate.

Si occupa inoltre di gestire i rapporti con il Consiglio Comunale, collaborando con l'Assessore delegato.

Cura l'organizzazione delle attività relative al cerimoniale in occasione di feste istituzionali, visite ufficiali ed incontri, nonché eventi e manifestazioni promosse dall'Ufficio del Sindaco, anche in collaborazione con Assessorati, Direzioni comunali e soggetti esterni all'Amministrazione.

Si occupa dell'accoglienza e dell'organizzazione dell'ospitalità di delegazioni di città/paesi gemellati.

Svolge le attività per il rilascio delle concessioni di patrocinio e delle concessioni di spazi di proprietà comunale.

Gestisce i rapporti con gli organismi associativi e le iniziative di partecipazione. Si occupa della tenuta del Registro Anagrafico delle Associazioni.

Promuove e organizza manifestazioni ed eventi dell'Amministrazione Comunale. Si occupa di coordinare i progetti e i percorsi partecipativi promossi dall'Ente.

Cura la comunicazione in ordine alla realizzazione del programma e delle attività che sono alla base del mandato del Sindaco; cura i rapporti con la stampa locale e i media, attraverso la redazione di comunicati stampa e la convocazione e organizzazione di conferenze stampa.

Si occupa delle attività per la realizzazione delle grafiche della informazione istituzionale, dei processi partecipativi e del materiale informativo di tutte le attività del Comune.

E' centro di coordinamento per l'aggiornamento del sito istituzionale dell'Ente. Redige il Piano della Comunicazione Istituzionale.

Obiettivi operativi:

2. Supporto all'insediamento della nuova amministrazione a seguito delle elezioni amministrative 2023. Attività di proposta sugli atti conseguenti all'insediamento, tra cui: nomina della giunta e del vicesindaco, presentazione delle linee programmatiche, nomina dei rappresentanti del Comune, nomina del Segretario comunale, nomine dei Dirigenti e delle figure apicali dell'Amministrazione.
3. Implementare le azioni partecipative e di costruzione di comunità su tutto il territorio (Centro e frazioni): bilancio partecipativo, strumenti di co-design, attività di community engagement. Sviluppo del progetto "Botteghe di Prossimità".
4. "Attività relative alle quattro aree tematiche di riferimento: Qualità della Vita (ambiente, sostenibilità, consumo consapevole); Lavoro (imprese civili, nuovi lavori collaborativi, nuove alleanze, green job, riuso ed economia circolare, cooperative di comunità, politiche giovanili); Territorio (rigenerazione socio-urbana di luoghi, spazi e comunità); Civismo (forme nuove di volontariato, gestione Beni Comuni Urbani, welfare di prossimità).
5. Sulla base delle proposte emerse dai tavoli di lavoro del Festival dell'economia civile 2021, si riportano di seguito gli obiettivi sui quali si concentrerà il lavoro del Distretto dell'Economia Civile: 1) Costituzione della Rete Nazionale dei Distretti dell'Economia Civile, 2) Creazione di un Manifesto dell'Economia Civile, 3) Implementazione della "Scuola di Economia Civile".

Programma 2
Segreteria Generale
(Settore 1 - Segreteria Generale)

Il programma di attività del Settore 1 - Segreteria Generale comprende il supporto alle riunioni degli organi collegiali (Giunta e Consiglio Comunale) per la convocazione e gestione delle sedute, la predisposizione dei

verbali, la gestione dell'iter delle proposte (perfezionamento delle delibere e loro successiva pubblicazione); altre funzioni riguardano: il controllo delle presenze e relativa liquidazione dei gettoni ai consiglieri per la partecipazione alle sedute consiliari e delle commissioni permanenti; il supporto all'attività contrattuale (adempimenti preliminari, stipula, tenuta del repertorio ed archiviazione dei contratti e convenzioni, diritti di segreteria e di copia, adempimenti successivi di registrazione e trascrizione); le attività del Servizio Legale (rapporti con i legali esterni all'ente e gestione del contenzioso, assistenza legale agli uffici comunali; la raccolta di firme di sottoscrizione di referendum (su leggi ordinarie e di riforma costituzionale) e proposte di legge di iniziativa popolare; la gestione delle richieste di accesso agli atti e rilascio copie sia da parte dei Consiglieri e/o rispettivi gruppi politici sia da parte dell'utenza esterna, anche in attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 33/2013 art. 33 in materia di "accesso civico", per gli atti di competenza del servizio, come pure per le richieste di copie conformi da parte degli uffici interni.

Il Servizio svolge attività collaborativa e di supporto alle funzioni del Segretario Generale in materia di controlli interni di regolarità amministrativa e di controllo strategico (artt. 147-bis e 147 ter del D.Lgs. n. 267/2000 – TUEL) e misure di prevenzione del rischio previste dal piano comunale di prevenzione della corruzione ed illegalità, a norma della Legge 6-11-2012 n. 190; cura altresì gli adempimenti riguardanti gli obblighi di pubblicità e trasparenza disciplinati dal D.Lgs. n. 33/2013 (art. 14) per i titolari di cariche pubbliche e di governo.

Obiettivi operativi:

1. Valorizzare il ruolo della Commissione Consiliare ""Pari opportunità"", al fine di favorire il superamento degli ostacoli che di fatto costituiscono forme di discriminazione diretta e/o indiretta e incentivare lo scambio di buone prassi fra Amministrazioni, rappresentanti le realtà politiche, culturali, associative e del mondo del economico e del lavoro e promuovere momenti di incontro con altri organismi interni all'Ente. A tal proposito, si potrà considerare una eventuale revisione del vigente Regolamento che disciplina la composizione, i compiti e le modalità operative di suddetta Commissione.
2. Avvio e formazione nuovo programma di gestione atti deliberativi digitali. Implementazione atti da sottoporre al controllo successivo di regolarità amministrativa"
3. Orientamenti operativi ai Settori/IUOA, per le attività contrattuali.
4. Recupero spese derivanti da sentenze di condanna emesse nei confronti delle controparti dell'Ente
5. Coordinamento per la composizione e sviluppo del nuovo strumento di programmazione "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" (PIAO). Orientamenti operativi ai Settori /UOA per uniformare le procedure. Assicurare il buon funzionamento tecnico degli organi istituzionali del Comune.

Programma 3
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
(Settore 3 - Risorse)

1. Estensione pagoPA nei settori e servizi anche nell'ambito del processo di transizione al digitale vista la candidatura dell'ente ai bandi per l'innovazione digitale finanziati con i fondi PNRR.
2. Gestione della cabina di regia nell'ambito dei progetti PNRR monitorando le scadenze dei bandi e le azioni da cronoprogramma degli interventi finanziati.
3. Gestione ordini ufficio economato con programma sicra in luogo della gestione con rete intranet in modo da avere una gestione integrata con il programma della contabilità, dell'inventario e del protocollo.
4. Miglioramento della gestione dell'inventario beni mobili.

Programma 4
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
(Settore 3 - Risorse)

1. Recupero evasione tributaria (IMU).
2. Potenziamento delle attività legate alla riscossione dei tributi comunali accertati e non pagati.
3. Graduale passaggio alla tariffa corrispettiva nell'ambito del servizio di smaltimento rifiuti.

Programma 5
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Dare attuazione alle fasi del Programma di Valorizzazione ex art. 5 comma 5 del D.Lgs. 85/2010 per l'edificio denominato "Ex Casa del Fascio"
2. Redazione e presentazione proposta di Piano delle alienazioni
3. Intervento di Restauro conservativo della Villa Rucellai destinatario del finanziamenti PNRR (*vedi capitolo "PNRR - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza"*)

Programma 6
Ufficio tecnico
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Progettazione e realizzazione interventi legati ai finanziamenti del PNRR (vedi
2. Diagnosi energetica scuole Gelli-Verga e asilo nido Stacciaburatta
3. Interventi di riqualificazione urbana attraverso il percorso partecipativo del Contanchio
4. Realizzazione nuovo Palazzetto dello Sport

Programma 7
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
(Settore 2 - Servizi alla persona)

1. Prosecuzione assistenza e supporto allo Sportello Accoglienza Stranieri.

2. Consolidamento e sviluppo utilizzo nuovo gestionale servizi demografici.
3. Consolidamento servizi online ambito anagrafico per cittadino e altri enti, a seguito subentro in ANPR.
4. Applicazione di quanto previsto per questi servizi nel piano di transizione al digitale.

Programma 8
Statistica e sistemi informativi
(Settore 3 - Risorse)

1. Prosecuzione della progressiva migrazione del data center comunale in Cloud.
2. Nuovo prodotto software per raccolta e pubblicazione risultati elettorali.
3. Innalzamento delle competenze digitali dei cittadini.
4. Adeguamento dei software di back office e di front end, a seguito degli esiti delle candidature PNRR Padigitale 2026 presentate e finanziate.
5. Svolgimento indagini statistiche e censuarie secondo direttive Istat.
6. Sviluppo dei progetti secondo le candidature PNRR Padigitale 2026 presentate e finanziate.

Programma 10
Risorse Umane
(Settore 3 - risorse)

1. Rispetto della programmazione delle assunzioni previste nel relativo piano triennale.
2. Inserimento nel Piano assunzionale delle modalità di assunzione del personale prevedendo forme riservate al personale già in servizio.
3. Predisposizione di specifico manuale riguardante le assenze a seguito dell'approvazione del CCNL 2019-2021.
4. Consolidamento e prosecuzione del percorso di formazione già avviato con l'adesione a Syllabus.
5. Ulteriore fase di implementazione dell'informatizzazione del fascicolo personale (con formazione e adozione percorso specifico per il passaggio da cartaceo a digitale) compresa la valutazione di eventuali percorsi da fare con ditte esterne rispetto alla presenza di fascicoli ibridi.
6. Predisposizione di specifico regolamento per la formazione e tenuta del fascicolo personale sia esoo digitale, cartaceo o ibrido.

Programma 11
Altri servizi generali
(Tutti i Settori / U.O.A.)

1. Miglioramento e sviluppo dell'informazione e della comunicazione attraverso il monitoraggio del questionario sul grado di soddisfazione degli utenti, adottato in conformità con la Carta dei Servizi sulla comunicazione istituzionale (Settore 3 - Risorse e U.O.A. Ufficio del Sindaco).

2. Aggiornamento del Manuale di gestione documentale e relativi allegati integranti secondo le linee guida AgID (uff. protocollo). Necessario rivedere/organizzare lo scarto del materiale presente nei vari uffici comunali in modo da recuperare spazi e ridurre rischi derivanti da pesi eccessivi o da incendi (Tutti i Settori / U.O.A.).
3. Miglioramento della banca dati anagrafica dei corrispondenti di protocollo (Tutti i Settori / U.O.A.).
4. Riorganizzazione completa del servizio di portierato per corrispondere al meglio alle esigenze dell'utenza e degli uffici interni (proseguimento) (Settore 2).
5. Prosecuzione del dispiegamento del servizio on-line F.I.D.O. (salvo adozione di diversa piattaforma tecnologica in seguito alla concessione di finanziamenti PNRR) (Settore 3 - Risorse).
6. Attuazione della misura 1.4.1 PNRR PA Digitale "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" che comprende sia il ridisegno del sito istituzionale secondo le nuove linee guida AGID che l'estensione dei servizi on-line per la realizzazione dello sportello virtuale per il cittadino (U.O.A. Ufficio del Sindaco).
7. Controllo sulla qualità dei servizi erogati approvare linee guida e modalità operative di funzionamento del controllo e adozione di schemi tipo di carte dei servizi e schede di customer satisfaction (U.O.A. Ufficio del Sindaco).
8. Aggiornare sito web istituzionale e servizi online per i cittadini alle Linee Guida 2022 emesse da AgID e oggetto di bando PNRR PA Digitale 2026 misura 1.4.1., a seguito candidatura e finanziamento (Settore 3 Risorse).
9. Lavori di Ristrutturazione del Palazzo Pretorio per permettere il trasferimento di parte degli uffici comunali in tale sede anche al fine di rivitalizzare il cuore del paese; tale intervento è finanziato con risorse PNRR (Settore 4 Programmazione e gestione del territorio).
10. Attuazione completa e tempestiva delle misure contenute nel vigente PTPCT e di quelle previste nel DUP 2022 – 2024 in materia di anticorruzione, trasparenza privacy e digitalizzazione, così come ulteriormente sviluppate e dettagliate, in sede di aggiornamento e approvazione del nuovo PTPCT 2022-2024 (Tutti i Settori / U.O.A.).
11. Digitalizzazione del processo di accesso (civico semplice e generalizzato, documentale) (Tutti i Settori / U.O.A.).
12. Adozione delle misure organizzative di protezione dei dati personali (Tutti i Settori / U.O.A.).
13. Implementazione della sezione amministrazione trasparente "Bandi di gara e contratti" con i dati e le informazioni delle procedure di gara di affidamento di forniture/servizi per le quali non sono previsti per legge obblighi di pubblicazione
14. Completare lo switch-off a servizi online di digitalizzazione dei rapporti fra cittadino e comune (rendere residuale l'utilizzo di modulistica da scaricare, compilare e presentare al comune) (Tutti i Settori / U.O.A.).
15. Tutti i settori / UOA devono attuare lo switch off a PagoPA e SPID / CIE (Tutti i Settori / U.O.A.).

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 – Polizia locale e amministrativa (U.O.A. Polizia Municipale)

1. Assunzione di personale in considerazione dell'accordo con il Comune di Scandicci per lo svolgimento di una procedura concorsuale finalizzata all'assunzione, con contratto di formazione e lavoro, di Agenti Cat. C. Eventuali assunzioni di personale di Cat. D, tramite scorrimento della graduatoria in possesso dell'Amministrazione.
2. Realizzare servizi di pattugliamento e controllo del territorio in orario notturno (fino alle ore 00:00), in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri di Campi Bisenzio, San Piero a Ponti e Signa, da svolgersi durante i turni ordinari e straordinari.
3. Collaborazione con il Settore 4 consistente in supporto amministrativo ed individuazione di punti sensibili del territorio al fine di consentire al personale tecnico l'installazione di nuove telecamere di videosorveglianza.
4. Creazione e sviluppo di un gruppo interforze a livello metropolitano finalizzato ad attività di indagini in sinergia ed in coordinamento con gli altri Comandi di P.M. del territorio. Per potenziare il contrasto all'interno del territorio comunale si potrà considerare un eventuale acquisto di strumentazione tecnica di nuova generazione."
5. Concordare con Libera o altre associazioni che si occupano di mafia e legalità l'effettuazione di incontri con i bambini delle scuole primarie al fine di educarli alla legalità. Gli incontri di educazione stradale e civica potranno svolgersi, compatibilmente alla normativa per il contrasto del virus Sars Covid 19, all'interno delle scuole, durante i percorsi pedibus oppure i centri/campi estivi.
6. Analisi dei documenti presenti negli archivi/uffici e loro successivo smaltimento tramite digitalizzazione oppure scarto definitivo, con l'ausilio del Responsabile dell'Archivio e della Soprintendenza Archivistica per la Toscana.
7. Presenza della Polizia Municipale agli eventi/manifestazioni/festival/processioni che si tengono all'interno del territorio comunale.
8. Contrasto ai comportamenti in violazione alle norme prevista dal Codice della Strada.
9. Presenza e pattugliamento in zone quali scuole, mercati, parchi pubblici e aree sensibili varie, individuate sulla base delle esigenze della comunità.
10. Controllo sistematico degli accessi da parte di veicoli non autorizzati nelle località: Capoluogo, Capalle, intersezione semaforica Buozzi/Palagetta/Cetino e Circonvallazione Sud/S. Martino (di prossima installazione).
11. Acquisizione di beni e servizi necessari sia per garantire lo svolgimento dei servizi di competenza, che per migliorarne l'efficacia e l'efficienza.
12. Controllo del territorio e, in particolare, di cantieri, immobili e terreni per contrastare la costruzione di manufatti abusivi e/o le modifiche di destinazione d'uso di immobili o terreni.

13. Controllo degli esercizi commerciali e controllo del commercio sia in sede fissa che in forma itinerante.
14. Controlli di polizia giudiziaria.
15. Controlli per contrastare iscrizioni e cancellazioni di residenze fittizie.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 **Istruzione prescolastica** (Settore 2 / Settore 4)

1. Rispettare i termini per l'autorizzazione ad eventuali domande di apertura di nuovi servizi 0-3 in conformità al regolamento regionale 41/r del 2913. Effettuare i controlli sulla qualità dei servizi privati promuovendo azioni di miglioramento della rete pubblico-privato (Settore 2).
2. Corretto e puntuale utilizzo dei fondi assegnati dai piani nazionali e regionali (0-6 e 0-3) (Settore 2).
3. Conferma della riduzione o azzeramento della lista di attesa nei nidi tramite il convenzionamento con i servizi privati accreditati presenti sul territorio con utilizzo di risorse statali, regionali e comunali anche per ridurre i costi a carico delle famiglie (Settore 2).
4. Eventuali interventi volti a superare le liste di attesa presenti nelle scuole dell'infanzia statali tramite procedure di convenzionamento con strutture private paritarie (Settore 2).
5. Realizzazione nuova scuola dell'infanzia in via Gramignano (Settore 4)

Programma 2 **Altri ordini di istruzione non universitaria** (Settore 2 - Servizi alla persona)

1. Predisposizione di specifico studio di settore volto alla individuazione delle migliori esperienze innovative esistenti sia in ambito nazionale che europeo attraverso la collaborazione con soggetti esterni (agenzie formative, associazioni) esperti di processi formativi.
2. Confermare l'adesione ai progetti PEZ regionali attraverso il miglior utilizzo delle risorse assegnate alla Conferenza dell'educazione ed istruzione della zona Nord-Ovest, predisponendo, quale comune capofila, il progetto zonale scolastico ed appaltando i servizi relativi alle azioni individuate per conto di tutti i comuni della zona.
3. Dopo scuola: anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche, i soggetti del terzo settore e le associazioni sportive saranno individuati spazi ove ospitare bambini e ragazzi supportati da operatori specializzati e volontari.
4. Gestione bandi regionali per contributi alle famiglie c.d. "pacchetto scuola", gestione bandi contributi per frequenza scuole paritarie con utilizzo e potenziamento sistema F.I.D.O. per acquisizione

domande on-line, predisposizione graduatorie e restituzione conteggi *(salvo adozione di diversa piattaforma tecnologica in seguito alla concessione di finanziamenti PNRR)*.

5. Prosecuzione attività della Segreteria della Conferenza di Zona dell'Educazione ed Istruzione nel cui ambito sono gestite e rendicontate le risorse dei PEZ regionali per tutti i comuni della zona (8 enti).
6. Riqualificazione scuole primaria Fra' Ristoro, primaria Vamba, secondaria Garibaldi.

Programma 6
Servizi ausiliari all'istruzione
(Settore 2 - Servizi alla persona)

Educazione e Istruzione

1. Per tutti i servizi consolidamento ed estensione del servizio pagoPa per la riscossione dei pagamenti
2. Attività condivise con il Settore 3 per la puntuale verifica degli incassi ed un miglioramento del recupero della morosità
3. Sviluppo e/o ricerca Bando/i per progetti e percorsi formativi per le scuole del territorio (infanzia, primaria, secondaria) da implementare in accordo con le Direzioni Scolastiche"

Servizio refezione

4. Consolidamento della gestione del Servizio alla Soc. pubblica Qualità & Servizi a seguito avvenuto rinnovo del contratto di servizio
5. Rinnovo Commissione Mensa
6. Monitoraggio puntuale degli incassi a seguito adozione nuove tariffe per riscontro copertura costo servizio.
7. Consolidamento delle procedure online di iscrizione alla mensa e di presentazione istanza di riduzione tramite l'utilizzo del sistema F.I.D.O. anche al fine delle successive verifiche istruttorie e restituzione importi singolo utente a seguito approvazione nuove tariffe in vigore dall'a.s. 2019-2020 (salvo adozione di diversa piattaforma tecnologica in seguito alla concessione di finanziamenti PNRR)
8. Attività di comunicazione e sensibilizzazione degli utenti su tempi e modi per beneficiare riduzioni tariffe"
9. Con tempistiche conformi alla possibilità di avviare i centri estivi immediatamente dopo il termine di ogni anno scolastico: individuare i luoghi o spazi pubblici da concedere in uso, definire le linee di indirizzo per la verifica della qualità dei servizi e gli eventuali contributi erogabili a gestori e famiglie

Trasporto scolastico

10. conferma della gestione in economia del servizio, acquisto n. 1 scuolabus
11. revisione del regolamento per l'accesso al servizio
12. nuova tariffazione dello stesso per fasce ISEE
13. adozione carta del servizio

14. Pedibus: potenziamento del servizio tramite l'individuazione di ulteriori linee in accordo con le scuole del territorio ed estensione del volontariato civico per l'accompagnamento"

Servizio di pre e post scuola

15. Consolidamento e implementazione servizio

Programma 7

Diritto allo studio

(Settore 2 - Servizi alla persona)

1. Aggiornamento costante delle pagine informative del sito relative ai servizi a domanda individuale, ove possibile aprire o implementare canali veloci di contatto con le famiglie (messaggistica, mail, agenda).
2. Monitorare ed aggiornare le convenzioni per l'utilizzo delle palestre delle scuole, controllare il corretto uso delle stesse da parte delle varie associazioni.
3. Realizzazione e gestione dei data base - aggiornati - contenenti i dati della popolazione scolastica delle scuole di ogni ordine e grado del territorio; realizzazione ed aggiornamento degli elenchi degli utenti del servizio scuolabus suddivisi per ciascun plesso di frequenza e zona di residenza.
4. Consolidamento dell'offerta di progetti per le scuole: consolidamento e prosecuzione di iniziative quali "Il Viaggio della Memoria", "Progetti nello zaino", "Un'estate da leggere".
5. Interventi finalizzati a combattere le c.d. povertà educative e l'abbandono scolastico in genere anche tramite l'adesione e sostegno a progetti di altri enti (es: Community center, Oxfam-Burberry: facilitatori di Comunità).
6. Educare alla legalità: promozione di percorsi educativi in collaborazione con le forze dell'ordine e le associazioni che si occupano di prevenire e combattere criminalità organizzata e mafia; organizzazione di percorsi formativi nelle terre confiscate alla mafia (v. Missione 3, Programma 1)

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1

Valorizzazione dei Beni di interesse storico

(Settore 2 - Servizi alla persona)

1. Promuovere l'utilizzo di immobili di proprietà comunale ed i parchi o giardini degli stessi (Villa Montalvo, Villa Rucellai, Rocca Strozzi) ad usi c.d. diversi da quelli istituzionali attraverso la programmazione di eventi ricreativi e culturali.
2. Museo Manzi: la collezione delle opere del famoso artista vivente, a suo tempo donate dallo stesso all'A.C., potrà essere incrementata anche attraverso l'acquisto di altre opere del maestro, ove valutate significative dall'A.C.- Museo Gonfienti: avvio delle procedure per la definizione di accordi operativi con il Comune di Prato e la Soprintendenza Archeologica per la gestione condivisa delle

attività di visita all'area scavi ed altre attività didattico-divulgative da svolgersi anche nel Mulino di Gonfienti.

3. Invio alla Regione Toscana dell'istanza di riconoscimento di museo regionale nel rispetto di tempi e modalità previsti dalla specifica legge di settore.

Programma 2
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
(Settore 2 - Servizi alla persona)

1. Ampliamento orario apertura biblioteca.
2. Eventi culturali e ricreativi specifici per i periodi estivi - Organizzazione e/o sostegno proposte enti ed associazioni.
3. Residenze d'artista: consolidamento e prosecuzione della iniziativa che stimola artisti provenienti da tutto il mondo, a donare alla comunità che li ispira e che li ospita, una loro opera in cambio di ospitalità.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1
Sport e tempo libero
(Settore 2 / Settore 4)

1. Programmazione e calendarizzazione manifestazioni sportive tra cui Trofeo di tennis Campiabilia, Giro della toscana Michela Fanini, Festa dello Sport (festival della Mongolfiera), Corsa Lanciotto Ballerini, Corsa Handybike.
2. Attività di studio della fattibilità del nuovo palazzetto dello sport (Settore 4).
3. Valutazione di nuovi spazi playground e palestre gratuite negli spazi verdi della città (Settore 4).
4. Redazione della progettazione per la realizzazione della struttura sportiva presso la Scuola Verga (Settore 4).
5. Sottoscrizione con gli I.C. del nuovo progetto "Campi si muove".
6. Verifiche sullo stato di attuazione delle convenzioni in essere per la gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale.

Programma 2
Giovani
(Settore 2 - Servizi alla persona)

1. Valorizzare e incentivare le attività culturali e ricreative prodotte dalla popolazione giovanile della città, promuovendone la diffusione e la fruizione.
2. Conferma ed estensione progetti nuovo "Servizio civile universale" ed altri progetti anche in collaborazione con ANCI Toscana e Regione.

3. Consolidamento e prosecuzione di iniziative quali "Il Viaggio della Memoria", "Progetti nello zaino", "Un'estate da leggere". Interventi finalizzati a combattere le c.d. povertà educative e l'abbandono scolastico in genere anche tramite l'adesione e sostegno a progetti di altri enti pubblici o privati.
4. Educare alla legalità: promozione di percorsi educativi in collaborazione con le forze dell'ordine e le associazioni che si occupano di prevenire e combattere criminalità organizzata e mafia; organizzazione di percorsi formativi nelle terre confiscate alla mafia.
5. Neet: sostegno e promozione di progetti specifici. Nella realizzazione di eventi culturali e ricreativi specifici per i periodi estivi da selezionare con appositi avvisi potranno essere individuati ambiti di partecipazione dedicati alle fasce più giovani- Organizzazione e/o sostegno alle proposte di enti ed associazioni giovanili.

Missione 7 Turismo

Programma 1
Sviluppo e valorizzazione del turismo
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Promozione ed Organizzazione di eventi per la promozione del territorio.
2. Collaborazione con il Comune di Firenze al fine di definire metodologie di lavoro e di consultazione condivise ed individuare azioni e strumenti comuni per la promozione dei territori, rafforzando in tal modo il livello strategico–competitivo della destinazione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1
Urbanistica e assetto del territorio
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Approvazione nuovo Piano Operativo

Programma 2
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Inserimento nel nuovo Piano Operativo delle nuove aree destinate all'housing sociale individuate sul territorio.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1 Difesa del suolo

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Recepimento degli studi idraulici condotti per la redazione del nuovo piano strutturale nel nuovo Piano Operativo
2. Interventi di ricavatura fossi e messa in sicurezza del reticolo idraulico in amministrazione diretta o mediante convenzioni con il Consorzio di Bonifica.

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Sviluppo della progettazione per la realizzazione del secondo lotto degli Orti Sociali.
2. Individuazione e realizzazione di nuove aree cani.
3. Organizzare la manutenzione e la riqualificazione straordinaria delle aree a verde.
4. Prosegue l'attività di controllo e monitoraggio sul territorio comunale con l'eventuale emissione di ordinanze volte alla bonifica dei siti inquinati.
5. Prosegue l'attività di installazione di fontanelli in Via Siena, presso la Villa Montalvo e nella frazione di San Martino.

Programma 3 Rifiuti

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Realizzazione di nuove ecostazioni e isole ecologiche.
2. Assicurare una corretta Attività di collaborazione con l'ATO competente, nonché la necessaria e puntuale attività di controllo e supervisione sul gestore del Servizio di raccolta dei rifiuti.

Programma 4 Servizio Idrico Integrato

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Attività di collaborazione con il Gestore competente, nonché la necessaria e puntuale attività di controllo e supervisione sul gestore del Servizio idrico integrato.
2. Collaborazione con il gestione del Servizio per la corretta estensione della rete idrica garantendo a tutti i cittadini l'adeguato standard qualitativo.

Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Realizzazione nell'ambito dell'intervento del Parco della Piana di un'area attrezzata lungo il fiume Bisenzio in prossimità della Rocca Strozzi.
2. Inizio delle attività del Centro visite all'interno dell'Oasi del WWF denominata "Stagni di Focognano".

Programma 8
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Attività di limitazione delle emissioni in concomitanza con le rilevazioni delle centraline di ARPAT.
2. Realizzazione di interventi di riforestazione urbana al fine dell'abbattimento delle emissioni climalteranti.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2
Trasporto pubblico locale
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Prosecuzione della collaborazione con i Comuni dell'area fiorentina per la realizzazione del sistema tramviario di collegamento con il nostro Comune.
2. Attivazione della nuova linea di collegamento tra l'abitato di Campi Bisenzio e la stazione ferroviaria di Pratignone (Calenzano).

Programma 5
Viabilità e infrastrutture stradali
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Sviluppo della progettazione del PEBA all'interno del nuovo Piano Operativo.
2. Realizzazione nuove viabilità: circonvallazione ovest, circonvallazione est, Via Prunaia.
3. Manutenzione straordinaria strade comunali.
4. Riassetto della viabilità in varie zone del territorio.
5. Collaborazione con Regione Toscana per la realizzazione della Ciclo via del Sole che attraverserà il territorio campigiano.
6. Realizzazione del nuovo parcheggio all'interno del centro storico.

Missione 11 Soccorso civile

Programma 1
Sistema di protezione civile
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Controllo e aggiornamento Piano di Protezione civile
2. Corretto funzionamento della struttura del C.O.C. con il costante aggiornemanto dei componenti.

Programma 2
Interventi a seguito di calamità naturali
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Individuazione e valutazione dei rischi per il territorio; definizione dei soggetti coinvolti per la gestione delle emergenze (C.O.C., C.O.M., ecc.); predisposizione delle procedure operative nell'emergenza; approntamento di un sistema efficiente di organizzazione delle risorse disponibili al fine di ottenere il migliore coordinamento tra le componenti comunali, sovra-comunali, del volontariato e private; informazioni al Sindaco sull'evolversi delle situazioni e sulle attività svolte durante l'emergenza.
2. Eventuale attivazione della Protezione Civile in caso di calamità.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 **Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido** (Settore 2 -Servizi alla persona)

Nidi Comunali

1. Prosecuzione del programma di miglioramento e riorganizzazione del servizio anche a seguito dell'assunzione, dopo lo svolgimento di apposita procedura concorsuale, della figura di coordinatore pedagogico ora tempo pieno, prevista dal regolamento regionale.
2. Dal punto di vista della gestione amministrativa si proseguirà con la gestione on-line delle iscrizioni con il potenziamento dell'utilizzo del sistema F.I.D.O., fino alla gestione completa del procedimento incluso il conteggio della tariffa assegnata alla famiglia (*salvo adozione di diversa piattaforma tecnologica in seguito alla concessione di finanziamenti PNRR*).
3. Al fine di ridurre l'eventuale lista di attesa il Comune aderirà ai progetti regionali di finanziamento, nell'ambito POR-FSE e altri nazionali per acquisto posti bambino nei servizi privati accreditati.
4. Sempre per ridurre la lista di attesa, il Comune potrà mettere a disposizione risorse proprie per acquisto ulteriori posti bambino nei servizi privati accreditati.
5. Nell'ambito delle risorse assegnate saranno curate con particolare attenzione le segnalazioni di situazioni di disagio sociale provenienti dai Servizi Sociali.
6. Estensione dell'offerta formativa nei nidi comunali durante il periodo estivo.
7. Saranno programmate ed organizzate, compatibilmente con le risorse disponibili, attività aggiuntive di prolungamento di apertura del servizio.
8. Rispettare i termini per l'autorizzazione ad eventuali domande di apertura di nuovi servizi 0-3 in conformità al regolamento regionale 41/r del 2913. Effettuare i controlli sulla qualità dei servizi privati promuovendo azioni di miglioramento della rete pubblico-privato.

Centri estivi inclusivi

9. Prosecuzione e consolidamento delle esperienze degli anni passati al fine dei dare risposte concrete anche ai bambini con bisogni educativi speciali durante il periodo estivo. Individuazione del soggetto gestore nell'ambito di procedure di evidenza pubblica.
10. Dopo scuola: messa a regime del servizio con apposita procedura di evidenza pubblica.

11. Assegnare in comodato alla ASL lo specifico spazio individuato nella concezione urbanistica.

Programma 2
Interventi per la disabilità
(Settore 2 -Servizi alla persona)

12. Potenziamento della rete dei servizi anche con il concorso delle associazioni e le imprese del territorio.
13. Spesa a casa: trattasi di servizio attualmente svolto volontariamente da associazioni del terzo settore; dovrà essere sviluppato un progetto di collaborazione con le associazioni del territorio e con gli esercizi commerciali per aiutare le persone che hanno particolari difficoltà.
14. DOPO DI NOI: : il Comune lavorerà con la SdS per applicare la nuova legge nazionale e realizzare un appartamento a Campi fornendo la propria collaborazione anche nella fase di progettazione PNRR.
15. Dare piena attuazione alla nuova convenzione, approvata con deliberazione C.C. n. 137 del 30.7.2020 con la Soc. H. Financial srl (ex Soc. HIDRON), per l'utilizzo degli spazi a disposizione del Comune nella struttura sportiva di via Barberinese.

Programma 3
Interventi per gli anziani
(Settore 2 -Servizi alla persona)

1. Residenze assistite – R.S.A – R.S.D.: promozione della realizzazione di strutture per le cure intermedie e RSA specializzate. In corso la progettazione di due RSA.: San Giorgio a Colonica e San Martino.
2. Spesa a casa: trattasi di servizio attualmente svolto volontariamente da associazioni del terzo settore. Dovrà essere sviluppato un progetto di collaborazione con le associazioni del territorio e con gli esercizi commerciali per aiutare le persone anziane che hanno particolari difficoltà."
3. Trasporto sociale anziani: dovrà essere sviluppato un percorso/accordo di collaborazione con le associazioni del territorio e per aiutare le persone anziane che hanno particolari difficoltà.
4. Il settore 2 collaborerà con i servizi tecnici e le altre strutture comunali che si occupano della gestione degli orti.

Programma 4
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
(Settore 2 -Servizi alla persona)

1. Collaborare con i servizi sociali (gestione in delega alla SdS), anche attraverso il monitoraggio degli interventi effettuati in sede di trasferimento al Consorzio delle risorse economico-finanziarie.
2. Collaborare con servizi e ed uffici di altri settori/UOA su specifiche progettualità di volta in volta individuate dalla A.C.
3. Anche in ambito di specifici "progetti di comunità" e secondo i principi dell'economia civile, curare le procedure per l'ammissibilità a sostegno anche economico di eventuali progetti presentati da enti e ed associazioni.

4. Con l'apertura dello Sportello Accoglienza stranieri (2018-2023) saranno monitorate e verificate le attività dello stesso anche al fine di consolidare la rete dei soggetti operanti nel settore dell'immigrazione (gestori CAS, SPRAR, Associazioni).
5. Prosecuzione progetto SPRAR/SAI con SdS quale soggetto attuatore (Società della Salute Fiorentina Nord-Ovest) per n. 60 posti di richiedenti asilo. Azioni volte all'integrazione dei richiedenti asilo nella comunità campigiana anche con progetti di utilità sociale.
6. Ulteriori azioni necessarie alla prosecuzione allo sviluppo del progetto accoglienza ex "Casello idraulico" con integrazione progetto "Casa dell'acqua".
7. Monitorare e rendicontare puntualmente i PUC attivati tramite una corretta gestione delle persone inserite nei progetti. Corretta gestione portale GePI.
8. Prosecuzione ed implementazione di progetti di welfare di comunità con particolare attenzione allo sviluppo di azioni inerenti progetti di abitare supportato e sostegno al disagio socio-abitativo.
9. RECUPERO ECCEDENZE ALIMENTARI (ex progetto "TROPPO BUONO") con coinvolgimento di scuole, servizi sociali, Qualità & Servizi, reti di commercianti, Enti ed Associazioni del terzo Settore: dovranno inoltre essere forniti alle mense scolastiche abbattitori e mezzi per recuperare e trasportare il cibo ed inserirlo nella rete cittadina di distribuzione ai bisognosi.
10. EMPORIO SOLIDALE: Spostamento sede e potenziamento della struttura con avvio procedura per stipula convenzione per la gestione.
11. Dream House: realizzazione appartamento salute mentale bassa soglia (SdS-ASL).
12. Sportello donne vittime violenza.

Programma 5
Interventi per le famiglie
(Settore 2 -Servizi alla persona)

1. Collaborare con i servizi sociali (gestione in delega alla SdS) anche attraverso il monitoraggio degli interventi effettuati in sede di trasferimento al Consorzio delle risorse economico-finanziarie.

Programma 6
Interventi per il diritto alla casa
(Settore 2 -Servizi alla persona)

1. Ad ultimazione dei lavori necessari alla realizzazione degli alloggi a canone calmierato, il settore provvederà con gli atti di competenza necessari alla individuazione dei beneficiari.
2. Verifiche fabbisogni per contributo affitto: ricognizione e trend risorse pubbliche assegnate negli ultimi anni anche in relazione all'utilizzo delle risorse in precedenza destinate alla c.d. morosità incolpevole, revisione criteri.
3. Condominio solidale: implementazione delle progettualità già avviate per rispondere al disagio socio-abitativo; messa a regime del progetto sugli alloggi a Sant'Angiolo (Comune-SdS-Auser Abitare Solidale).
4. Conferma gestione patrimonio ERP con soggetto pubblico CASA spa (sottoscrizione nuovo contratto di servizio).

5. Programma della mobilità ERP in base alla nuova legge regionale - messa a punto procedure e gestione istanze.
6. Progetto COMUNACASA: rinnovo accordo collaborazione col comitato di imprenditori.
7. Adeguamento / ristrutturazione dell'appartamento di proprietà del Comune di Campi Bisenzio posto in via Garibaldi da destinare al progetto "Dopo di noi".

Programma 7
Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
(Settore 2 -Servizi alla persona)

1. Apertura di spazi per attività socio-sanitarie presso il complesso immobiliare "Hidron".
2. Progetto "Reti di Comunità": prosecuzione del percorso avviato di creazione di albi di opportunità per aree di intervento che vadano ad integrare e ad aggiungersi alle azioni già svolte dalla Società della Salute (soggiorni estivi, aiuti agli anziani, attività sportive) - Pubblicazione nuovi avvisi pubblici.

Programma 8
Cooperazione e associazionismo
(Settore 2 -Servizi alla persona)

1. "Reti di Comunità": prosecuzione del percorso avviato di creazione di albi di opportunità per aree di intervento che vadano ad integrare e ad aggiungersi alle azioni già svolte dalla Società della Salute (soggiorni estivi, aiuti agli anziani, attività sportive).
2. Attivare, ove previsto e possibile, percorsi di co-programmazione, co-progettazione e convenzionamento ai sensi del Codice del terzo Settore con gli enti in possesso dei requisiti.
3. L'A.C. parteciperà ai tavoli istituzionali promossi dalla regione Toscana sulla riforma del c.d. servizio 118, anche congiuntamente agli enti del territorio ed a tecnici comunali.

Programma 9
Servizio necroscopico e cimiteriale
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Attività di manutenzione ordinaria e gestione delle attività cimiteriali.
2. Avvio delle procedure per l'esternalizzazione del servizio.
3. Assunzione in carico al Comune del trasporto e sepoltura della salma in caso di indigenza o disinteresse.
4. Ampliamento Cimitero comunale del Capoluogo e della frazione di Sant'Angelo a Lecore.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 1
Industria PMI e Artigianato
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Semplificazione procedure burocratiche per agevolare nuovi investimenti produttivi.

2. Attivazione Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo in occasione degli eventi proposti.

Programma 2
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Individuazione dei soggetti ai quali affidare spazi per la gestione di strutture di ristoro e aggregazione.
2. Regolamento sullo spettacolo viaggiante.
3. Adeguamento del regolamento sul commercio in sede fissa.
4. Adeguamento del regolamento sul commercio su aree pubbliche.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
(Settore 2 - Servizi alla persona)

1. Semplificazione procedure burocratiche per agevolare nuovi investimenti nel settore.
2. Attuazione delle azioni di sostegno e monitoraggio previsti all'interno del Protocollo d'Intesa denominato "Patto locale su lavoro e formazione professionale nel territorio della Piana Fiorentina.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Semplificazione procedure burocratiche per agevolare nuovi investimenti nel settore.

Programma 2
Caccia e pesca
(Settore 4 - Programmazione e gestione del territorio)

1. Semplificazione procedure burocratiche del settore.

Missione 19 Relazioni internazionali

Programma 1
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
(U.O.A. Ufficio del Sindaco)

1. Riprendere le attività sospese/rallentate per la pandemia con i paesi gemellati (Saharawi, Orly, Pallagorio), in particolare saranno avviate nuove attività con la città di Tusla.

Missione 20 Debito pubblico

Programma 2 **Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo** (Settore 3 - Risorse)

1. Graduale riduzione del debito anche con estinzioni anticipate al fine di perseguire l'obiettivo di ridurre l'incidenza della spesa complessiva sul bilancio corrente.

Obiettivi operativi organismi partecipati

Analogamente ai precedenti esercizi, il Comune ha scelto di affidare obiettivi operativi solamente agli organismi nei quali esso detiene una partecipazione o totalitaria (Fondazione Accademia dei Partecipanti) oppure maggioritaria (Farmapiana s.p.a.).

Nei confronti degli altri Enti e Società partecipate soggetti a controllo analogo congiunto (Casa s.p.a., Silfi s.p.a., Qualità & Servizi s.p.a., Acqua Toscana s.p.a.) vengono comunque impartiti gli indirizzi strategici contenuti nel presente Documento, il cui estratto viene loro trasmesso.

In ottemperanza all'art. 147 comma 2, lett. d) del T.U.E.L. D.lgs. 267/2000, ed al Regolamento per la Disciplina dei Controlli Interni nella versione aggiornata alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 23.3.2017 (artt. 26 e 27), nei confronti delle Società cui il DUP assegna obiettivi operativi, il Comune invia semestralmente richieste periodiche di report sullo stato di avanzamento di tali obiettivi, all'esito dei quali l'Ufficio Partecipate redige relazioni presentate alla Giunta Comunale. E' in corso di esecuzione il monitoraggio relativo al primo semestre 2022 degli obiettivi operativi assegnati con DUP 2022-2024, mentre è stato eseguito il monitoraggio del secondo semestre 2021 sottoposto alla Giunta Comunale con deliberazione n. 66 del 12 aprile 2022.

Organismo Partecipato	Obiettivo	Azioni
Farmapiana Spa	Casa di Comunità	Realizzazione di edificio che ospiterà la Casa della Salute di Campi Bisenzio e la nuova sede della farmacia Centrale, secondo il cronoprogramma degli interventi (fine lavori prevista nel 2024)
	Consolidamento e ampliamento dei servizi	Ampliamento dei servizi rivolti alla comunità nell'ambito delle farmacie comunali. Aggiornamento della carta dei servizi Potenziamento dei sistemi di valutazione del gradimento dell'utenza.
	Revisione sedi farmaceutiche	Valutazione collocazione sedi farmaceutiche ed eventuale spostamento nel territorio comunale.
Fondazione Accademia dei perseveranti	Promozione delle attività di formazione teatrale	Gestione e consolidamento dell'attività della scuola di teatro.
	Ampliamento dei servizi culturali offerti	Gestione di altri teatri, attivazione di collaborazioni con altre realtà culturali, gestione di altre istituzioni culturali e di spazi museali, realizzazione di iniziative ed eventi.
	Diffusione dei servizi multimediali	Promozione della consultazione della collezione di contenuti digitali disponibili tramite la Medialibrary Online.
	Integrazione dei servizi culturali	Efficientare l'organizzazione e la gestione delle strutture, degli uffici e del personale a seguito della fusione con Idest srl e della gestione del nuovo spazio museale.
	Ampliamento delle modalità di fruizione dei servizi	Ampliamento dell'orario di apertura della biblioteca
	Promozione delle attività della biblioteca con le scuole	Organizzazione di percorsi di promozione alla lettura con particolare riguardo alla sensibilizzazione su temi ambientali
	Informazione e pubblicizzazione servizi ed eventi	Promozione, anche tramite canali social, delle attività e dei servizi fruibili oltre che degli eventi promossi dalla Fondazione

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Tabella 18 - Parte corrente per missione e programma

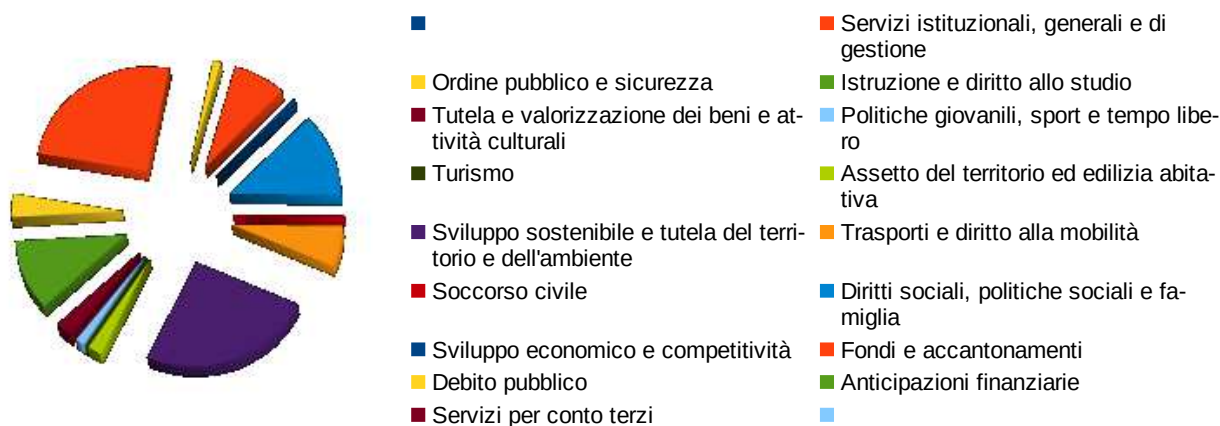
Missione	Programma	Previsioni definitive	2023	2024	2025
			Previsioni	Previsioni	Previsioni
1	1	754.290,61	589.457,61	620.457,61	521.457,61
1	2	1.139.275,16	1.143.655,16	1.143.655,16	1.143.655,16
1	3	934.533,68	907.533,68	901.533,68	941.533,68
1	4	813.242,74	805.242,74	805.242,74	812.075,74
1	5	94.963,94	94.963,94	94.963,94	94.963,94
1	6	1.247.822,32	1.230.742,32	1.230.742,32	1.230.742,32
1	7	398.357,60	398.357,60	398.357,60	398.357,60
1	8	322.070,30	322.070,30	322.070,30	322.070,30
1	10	4.001.157,90	2.638.182,41	2.638.182,41	2.638.182,41
1	11	2.969.766,47	2.315.402,65	2.315.402,65	2.315.402,65
3	1	1.528.182,13	1.520.182,13	1.520.182,13	1.520.182,13
3	2	0	0	0	0
4	1	213.424,00	213.424,00	213.424,00	213.424,00
4	2	205.455,00	205.455,00	205.455,00	205.455,00
4	5	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4	6	4.161.150,94	4.161.150,94	4.161.150,94	4.161.150,94
5	1	0	0	0	0
5	2	1.087.132,00	1.071.132,00	1.071.132,00	1.071.132,00
6	1	531.677,59	523.677,59	523.677,59	523.677,59
6	2	0	0	0	0
7	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
8	1	23.606,00	18.606,00	18.606,00	18.606,00
8	2	869.943,26	869.943,26	869.943,26	869.943,26
9	1	0	0	0	0
9	2	860.946,26	860.946,26	860.946,26	860.946,26
9	3	9.657.000,00	9.657.000,00	9.657.000,00	9.657.000,00
9	5	0	0	0	0
9	8	0	0	0	0
10	2	612.895,68	1.230.401,76	1.230.401,76	1.230.401,76
10	5	1.472.224,00	1.372.224,00	1.372.224,00	1.372.224,00
11	1	7.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
12	1	2.031.292,75	1.887.406,17	1.827.406,17	1.827.406,17
12	2	484.859,31	484.859,31	484.859,31	484.859,31
12	3	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
12	4	101.208,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00
12	6	0	0	0	0
12	7	2.692.918,56	2.692.918,56	2.692.918,56	2.692.918,56
12	8	54.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
12	9	235.925,23	235.925,23	235.925,23	235.925,23
14	2	212.883,81	162.883,81	162.883,81	162.883,81
20	1	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
20	2	3.048.499,82	3.048.499,82	3.048.499,82	3.048.499,82
20	3	53.114,24	53.114,24	53.114,24	53.114,24
50	1	471.791,61	470.056,88	468.263,63	470.056,88
50	2	0	0	0	0
60	1	0	0	0	0
99	1	0	0	0	0
	TOTALE	43.437.610,91	41.398.415,37	41.361.622,12	41.311.248,37

Parte corrente per missione

Tabella 19 - Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023	2024	2025
			Previsioni	Previsioni	Previsioni
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.675.480,72	10.445.608,41	10.470.608,41	10.418.441,41
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.528.182,13	1.520.182,13	1.520.182,13	1.520.182,13
4	Istruzione e diritto allo studio	4.585.029,94	4.585.029,94	4.585.029,94	4.585.029,94
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.087.132,00	1.071.132,00	1.071.132,00	1.071.132,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	531.677,59	523.677,59	523.677,59	523.677,59
7	Turismo	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	893.549,26	888.549,26	888.549,26	888.549,26
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.517.946,26	10.517.946,26	10.517.946,26	10.517.946,26
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.085.119,68	2.602.625,76	2.602.625,76	2.602.625,76
11	Soccorso civile	7.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.605.203,85	5.372.109,27	5.312.109,27	5.312.109,27
14	Sviluppo economico e competitività	212.883,81	162.883,81	162.883,81	162.883,81
20	Fondi e accantonamenti	3.231.614,06	3.231.614,06	3.231.614,06	3.231.614,06
50	Debito pubblico	471.791,61	470.056,88	468.263,63	470.056,88
60	Anticipazioni finanziarie	0	0	0	0
99	Servizi per conto terzi	0	0	0	0
	TOTALE	43.437.610,91	41.398.415,37	41.361.622,12	41.311.248,37

Grafico 8 -Parte corrente per missione



Parte capitale per missione e programma

Tabella 20 - Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023	2024	2025
			Previsioni	Previsioni	Previsioni
1	1	0	0	0	0
1	2	0	0	0	0
1	3	9.000,00	73.000,00	73.000,00	0
1	4	0	0	0	0
1	5	3.251.010,00	210.000,00	10.000,00	0
1	6	688.000,00	330.000,00	200.000,00	0
1	7	0	0	0	0
1	8	152.460,00	0	10.000,00	0
1	10	0	0	0	0
1	11	1.186.813,35	0	0	0
3	1	97.224,00	0	0	0
3	2	30.000,00	0	0	0
4	1	0	1.400.000,00	0	0
4	2	3.052.612,10	4.350.000,00	0	0
4	5	0	0	0	0
4	6	145.000,00	15.000,00	15.000,00	0
5	1	0	0	0	0
5	2	0	0	0	0
6	1	1.556.475,12	550.000,00	0	0
6	2	0	0	0	0
7	1	0	0	0	0
8	1	199.762,00	0	0	0
8	2	0	0	0	0
9	1	1.875.000,00	6.688.539,64	300.000,00	0
9	2	290.000,00	650.000,00	0	0
9	3	0	0	0	0
9	5	1.223.678,76	0	0	0
9	8	0	0	0	0
10	2	260.000,00	0	0	0
10	5	8.823.163,95	3.262.500,00	920.000,00	0
11	1	0	0	0	0
12	1	0	0	0	0
12	2	25.000,00	0	0	0
12	3	0	0	0	0
12	4	0	0	0	0
12	6	0	0	0	0
12	7	0	0	0	0
12	8	0	0	0	0
12	9	692.940,91	250.000,00	0	0
14	2	0	0	0	0
20	1	0	0	0	0
20	2	0	0	0	0
20	3	0	0	0	0
50	1	0	0	0	0
50	2	0	0	0	0
60	1	0	0	0	0
99	1	0	0	0	0
	TOTALE	23.558.140,19	17.779.039,64	1.528.000,00	0,00

Parte capitale per missione

Tabella 21 - Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023	2024	2025
			Previsioni	Previsioni	Previsioni
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.287.283,35	613.000,00	293.000,00	0
3	Ordine pubblico e sicurezza	127.224,00	0	0	0
4	Istruzione e diritto allo studio	3.197.612,10	5.765.000,00	15.000,00	0
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0	0	0	0
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.556.475,12	550.000,00	0	0
7	Turismo	0	0	0	0
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	199.762,00	0	0	0
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.388.678,76	7.338.539,64	300.000,00	0
10	Trasporti e diritto alla mobilità	9.083.163,95	3.262.500,00	920.000,00	0
11	Soccorso civile	0	0	0	0
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	717.940,91	250.000,00	0	0
14	Sviluppo economico e competitività	0	0	0	0
20	Fondi e accantonamenti	0	0	0	0
50	Debito pubblico	0	0	0	0
60	Anticipazioni finanziarie	0	0	0	0
99	Servizi per conto terzi	0	0	0	0
	TOTALE	23.558.140,19	17.779.039,64	1.528.000,00	0,00

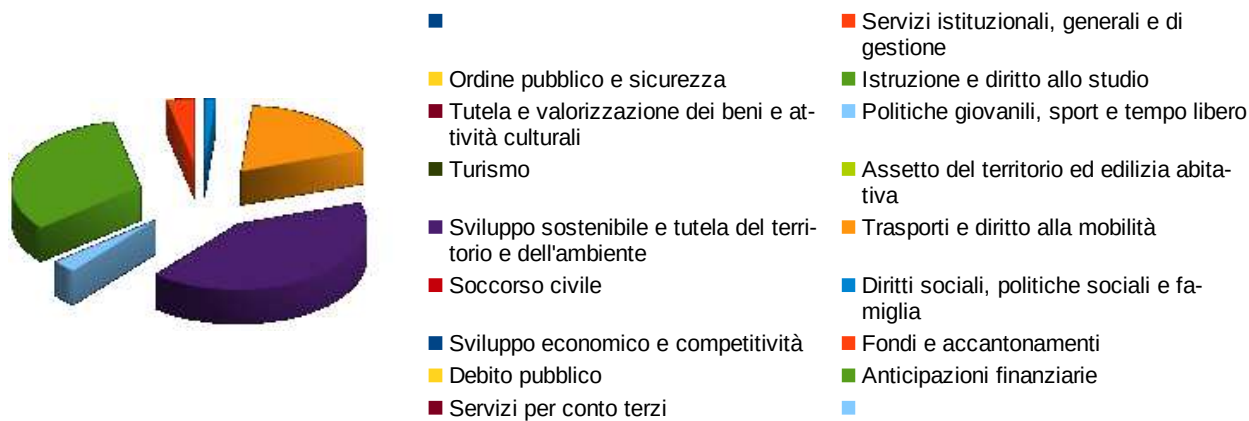


Grafico 9 - Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Alla data di redazione del presente documento non risulta ancora approvato il programma dei lavori pubblici 2023/2025. Di seguito si riporta in tabella gli interventi programmati per le annualità 2022, 2023 e 2024 approvati con deliberazione C.C. n. 278 del 23/12/2021 e modificata con deliberazioni: C.C. n. 19 del 27/01/2022, C.C. n.30 del 8/2/2022 e C.C. n.101 del 31/05/2022.

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
Realizzazione parcheggio in loc. Il Valico	150.000	Realizzazione di orti sociali in località Capalle 2° lotto	250.000	Palazzetto dello Sport	3.700.000
Lavori di riparazione locale delle strutture dei loculi del Cimitero del Capoluogo - 2° lotto	150.000	Realizzazione di un parcheggio nel centro storico	180.000	Realizzazione nuova rotonda via Paolieri - via Cilea	120.000
Messa in sicurezza centrali termiche 2° lotto	130.000	Messa in sicurezza centrali termiche 3° lotto	130.000	Messa in sicurezza Ponte di Capalle	150.000
Adeguamento e rifacimento dell'illuminazione del Campo sportivo La Villa	160.000	Rifacimenti tratti di Viale Allende	400.000	Manutenzione straordinaria Via dei Confini	400.000
Realizzazione di pallone pressostatico per la copertura della pista di pattinaggio presso il parco di Villa Montalvo	160.000	Realizzazione parcheggio centro storico di Capalle	150.000	Realizzazione parcheggio pubblico Via San Cresci Baccellina	150.000
Realizzazione del parcheggio pubblico in via Trento	150.000	Riqualificazione ambientale area Hangar	400.000		
Riqualificazione Piazza Palagione	250.000	Scuola Garibaldi - lotto 2 e 3	3.450.000		
Manutenzione straordinaria di alcuni tratti della Circonvallazione Sud	400.000	Lavori di riqualificazione e adeguamento alle normative vigenti della Scuola Primaria Vamba - Il lotto funzionale	900.000		
Lavori Villa Rucellai	2.520.000	Adeguamento e ampliamento cimitero S. Angelo a Lecore	250.000		
Skatepark all'interno del Parco Iqbal	150.000	Realizzazione nuova Palestra presso Scuola media Verga	550.000		
INTERVENTO DI RIFORESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 4 D.L. 14/10/2019, N.111	500.000	Circonvallazione Est	2.300.000		
		Realizzazione di n°2 sezioni della Scuola dell'Infanzia di S. Angelo a Lecore	1.400.000		
		REALIZZAZIONE DEL COLLETTORE DI SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE LOTTO 6 - Cassa di espansione area ex Hangar	6.388.540		
TOTALE	4.720.000		16.748.540		4.520.000

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;

- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Di seguito si riporta la proposta di pianificazione delle alienazioni per le annualità 2022 e 2023 relativamente agli immobili confermati nella deliberazione G.C. n.141 del 6 novembre 2018 e delibera C.C. n. 199 del 27/12/2018 fatta eccezione per gli immobili già oggetto di aggiudicazione e/o procedura di alienazione:

			2022	2023
Terreno adiacente via dei Mille e via Torricella, località Gorinello	€	11.520,00		11.520,00
Terreno adiacente via dei Confini, località Capalle	€	10.200,00		10.200,00
Terreno in fregio a via Torricella, località S. Piero a Ponti	€	20.700,00	20.700,00	
Area situata in via di Limite adiacente il parcheggio pubblico	€	5.130,00		5.130,00
Terreno destinato a Verde Privato situato in via Turati	€	4.000,00		4.000,00
Area edificabile produttiva commerciale e direzionale in via Allende	€	775.500,00	775.500,00	
Area definita da un ex relitto stradale di via Mammoli	€	27.600,00		27.600,00
Area destinata a completamento residenziale in via Barberinese	€	16.900,00		16.900,00
Area destinata a completamento residenziale in via Milano	€	3.300,00	3.300,00	
Area destinata a completamento residenziale in via Confini	€	10.800,00		10.800,00
Piccola area in via Delle Corti in zona di completamento residenziale	€	2.860,00		2.860,00
Terreno in Via di San Giusto	€	10.830,00		10.830,00
Immobili Ex Casello Idraulico in Piazza Matteotti	€	400.500,00		400.500,00
Aree destinate a complet. residenziali in via Cavalcanti e in via Guiniz	€	39.900,00	39.900,00	
Area a verde privato tra via Siena e viale Paolieri	€	38.760,00		38.760,00
Aree adiacenti agli impianti sportivi in via del Tabernacolo	€	5.985,00		5.985,00
Percorso pedonale nel complesso ed. tra via dei Confini e via del Ta	€	41.500,00	41.500,00	
Area adiacente via L.Da Vinci e Via Donatello, Loc. Capalle	€	54.000,00		54.000,00
Area ex campo di Calcio di Via Mascagni	€	138.163,00		138.163,00
	TOTALE	1.618.148,00	880.900,00	737.248,00

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle

spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;

art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione 2022/2024 deliberata dalla Giunta Comunale con atto G.C. n. 126 del 27/07/2021, e aggiornata con deliberazione della G.C. n. 37 del 15/03/2022 è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente le cui risultanze sono riportate nella seguente tabella:

PROFILI PROFESSIONALI	DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	TOTALE DOTAZIONE ORGANICA PROPOSTA E RIDETERMINATA
DIRIGENTI					
Dirigente	3		1		4
TOTALE DIRIGENTI	3	0	1		4
CATEGORIA D					
Comandante di Polizia Municipale	1				1
Vice Comandante Pol. Municipale	1				1
Specialista dell'area di vigilanza	7			2	11
Specialista Coordinatore Pedagogico	1				1
Assistente Sociale	8	1			9
Specialista in attività amministrative e/o contabili	30				33
Perito tecnico ambientale	0			1	1
Perito tecnico per gli impianti	0			1	1
Specialista in Attività Contabili	0			1	1
Specialista in attività tecniche e/o progettuali	19				20
Specialista tecnico	1				1
Specialista in servizi informatici	3	1			4
Direttore Scientifico Museo Gonfanti	0	1			1
TOTALE CATEGORIA D	70	3		5	85
CATEGORIA C					
Agente di polizia municipale	26	1 CFL con il comune di Scandicci		2	35
Esperto di servizi informatici	3			1	5
Educatore asilo nido	25			3	28
Esperto amm.vo e/o contabile	53	2			58
Esperto in attività tecn. e/o prog.	11				13
TOTALE CATEGORIA C	118	3		6	139
CATEGORIA B					
Addetto di supporto servizi generali	9	2			13
Addetto di supporto ai servizi culturali, educativi e assistenziali	4	4			10
Addetto di supporto ai servizi tecnici	2	2			4
Assistente amministrativo	11				11
Assistente tecn. specializzato e/o conduttore macchine complesse	12	4			17
TOTALE CATEGORIA B	38	12		0	55
CATEGORIA A					
Operatore servizi scolastici	1				1
Operatore generico	4				4
TOTALE CATEGORIA A	5				5
TOTALE GENERALE					288

(*) incarico conferito a dipendente interno

Successivamente è stata avviata la procedura istruttoria al fine di avviare la programmazione delle assunzioni per le annualità 2023/2025 che sarà parte del PIAO previsto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, ovvero il Piano integrato di attività e organizzazione è il documento unico di programmazione e governance che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione.

Le risultanze di tale istruttoria sono le seguenti e saranno recepite nel PIAO di prossima approvazione.

PROFILI PROFESSIONALI	DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE 2021	ANNO 2022 aggiornamento procedure	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	TOTALE DOTAZIONE ORGANICA PROPOSTA E RIDETERMINATA
DIRIGENTI						
Dirigente	3		1			4
TOTALE DIRIGENTI	3	0	1			4
CATEGORIA D						
Comandante di Polizia Municipale	1 (*)					1 (*)
Vice Comandante Pol Municipale	1					1
Specialista dell'area di vigilanza	7		1	1	1	11
Specialista Coordinatore Pedagogico	1					1
Assistente Sociale	8	1 (procedura conclusa)				9
Specialista in attività amministrative e/o contabili	30	I posti attualmente scoperti rispetto ai 30 previsti derivano da cessazioni di personale in servizio	3			33
Perito tecnico ambientale	0			1		1
Perito tecnico per gli impianti	0			1		1
Specialista in Attività Contabili	0			1		1
Specialista in attività tecniche e/o progettuali	19		1			20
Specialista tecnico	1					1
Specialista in servizi informatici	3	1 (procedura in itinere in convenzione con altri enti)				4
Direttore Scientifico Museale	0	1 (procedura conclusa)				1
TOTALE CATEGORIA D	70	3		5		85
CATEGORIA C						
Agente di polizia municipale	26	1 CFL con il comune di Scandicci procedura in itinere		2		35
Esperto di servizi informatici	3	Procedura in itinere con accordo altri enti		1		5
Educatore asilo nido	25			3		28
Esperto amm.vo e/o contabile	53	2 (procedura conclusa, purtroppo rimangono da coprire gli ulteriori posti resisi vacanti) attivata procedura con altri comuni				58
Esperto in attività tecn. e/o prog.	11	Da coprire ulteriori cessazioni intervenute - attivata procedura con altri enti				13
TOTALE CATEGORIA C	118	3		6		139
CATEGORIA B						
Addetto di supporto servizi generali	9	2 procedura in itinere)				13
Addetto di supporto ai servizi culturali, educativi e assistenziali	4	4 procedura in itinere				10
Addetto di supporto ai servizi tecnici	2	2				4
Assistente amministrativo	11					11
Assistente tecn. specializzato e/o conduttore macchine complesse	12	4				17
TOTALE CATEGORIA B	38	6		0		55
CATEGORIA A						
Operatore servizi scolastici	1					1
Operatore generico	4					4
TOTALE CATEGORIA A	5					5
TOTALE GENERALE						288

Piano biennale acquisti

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

L'obbligo di approvazione del Programma decorre, come stabilito dalla legge 232/2016, a partire dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018. Di seguito si riporta la pianificazione per le annualità 2023 e 2024:

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023- 2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAMPI BISENZIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	1.915.950,86	1.641.129,46	3.557.080,32
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altro	importo	importo	importo

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMPI BISENZIO
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA (pag 1 di 2)

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no
80016750483202300001	80016750483	2023	2023		no		si	Toscana	servizi		Acquisto buoni pasto		Lucia Fiaschi	24	si
80016750483202300002	80016750483	2023	2023		no		si	Toscana	servizi		copertura assicurativa RCTO		Marina Lelli	36	si
80016750483202300003	80016750483	2023	2023		no		si	Toscana	servizi		copertura assicurativa tutela legale		Marina Lelli	36	si
80016750483202300004	80016750483	2023	2023		no		si	Toscana	servizi		Copertura assicurativa rc patrimoniale		Marina Lelli	36	si
80016750483202300005	80016750483	2023	2023		no		si	Toscana	servizi		Copertura assicurativa all risk property		Marina Lelli	36	si
80016750483202300006	80016750483	2023	2023		no		si	Toscana	servizi		copertura assicurativa infortuni		Marina Lelli	36	si
80016750483202300007	80016750483	2023	2023		no		si	Toscana	fornitura	09123000-7	utenza metano		Ennio Passaniti	12	si
80016750483202300008	80016750483	2023	2023		no		si	Toscana	fornitura	65310000-9	utenza elettrica		Ennio Passaniti	12	si
80016750483202300009	80016750483	2023	2023		no		si	Toscana	fornitura	41110000-3	utenza idrica		Ennio Passaniti	illimitato	si
80016750483202300010	80016750483	2023	2023		no		si	Toscana	servizi		Appalto servizi educativi e scolastici con fondi regionali PEZ 2022-2023 per tutti i comuni della Conferenza dell'Istruzione della zona fiorentina nord ovest	1	Gloria Giuntini	24	si
80016750483202300011	80016750483	2023	2023		no		si	Toscana	servizi		Sportello Accoglienza Immigrati -gara svolta anno 2019 - nuovo contratto 1.4.2020-31.3.2023	1	Gloria Giuntini	36	si
80016750483202300012	80016750483	2023	2023		no		si	Toscana	servizi	85312300_2	GESTIONE SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA		Gloria Giuntini	36	SI
80016750483202300013	80016750483	2023	2023		no		si	Toscana	servizi		Procedure concorsuali		Lucia Fiaschi	12	si
80016750483202300014	80016750483	2023	2023		no		si	Toscana	servizi		Appalto servizi di doposcuola diffuso sul territorio	1	Gloria Giuntini	24	si

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMPI BISENZIO
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA (pag 2 di 2)

NUMERO intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
	Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
					Importo	Tipologia			
codice	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
80016750483202300001	19.726,20	78.904,80	59.178,60	157.809,60			0000240817	COMUNE DI CAMPI BISENZIO	
80016750483202300002	124.000,00	124.000,00	124.000,00	372.000,00			0000240817	COMUNE DI CAMPI BISENZIO	
80016750483202300003	27.000,00	27.000,00	27.000,00	81.000,00			0000240817	COMUNE DI CAMPI BISENZIO	
80016750483202300004	11.000,00	11.000,00	11.000,00	33.000,00			0000240817	COMUNE DI CAMPI BISENZIO	
80016750483202300005	31.000,00	31.000,00	31.000,00	93.000,00			0000240817	COMUNE DI CAMPI BISENZIO	
80016750483202300006	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00			0000240817	COMUNE DI CAMPI BISENZIO	
80016750483202300007	240.000,00	240.000,00	240.000,00	720.000,00			0000240817	COMUNE DI CAMPI BISENZIO	
80016750483202300008	819.282,84	819.282,84	819.282,84	2.457.848,52			0000240817	COMUNE DI CAMPI BISENZIO	
80016750483202300009	164.441,82	164.441,82	164.441,82	493.325,46			0000240817	COMUNE DI CAMPI BISENZIO	
80016750483202300010	290.000,00	0,00	0,00	290.000,00			0000240817	COMUNE DI CAMPI BISENZIO	
80016750483202300011	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00			0000240817	COMUNE DI CAMPI BISENZIO	
80016750483202300012	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00			0000240817	COMUNE DI CAMPI BISENZIO	
80016750483202300013	80.000,00	20.000,00	0,00	100.000,00			0000240817	COMUNE DI CAMPI BISENZIO	
80016750483202300014	36.000,00	52.000,00	52.000,00	140.000,00			0000240817	COMUNE DI CAMPI BISENZIO	
	1.915.950,86	1.641.129,46	1.601.403,26	5.158.483,58					

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)

(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

Piano Investimenti

In relazione a quanto previsto dal vigente regolamento di contabilità si allega il piano degli investimenti per le annualità 2023/2024. per quanto riguarda l'annualità 2025 si procederà con successivo atto di aggiornamento del presente documento di programmazione da effettuare in sede di approvazione del bilancio 2023/2025.

	Descrizione investimento	importo		Descrizione investimento	importo	
2023	Rifacimenti tratti di Viale Allende	400.000,00	2024	Palazzetto dello Sport	3.700.000,00	
	Realizzazione parcheggio centro storico di Capalle	150.000,00		Realizzazione nuova rotonda via Paolieri - via Cilea	120.000,00	
	Riqualificazione ambientale area Hangar	400.000,00		Messa in sicurezza Ponte di Capalle	150.000,00	
	Scuola Garibaldi - lotto 2 e 3	3.450.000,00		spese per hardware e software	10.000,00	
	spese per espropri	100.000,00		Acquisto arredi scolastici	15.000,00	
	Bilancio partecipativo	200.000,00		Bilancio partecipativo	200.000,00	
	spese per compensazione idraulica	300.000,00		spese per espropri	100.000,00	
	CICLOVIA DEL SOLE	250.000,00		spese per compensazione idraulica	300.000,00	
	Acquisto arredi scolastici	15.000,00		Spese manutenzione straordinaria immobili	10.000,00	
	Realizzazione di un parcheggio nel centro storico	180.000,00		lavori Via dei Confini	400.000,00	
	lavori efficientamento energetico	130.000,00		parcheggio pubblico Via Baccellina	150.000,00	
	Realizzazione di orti sociali in località Capalle 2° lotto	250.000,00				
	Adeguamento e ampliamento cimitero S. Angelo a Lecore	250.000,00				
Lavori di riqualificazione e adeguamento alle normative vigenti	900.000,00					
Spese manutenzione straordinaria immobili	30.000,00					
Realizzazione nuova Palestra presso Scuola media Verga	550.000,00					
Circonvallazione Est	2.300.000,00					
Realizzazione di n°2 sezioni della Scuola dell'Infanzia di S. Angelo a Lecore	1.400.000,00					
REALIZZAZIONE DEL COLLETORE DI SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE LOTTO 6 - Cassa di espansione area ex Hangar	6.388.540,00					